



SCHEMA DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

I. PARTE GENERALE

Composizione del GdR/ Informazioni e attività

II. RAPPORTO

D.CDS.1 AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

SOTTO-AMBITO ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)



D.CDS.1	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE
D.CDS.1	B	FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM
		D.CDS.1.1
		D.CDS.1.2
		D.CDS.1.3
		D.CDS.1.4
		D.CDS.1.5
D.CDS.1	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO



D.CDS.2 AQ NELLA EROGAZIONE DEL CDS

SOTTO-AMBITO ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)



D.CDS.2	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE
D.CDS.2	B	FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM
		D.CDS. 2.1
		D.CDS. 2.2
		D.CDS. 2.3
		D.CDS. 2.4
		D.CDS. 2.5
		D.CDS. 2.6
D.CDS.2	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO



D.CDS.3 GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

SOTTO-AMBITO ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)



D.CDS.3	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE
D.CDS.3	B	FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM
		D.CDS.3.1
		D.CDS.3.2
D.CDS.3	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

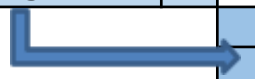


D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

SOTTO-AMBITO ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)



D.CDS.4	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE
D.CDS.4	B	FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM
		D.CDS.4.1
		D.CDS.4.2





III. COMMENTO AGLI INDICATORI

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO – RRC

ANNO 2023

Denominazione del CdS	Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza italiana e tedesca
Classe	LMG/01
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze giuridiche (DSG)
Scuola	Scuola di Giurisprudenza
Sede	Firenze
Primo anno accademico di attivazione	a.a. 2015/2016

Presentato, discusso e approvato nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio magistrale in Giurisprudenza italiana e tedesca in data: 23/02/2024



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

PRESIDIO DELLA QUALITÀ (REV. 2 OTT 2023)

Documento redatto in conformità con le L.G. ANVUR RRC del 21 febbraio 2023



I. PARTE GENERALE

Composizione del Gruppo di Riesame

Prof.ssa Nicole Lazerini (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame
Prof. Paolo Cappellini (docente CdS)
Prof. William Chiaromonte (docente CdS)
Prof.ssa Chiara Favilli (docente CdS)
Prof.ssa Alessandra Serenella Albanese (docente CdS)
Sig. Matteo Tonietto (Rappresentante studenti)

Altri componenti:

Sig. Elia Menichinelli, Scuola di Giurisprudenza - personale T/A

Informazioni e attività

Informazioni e dati

In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) sono state prese in considerazione le principali sorgenti di informazione:

- SUA-CdS 2022-2023 (<https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/p166.html>)
- Sito web del CdS (<https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/>) e della Scuola di giurisprudenza (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/>)
- Relazioni annuali delle Commissioni Paritetica di Scuola 2019-2023 (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/p517.html>)
- Schede di Monitoraggio Annuale 2019-2023 (<https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/p144.html>)
- Informazioni e dati trasmessi da strutture e Uffici di Ateneo (es. Segreterie studenti, servizi di contesto) ed informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)
- Esiti della consultazione del Comitato di indirizzo della Scuola di Giurisprudenza (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/p363.html>)
- Questionari Studenti: esiti della valutazione della didattica (<https://sisvalidat.it/>)
- Dati Almalaurea di CdS (<https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0480107051400004>)

Attività

L'attività è stata svolta dal Gruppo di Riesame i cui lavori si sono svolti come segue:

- da novembre 2023 a gennaio 2024: raccolta dei dati e impostazione del lavoro
- 5 febbraio 2024: riunione di discussione di una prima bozza del RRC
- 20 febbraio 2024: riunione di discussione e approvazione della bozza finale del RRC

Per favorire l'apporto dei singoli membri del GdR, la Presidente ha inviato le bozze in anticipo rispetto alle riunioni, sollecitando l'invio di osservazioni in forma scritta, con particolare attenzione alla completezza delle informazioni fornite, la correttezza dell'analisi, l'adeguata individuazione e descrizione delle criticità/aree di miglioramento e delle corrispondenti azioni da implementare.

Il GdR ha rivolto la sua attenzione principalmente ai seguenti temi: 1) *Domande di ammissione*: esigenza di incrementare – tramite attività di promozione del Corso – il numero delle domande di ammissione, così da innalzare ulteriormente il livello della selezione e, indirettamente, ridurre la probabilità di abbandoni precoci del percorso; 2) *Supporto finanziario*: esplorare ulteriori modalità di fornire un supporto finanziario agli studenti meritevoli ma bisognosi; 3) *Iscrizione al terzo anno*: individuazione di misure volte a limitare i casi in cui l'iscrizione al terzo anno avviene senza che lo studente abbia superato tutti gli esami previsti e altresì di misure che consentano recuperare quanto prima l'eventuale debito didattico.

Il presente rapporto di riesame ciclico è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 23 febbraio 2024.

Estratto del verbale del Consiglio di corso di studi magistrale a ciclo unico in giurisprudenza italiana e tedesca del 23/2/2024

La Presidente del CdS apre la riunione ringraziando innanzitutto i componenti del gruppo di riesame per il lavoro svolto in questi mesi, per il confronto molto proficuo in occasione delle riunioni di discussione della bozza di rapporto e per gli utili spunti emersi con riguardo alle possibili azioni di miglioramento. Aggiunge un particolare ringraziamento alla professoressa Alessandra Albanese, che ha presieduto il CdS dal 2019 al 2023, per il brillante lavoro svolto e per il fondamentale aiuto ai fini dell'elaborazione del RRC. Ringrazia altresì la professoressa Beatrice Gambineri, Presidente del CdS magistrale a ciclo unico in giurisprudenza italiana e francese, per gli utili scambi su quegli aspetti dei due CdS per i quali è opportuna una convergenza di approcci o soluzioni.

Passa quindi a illustrare ai membri del Consiglio (cui il rapporto era stato previamente trasmesso via e-mail) i temi che sono stati oggetto di più attenta riflessione, in particolare in vista della predisposizione di azioni migliorative [*omissis*; cfr. *supra*]. Vengono quindi ricordate le principali azioni migliorative previste, precisando che talune riguardano specificamente il CdS mentre altre concernono in modo trasversale tutti i CdS e pertanto saranno oggetto di una riflessione comune.



Si invitano quindi i membri del Consiglio a formulare le proprie osservazioni e integrazioni.

Prende la parola Matteo Tonietto, rappresentante degli studenti, che esprime l'auspicio degli studenti affinché si possa mantenere la possibilità di sostenere a distanza gli esami che non sono stati sostenuti nel biennio a Firenze e che sia necessario recuperare dopo la partenza per Colonia. Tale esigenza si pone anche per evitare il costo connesso al rientro finalizzato al solo sostenimento dell'esame. La Presidente evidenzia che, in seguito al venire meno dell'emergenza pandemica, l'Ateneo ha escluso totalmente lo svolgimento degli esami a distanza salva la possibilità di valutare ipotesi di deroga in situazione estreme (es. studenti ricoverati in un reparto di un ospedale in cui sia precluso l'accesso agli esterni e, quindi, anche alla commissione d'esame). Anche in ragione di ciò, evidenzia l'importanza di introdurre e rafforzare quelle azioni finalizzate a prevenire la presenza di "debiti didattici", per es. attraverso una migliore organizzazione e gestione dell'appello riservato di aprile. Sottolinea invece la possibilità di individuare e realizzare azioni volte al contenimento dei costi derivanti dal rientro a Firenze per il recupero degli esami, menzionando - a titolo esemplificativo e rinviando a un approfondimento della discussione, come previsto dal RRC - la possibilità che il docente si sposti a Colonia per svolgere l'appello oppure di cercare la collaborazione dei colleghi dell'Università di Colonia affinché supervisionino lo svolgimento degli esami, qualora sia prevista la forma scritta.

Prende la parola la professoressa Favilli per evidenziare la ricaduta positiva del processo di riesame che ha dimostrato di rappresentare un'occasione che può condurre a ricadute positive immediate. Prende la parola la prof.ssa Albanese per ringraziare la Presidente ed esprimere la soddisfazione nei confronti del lavoro da lei svolto fin dall'inizio della presidenza. In assenza di ulteriori interventi, la Presidente pone in approvazione il RRC 2023, che viene approvato all'unanimità.

II. RAPPORTO

D.CdS.1 – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.1	Assicurazione Qualità nella progettazione del CdS	D.CdS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle Parti sociali
		D.CdS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		D.CdS.1.3	Offerta formativa e percorsi
		D.CdS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		D.CdS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CdS.1 | A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Significato

Con riferimento al sotto-ambito, [descrivere i principali mutamenti](#) intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS

Nel caso in cui esista un RRC precedente

Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. "Analisi della situazione sulla base dei dati" del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l'esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Nel caso in cui non esista un precedente riesame ciclico

Fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica sostanziale dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. Laddove opportuno, fare riferimento anche alle analisi svolte nelle Relazioni delle CPDS.

Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

Principali mutamenti



In via preliminare si ritiene utile e necessario sottolineare la **specificità del Corso di Studi** (CdS) oggetto di attenzione, che costituisce un punto imprescindibile per la miglior comprensione delle informazioni e considerazioni svolte in questo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).

Il Corso di Laurea (CdL) magistrale in Giurisprudenza italiana e tedesca (*Joint Degree Università di Firenze e Universität zu Köln*) è un **CdS inter-ateneo, bi-nazionale, a numero limitato**. Esso è stato **attivato a partire dall'a.a. 2015/2016**, in base alla convenzione stipulata il 15/1/2015 fra le Università di Firenze e Colonia. Nato inizialmente come articolazione interna del CdL magistrale in Giurisprudenza, il Corso ha conseguito la configurazione di CdS autonomo da novembre 2019. Il percorso formativo si svolge nei primi due anni presso l'Università di Firenze, nel terzo anno, nel quarto anno e nel primo semestre del quinto anno presso quella di Colonia (ove gli studenti si recano solo se hanno conseguito almeno 105 crediti sui 120 previsti nei primi due anni a Firenze); gli studenti tornano nuovamente a Firenze nel secondo semestre del quinto anno, per la elaborazione della tesi di laurea. La frequenza delle lezioni è obbligatoria. L'ammissione è limitata a un massimo di 30 studenti per anno, 15 selezionati dall'Università di Firenze e 15 dall'Ateneo di Colonia, sulla base di criteri uniformi. Gli iscritti che completano il percorso possono conseguire in cinque anni la Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso l'Università di Firenze (Laurea a ciclo unico, il cui titolo si consegue alla fine del quinto anno) nonché il *Bachelor of Laws* (rilasciato alla fine del quarto anno) e il *Master of Laws* (rilasciato congiuntamente alla laurea magistrale italiana) presso l'Università di Colonia.

Nel 2022 si è proceduto al **rinnovo della convenzione**, nel frattempo scaduta, grazie all'accordo firmato rispettivamente dall'Università di Firenze il 30/05/2022 e dall'Università di Colonia l'11/07/2022. Quest'ultimo è stata anche l'occasione per introdurre alcune modifiche, tra cui il rinnovo tacito della convenzione stessa e un allegato relativo alla gestione dei dati personali in conformità alla disciplina del GDPR.

Il precedente e primo RRC è stato approvato nell'aprile 2018, dopo meno di tre anni dall'attivazione del Corso, quando neppure la prima coorte di studenti iscritti aveva concluso il ciclo completo degli studi. L'**attuale RCC** è dunque il **primo che abbraccia un intero ciclo**, ad esito del quale (e, complessivamente, a otto anni dall'istituzione del percorso formativo in questione) è possibile svolgere in modo più compiuto alcune valutazioni sul suo andamento, sui suoi punti di forza e sulle sue criticità (cfr., in particolare, *infra*, quadro "D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate").

Di seguito si indicano brevemente le **modifiche più significative** intercorse nel periodo oggetto di attenzione, rinviando ai successivi quadri specifici per una loro più compiuta esposizione.

Innanzitutto, a partire da novembre 2019 il CdS ha **organi rappresentativi propri** (Presidente, il Consiglio e la Commissione Istruttoria per la Didattica), un proprio gruppo di riesame e una rappresentanza all'interno della CPDS (l'organizzazione del CdS è visibile qui: <https://www.giurispudenzaitalotedesca.unifi.it/vp-108-organizzazione.html>). Nel quadriennio 2019-2023, ha svolto il ruolo di Presidente la Prof.ssa Alessandra Serenella Albanese.

Quanto al **percorso formativo, non si sono rese necessarie o opportune modifiche dell'ordinamento del CdS**.

Alcune **piccole modifiche** hanno riguardato il **regolamento**. In particolare, nel 2020 sono state fatte modifiche linguistiche al testo dei primi articoli (sostituzione di diritto UE a diritto comunitario, *et similia*) e sono stati sostituiti, nell'offerta formativa di parte tedesca, alcuni insegnamenti non più erogati; inoltre, è stata introdotta la possibilità di prevedere nei due anni fiorentini ulteriori appelli di esame per consentire il completamento dell'acquisizione dei crediti entro settembre (cfr. *infra*, quadro D.CDS.2.4). Nel 2022 le modifiche hanno riguardato le modalità di riconoscimento da parte nostra di alcune attività formative previste nell'offerta tedesca (sono stati spostati al V anno i riconoscimenti del Seminario "Rechtspflege in Deutschland und Italien" e del "Modul Juristische Technik und Berufsbefähigung", prima previsti al IV anno fra le attività a scelta libera, in quanto il loro contenuto integra le attività relative agli insegnamenti di procedura civile e penale, previsti al V anno).

Una **modifica più significativa del regolamento**, con efficacia dall'a.a. 2024/2025, è **attualmente in fase di discussione** e mira a garantire agli studenti del corso la possibilità di continuare ad accedere al Primo Esame di Stato in Germania (*Erste Prüfung*), allo stesso modo degli iscritti a Corsi di Laurea in Giurisprudenza non binazionali offerti in Germania. Di questa modifica si darà brevemente conto alla fine di questa panoramica.



Ancora sul percorso formativo si devono menzionare le **modifiche alle modalità di erogazione della didattica e di verifica dell'apprendimento di natura contingente** che si sono rese necessarie per far fronte alle implicazioni della **pandemia da Covid-19** e che hanno consistito nella conversione di tali attività dalla forma in presenza alla forma a distanza, mediante l'utilizzo delle piattaforme elettroniche G-Meet e Webex. Si tratta di modifiche che con il superamento dell'emergenza sono state "riassorbite", ma che come commentato nelle SMA 2021, 2022 e 2023 hanno avuto sul CdS un impatto più significativo rispetto ai CdS non bi-nazionali, attesa l'importanza per gli studenti del contatto diretto con i docenti e con gli altri componenti del gruppo-classe, fondamentale sia per "mantenere il passo" in un percorso che richiede di procedere con ritmi molto serrati sia per favorire quel processo di osmosi linguistica e culturale che è, al tempo stesso, un presupposto e un risultato del CdS.

Grazie alla programmazione del **Dipartimento di Eccellenza 2018-2022** è stato possibile dedicare alcune **borse di studio** a sostegno del soggiorno a Colonia degli studenti di parte italiana iscritti regolarmente al quarto anno. Questa misura ha inteso incidere su una delle principali criticità del CdS (*rectius*, di accesso allo stesso), rappresentata dagli alti costi che la frequenza comporta per le famiglie degli studenti ed è stata confermata anche nel nuovo progetto di Eccellenza (2023-2027).

Alcune modifiche hanno invece interessato l'**organizzazione del corso**, in modo indipendente dall'emergenza pandemica. In particolare: sono state **sciolte varie mutuazioni** rispetto a insegnamenti incardinati nel CdL magistrale in giurisprudenza, in modo da assicurare corsi dedicati agli studenti del CdS ovvero agli studenti dei due percorsi di doppia laurea previsti dalla Scuola di Giurisprudenza; è stata anche realizzata una **razionalizzazione dell'orario delle lezioni**, volta a concentrare le lezioni in alcuni giorni della settimana, lasciando gli altri liberi per lo studio individuale; sono state introdotte, per alcuni insegnamenti, verifiche in forma scritta; inoltre, per agevolare il passaggio al terzo anno presso l'Ateneo partner, sono stati previsti - per gli studenti di madrelingua italiana - **corsi di tedesco** in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) e altresì **seminari** dedicati al metodo di **analisi casistica** proprio dello studio giuridico tedesco, svolti da un docente dell'Università partner.

Quanto alle modalità di **comunicazione del percorso formativo** sono state intraprese **numerose iniziative di orientamento** in ingresso, *in itinere* e in uscita, con l'obiettivo di incrementare il numero di domande di ammissione e, indirettamente, ridurre gli abbandoni precoci del CdS. Il **sito-web** dedicato al CdS è stato oggetto di un'**importante ristrutturazione**, sia dal punto di vista delle informazioni inserite sia dal punto di vista grafico ed è stata altresì aggiunta la versione in tedesco.

Un'altra importante iniziativa, che accoglie una richiesta proveniente in modo trasversale dalle rappresentanze studentesche di tutti i CdL, e che si allinea a quanto stabilito negli altri CdS, consiste nella previsione di un sistema volto a **valorizzare, ai fini del voto di laurea, il percorso dello studente**. Il voto di partenza dell'esame di laurea viene maggiorato di un punto per ciascuna delle seguenti ipotesi: a) se lo studente si laurea in corso; b) se lo studente ha acquisito almeno 12 CFU relativi a attività impartite in lingua inglese; c) se lo studente ha conseguito almeno 4 lodi negli esami previsti. Tale novità è stata istituzionalizzata all'interno del regolamento per l'a.a. 2024/2025 (attraverso l'introduzione di un nuovo comma 4 nell'art. 12).

Infine, con riguardo alle modifiche relative ai **processi di consultazione delle parti sociali**, per tenere conto della specificità del CdL in esame è stata integrata nella composizione del Comitato di indirizzo della Scuola di Giurisprudenza l'Avv. Renate Wendt, Presidente della Camera di commercio italo-tedesca, che fino al 2023 ha altresì ricoperto la carica di Console Onorario della Repubblica Federale di Germania per la Toscana.

Cenno alla modifica del regolamento in fase di discussione

Nella elaborazione del percorso formativo è stato tenuto in conto, fin dall'istituzione del CdS, l'obiettivo di mettere gli studenti che lo desiderano in condizione di acquisire, durante gli anni finalizzati al conseguimento del *Bachelor*, le competenze e i requisiti necessari per sostenere il Primo Esame di Stato in Germania (*Erste Prüfung*), per poter utilizzare in tal modo tutte le potenzialità - anche occupazionali - del titolo conseguito. Tali requisiti sono definiti in parte dalla legge federale, in parte dalla disciplina di ciascun Land (Nord-Rhein Westfalen, nel caso di Colonia) e in parte dalla regolamentazione dettata dalle singole Università in base alla propria autonomia. La definizione dell'offerta formativa del CdS in Giurisprudenza a titolo congiunto fra Firenze e Colonia è stata delineata in modo da essere conforme sia alla regolamentazione tedesca, appena richiamata, sia ai requisiti previsti dal D.M. 22/10/2004, n. 270 (e ora anche dal DM n. 1649 del 19/12/2023).

Nell'anno in corso (a.a. 2023/2024) i requisiti per poter sostenere il Primo Esame di Stato in Germania sono stati oggetto di alcune modifiche normative, che hanno inciso sul numero e sui contenuti di alcuni esami previsti nell'offerta formativa del corso di parte tedesca. La novità più importante consiste nella introduzione di tre



“esami intermedi” (*Zwischenprüfungen*) relativi all’area del diritto privato, del diritto pubblico e del diritto penale, il cui superamento - entro un limite massimo di tre tentativi - è condizione necessaria per il successivo accesso al Primo Esame di Stato. Le *Zwischenprüfungen* sostituiscono alcuni esami delle rispettive aree inizialmente previsti nell’offerta formativa di parte tedesca. Tali mutamenti richiederanno quindi, a partire dall’a.a. 2024/2025, alcuni aggiustamenti del regolamento del CdS, in relazione alle modalità di conversione *Zwischenprüfungen* e degli esami a queste propedeutici, senza tuttavia comportare modifiche all’ordinamento del Corso. Preme inoltre segnalare che, in caso di mancato superamento di una o più *Zwischenprüfungen* nel numero massimo di tentativi previsti, gli studenti del corso potranno comunque conseguire il *Bachelor of Laws* e, successivamente, il *Master of Laws* e la Laurea sostenendo l’esame o gli esami in questione in forma orale (la forma scritta è richiesta per l’accesso al Primo Esame di Stato).

Azioni intraprese

Azione correttiva n. 1	Istituzione della doppia laurea italo-tedesca come CdS autonomo
Attività intraprese	Il percorso formativo, nato come articolazione interna al CdL magistrale in Giurisprudenza, a partire da novembre 2019 è stato istituito come CdS autonomo, con propri organi rappresentativi (Presidente, Consiglio, Commissione Istruttoria per la Didattica), un proprio gruppo di riesame e una rappresentanza all’interno della CPDS. Nel quadriennio 2019-2023 il ruolo di Presidente è stato svolto dalla Prof.ssa Alessandra Serenella Albanese. A novembre 2023 è stata nominata Presidente la Prof.ssa Nicole Lazzerini, responsabile del riesame.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell’Azione Correttiva	A regime.

Azione correttiva n. 2	Modifica della convenzione istitutiva
Attività intraprese	La convenzione stipulata il 15/1/2015 fra le Università di Firenze e Colonia è stata successivamente rinnovata con l’accordo firmato rispettivamente dall’Università di Firenze il 30/05/2022 e dall’Università di Colonia l’11/07/2022. Quest’ultimo è stata anche l’occasione per introdurre alcune modifiche, tra cui il rinnovo tacito della convenzione stessa e un allegato relativo alla gestione dei dati personali in conformità alla disciplina del GDPR.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell’Azione Correttiva	A regime.

Azione correttiva n. 3	Ristrutturazione del sito web del CdS
Attività intraprese	Il sito-web dedicato al CdS è stato oggetto di un’importante ristrutturazione, sia dal punto di vista delle informazioni inserite sia dal punto di vista grafico. A partire dal 2023 è stata altresì introdotta la versione in tedesco del sito, superando le iniziali resistenze di CSIAF.



Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	<p>La versione in tedesco (al pari di quella in inglese, già prevista) si limita alle pagine principali del sito. Si è comunque registrato un significativo aumento degli accessi al sito, anche dall'estero.</p> <p>Gli studenti, in particolare attraverso il rappresentante nella CPDS, hanno evidenziato la difficoltà a reperire alcune informazioni (molte delle quali invero già presenti, ma delle quali è opportuno incrementare la visibilità e la fruibilità).</p>
Azione correttiva n. 4	Riduzione dei corsi mutuati
Attività intraprese	Nel periodo oggetto di riferimento sono stati ridotti i corsi che venivano mutuati dal CdL magistrale in Giurisprudenza.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Le mutuazioni riguardano principalmente i due percorsi di doppia laurea attualmente attivi, quello italo-tedesco e quello italo-francese, che non risultano problematici in quanto i due CdL presentano caratteristiche ed esigenze simili. Permangono alcune criticità, relative a corsi in cui la mutuazione è da o verso il CdL magistrale in Giurisprudenza. Nel periodo di riferimento, la dotazione di personale docente ha precluso l'istituzione di corsi dedicati.
Azione correttiva n. 5	Razionalizzazione dell'orario di lezione
Attività intraprese	Nell'ambito di una generale riorganizzazione dell'orario dei CdL afferenti alla Scuola di Giurisprudenza, le lezioni degli studenti del percorso italo-tedesco sono state concentrate su tre giorni, tendenzialmente lunedì-mercoledì. Parallelamente, si cercano di evitare, nei limiti del possibile, spazi vuoti tra una lezione e l'altra.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	A regime. La misura è molta significativa dal punto di vista dell'alternanza tra frequenza (obbligatoria) delle lezioni e studio individuale e favorisce altresì gli eventuali rientri degli studenti presso le proprie famiglie.
Azione correttiva n. 6	Borse di studio a supporto della mobilità all'estero
Attività intraprese	Nell'ambito della programmazione del Dipartimento di Eccellenza 2018-2022 sono state destinate alcune borse di studio (n. 5 per anno) a supporto della permanenza a Colonia degli studenti di parte italiana regolarmente iscritti al IV anno del CdS, ad integrazione delle borse eventualmente assegnate nell'ambito del programma Erasmus+.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Le borse in questione sono state attribuite mediante procedura comparativa sulla base di requisiti di produttività, di merito e di reddito e sono state confermate nella programmazione del Dipartimento di Eccellenza 2023-2027. Si ritiene tuttavia utile esplorare ulteriori canali per fornire un supporto economico agli studenti del percorso selezionati dall'Università di Firenze, anche durante il primo biennio (giacché quasi tutti sono fuori sede e, oltre al carovita, la situazione degli alloggi in città è particolarmente problematica).
Azione correttiva n. 7	Valorizzazione del percorso dello studente ai fini del calcolo del voto di partenza dell'esame di laurea



Attività intraprese	Il voto di partenza dell'esame di laurea viene maggiorato di un punto per ciascuna delle seguenti ipotesi: a) se lo studente si laurea in corso; b) se lo studente ha acquisito almeno 12 CFU relativi a attività impartite in lingua inglese; c) se lo studente ha conseguito almeno 4 lodi negli esami previsti.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	A regime. La misura consente di valorizzare percorsi particolarmente eccellenti.

Azione correttiva n. 8	Allargamento del Comitato di indirizzo
Attività intraprese	Al fine di tenere conto delle specificità del CdL, è stata integrata nella composizione del Comitato di indirizzo l'Avv. Renate Wendt, Presidente della Camera di commercio italo-tedesca, già Console Onorario della Repubblica Federale di Germania per la Toscana.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	L'Avv. Wendt ha aderito a molte iniziative organizzate dalla Presidenza del Corso e dall'Associazione studentesca D.I.R. e.V. e in tali occasioni ha fornito un supporto significativo per la diffusione della conoscenza del CdS e del progetto formativo che esso incarna.

D.CdS.1	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFO
Significato	
Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei punti di forza e le aree di miglioramento in logica PDCA.	
Principali elementi da osservare:	
<ul style="list-style-type: none"> - Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a - Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni 	

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate		
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p>

Fonti documentali



Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda unica annuale del Corso di studio, con riferimento ai profili relativi alla progettazione, realizzazione, autovalutazione ed eventuale ri-progettazione del CdS
Riferimento: quadri A1.a; A1.b; A2.a; A2.b; A4.a; A4.b.1; A4.b2; A4.c
Link: (<https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/p166.html>)
- Titolo: Scheda di monitoraggio annuale
Breve Descrizione: indicatori utilizzati per la redazione della Scheda di monitoraggio annuale, dal 2018 al 2023
Riferimento: indicatori *iC01*; *iC13*; *iC16*; *iC016bis*; *iC24*; *iC25*
Link: <https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/p166.html>
- Titolo: Relazioni della Commissione paritetica docenti studenti dal 2018 al 2023
Breve Descrizione: indicazioni delle componenti docenti e studenti in riferimento ai profili relativi all'organizzazione della didattica e alla struttura del percorso formativo
Riferimento: quadri B, C e D
Link: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-517-relazioni-e-verbali-commissione-paritetica.html>
- Titolo: Verbali del Comitato di indirizzo dal 2018 al 2023
Breve Descrizione: indicazioni sulla coerenza raccordi tra l'offerta formativa del CdS e i suoi sbocchi professionali.
Riferimento: specialmente il verbale del 2020
Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-363-comitato-indirizzo.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Ordinamento didattico 2015-2016/Regolamenti didattici del CdS dall'a.a. 2018/19 al 2023/24
Breve Descrizione: Ordinamento didattico e regolamenti didattici relativi a ciascun a.a. di riferimento
Riferimento: si v. in particolare, art. 4 Reg. (Articolazione delle attività formative ed eventuali *curricula*)
Link: <https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>
- Titolo: sito web del CdS e della Scuola di Giurisprudenza
Breve descrizione: il CdS ha un proprio sito, all'interno di quello della Scuola di Giurisprudenza, cui afferisce e ai cui servizi di contesto attinge
Riferimento: cfr. le sezioni di volta in volta richiamate
Link: <https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/>) e <https://www.giurisprudenza.unifi.it/>
- Titolo: dati Almalaurea relativi al CdS
Breve descrizione: servizio di raccolta ed elaborazione di dati relativi, tra l'altro, agli sbocchi professionali dei laureati dei CdS delle Università che aderiscono al Consorzio
Riferimento: i dati relativi al CdS sono stati raccolti solo a partire dal 2022 e risultano inoltre parziali; si è quindi fatto riferimento anche alle informazioni e ai dati trasmessi da strutture e uffici della Scuola di Giurisprudenza, in particolare l'Ufficio Relazioni internazionali, e frutto di un monitoraggio interno
Link: <https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=048010705140004>

Autovalutazione

L'andamento del CdS nel tempo trascorso dal 2017 a oggi ha certamente confermato la **correttezza delle premesse poste alla base della sua istituzione** nel 2015 e, in particolare, ha reso evidente la sua idoneità a fornire un percorso di studio molto formativo, in grado di assicurare ai suoi iscritti una buona conoscenza degli ordinamenti giuridici italiano e tedesco. Al contempo, il CdS consente di sviluppare nei suoi laureati ampie competenze di tipo metodologico, favorendo la dimensione comparatistica e un'apertura culturale che proietta la loro formazione giuridica in una dimensione europea.

Tale considerazione è supportata principalmente dai dati - commentati annualmente nella SMA - relativi:

a) il numero delle **domande di ammissione** e degli **iscritti** (15 studenti max. da parte di ciascuna Università partner) è aumentato nei primi anni dopo l'istituzione del CdS, ha poi subito una flessione negli a.a. 2018/2019



e 2019/2020, è tornato poi di nuovo a salire con l'unica eccezione dell'a.a. 2022/2023. Nonostante una certa variabilità, si tratta di dati significativi alla luce della scarsa diffusione della conoscenza della lingua tedesca in Italia e a fronte di un percorso proposto sia certamente più impegnativo di quello "tradizionale" della Laurea Magistrale in Giurisprudenza italiana, in ragione del numero degli esami da sostenere, della scansionazione temporale serrata in cui questi ultimi devono essere sostenuti, connessa alla necessità di conseguire i 105 CFU necessari ai fini del passaggio presso l'Università di Colonia all'inizio del terzo anno. La risalita del numero di domande di ammissione e iscrizioni dal 2020/2021 è anche una conferma dell'efficacia delle misure di promozione del CdS messe in campo nel quinquennio di riferimento. Il dato in controtendenza del 2022/2023 si ritiene da attribuire principalmente al protrarsi dell'emergenza pandemica, che ha avuto un'incidenza importante sul corso, date le sue peculiarità, come più avanti meglio descritto.

	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
ure UNIFI	17	23	27	13	12	22	24	13	23
l primo anno UNFI	13	14	15	9	12	15	15	12	15

b) alla **produttività degli studenti iscritti** al CdS, attestato dal numero di crediti conseguiti durante gli anni di svolgimento regolare del corso e, conseguentemente, al ridotto numero di fuori corso, ciò nonostante la pandemia da Covid-19 abbia avuto un impatto significativo su un CdS che trova un punto di forza nella reciproca collaborazione tra gli studenti e nelle numerose attività di supporto alla didattica previste, entrambi aspetti che sono stati inficiati dalla protratta impossibilità di svolgere la didattica in presenza e, più in generale, di frequentare i locali universitari.

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2018	59	80	73,8%	337,5	956,0	35,3%	453,3	936,9	48,4%	469,9	988,7	47,5%
	2019	49	86	57,0%	346,5	968,5	35,8%	466,5	895,6	52,1%	470,0	939,5	50,0%
	2020	72	96	75,0%	337,5	971,5	34,7%	428,4	890,4	48,1%	415,3	932,9	44,5%
	2021	61	89	68,5%	445,0	1.000,0	44,5%	405,0	882,0	45,9%	413,7	928,7	44,6%
iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2018	42,0	60,0	70,0%	36,3	60,0	60,5%	36,0	60,0	60,0%	33,7	60,1	56,1%
	2019	49,5	60,0	82,5%	36,8	60,0	61,4%	37,4	60,0	62,4%	34,5	60,1	57,5%
	2020	45,2	60,0	75,3%	36,3	60,0	60,5%	35,0	60,0	58,4%	32,1	60,0	53,4%
	2021	46,0	60,0	76,7%	34,3	60,0	57,2%	32,8	60,0	54,6%	30,9	59,9	51,6%
iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2018	11	17	64,7%	87,5	190,5	45,9%	85,9	186,9	46,0%	94,7	216,2	43,8%
	2019	12	14	85,7%	104,0	231,0	45,0%	96,2	192,4	50,0%	99,3	215,9	46,0%
	2020	15	20	75,0%	117,5	246,5	47,7%	91,4	206,4	44,3%	92,7	224,6	41,3%
	2021	12	18	66,7%	126,5	273,0	46,3%	95,0	223,4	42,5%	92,8	230,7	40,2%
iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	2018	11	17	64,7%	87,5	190,5	45,9%	86,0	186,9	46,0%	94,5	216,2	43,7%
	2019	12	14	85,7%	104,0	231,0	45,0%	96,2	192,4	50,0%	99,1	215,9	45,9%
	2020	15	20	75,0%	117,5	246,5	47,7%	91,4	206,4	44,3%	92,5	224,6	41,2%
	2021	12	18	66,7%	126,5	273,0	46,3%	95,2	223,4	42,6%	93,0	230,7	40,3%
iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2020	4	4	100,0%	92,0	335,0	27,5%	70,7	175,2	40,3%	70,6	176,1	40,1%
	2021	10	12	83,3%	124,0	306,0	40,5%	79,7	169,7	46,9%	73,5	167,2	43,9%
	2022	11	14	78,6%	57,5	141,0	40,8%	64,9	136,1	47,7%	67,6	144,5	46,8%
iC02BIS Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso	2020	4	4	100,0%	177,0	335,0	52,8%	106,8	175,2	61,0%	106,9	176,1	60,7%
	2021	12	12	100,0%	196,0	306,0	64,1%	112,3	169,7	66,2%	106,0	167,2	63,4%
	2022	12	14	85,7%	93,0	141,0	66,0%	90,6	136,1	66,6%	95,4	144,5	66,0%

c) ai **brillanti risultati raggiunti dai laureati** che, a partire dalla sessione di laurea di luglio 2020, hanno conseguito il titolo congiunto (e i due titoli tedeschi): i dati relativi ai laureati, raccolti dapprima solo in modo informale dall'Ufficio Relazioni internazionali della Scuola di Giurisprudenza e solo a partire dall'a.a. 2022/2023 anche dal Consorzio Almalaurea (sebbene su un campione ancora esiguo) evidenziano la capacità dei laureati del CdS di ricoprire posizioni di lavoro, anche all'estero (alcuni laureati sono attualmente occupati, oltre che in



Germania, in Belgio, Austria, Lussemburgo e Svizzera), presso istituzioni sia pubbliche che private, spesso caratterizzate dalla dimensione transnazionale.

Tabella degli studenti selezionati da Unifi che hanno conseguito la laurea (elaborata dall'Ufficio relazioni internazionale; aggiornamento al 6/02/2024)

	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019
2019/2020	3	0	0	
2020/2021	1	9	0	
2021/2022	3	0	9	
2022/2023	1	0	4	5

In conclusione, **il CdS mantiene e conferma la propria peculiare funzione formativa**, che si inserisce nel quadro della consolidata vocazione internazionale del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Firenze, che negli ultimi anni è stata ulteriormente accentuata grazie alla programmazione del Dipartimento di Eccellenza (2018-2022 e 2023-2027). Conforta anche il dato relativo alla soddisfazione complessiva dei laureandi per il CdS (iC25: 100% nel 2021 e 2022).

Un ulteriore punto di forza del percorso di studi, che ne avvalorava la coerenza con gli obiettivi formativi posti alla base della sua istituzione, è rappresentato dall'**elevato livello di interazione** che, in ogni coorte, si realizza **tra gli studenti selezionati**, rispettivamente, dalle Università di Firenze e di Colonia. L'esperienza "concreta" degli anni trascorsi dall'attivazione del CdS a oggi ha mostrato come la dimensione contenuta del gruppo degli studenti e la quotidianità della frequenza, determinata dall'organizzazione del percorso formativo, sviluppano tra gli studenti di ogni coorte un forte spirito di collaborazione e una **significativa capacità di interazione e reciproco supporto tra gli studenti dei due gruppi linguistici e culturali**, italiano e tedesco. Tutto ciò non soltanto produce ottimi risultati dal punto di vista dello studio, ma aiuta gli studenti di ogni coorte a raggiungere una significativa integrazione nel contesto di vita nei due diversi Paesi in cui si svolge il loro percorso formativo. Di tali aspetti è stata offerta ripetutamente testimonianza da parte dei laureati del CdS, che - in occasione delle cerimonie di conferimento dei titoli di studio di *Bachelor* e di *Master*, annualmente organizzate dall'Università di Colonia - ne hanno pubblicamente sottolineato il valore, in quanto fonti di arricchimento e di crescita personale, oltre che professionale.

Si deve altresì segnalare tra i punti di forza il **contatto** che il percorso italo tedesco offre **con due diversi metodi didattici**. Mentre l'approccio italiano agli studi giuridici ha tradizionalmente un taglio prevalentemente teorico-dogmatico, soprattutto con riferimento alle materie necessarie per l'acquisizione delle conoscenze di base, su cui si fonda la sistematica del metodo giuridico, il sistema formativo delle facoltà giuridiche tedesche è più nettamente orientato verso un apprendimento incentrato sull'esame di casi (*Gutachtenstil*), finalizzato all'acquisizione delle capacità metodologiche necessarie per la risoluzione di controversie e per la redazione di pareri giuridici. Questa profonda differenza di approccio metodologico costituisce al tempo stesso una grande opportunità formativa per gli studenti (e quindi per i laureati) del CdS, poiché **arricchisce** le loro **capacità di ragionamento, di adattamento e flessibilità nell'affrontare l'analisi dei problemi giuridici**, offrendo loro un'apertura mentale difficile da acquisire per un giurista che si formi nell'ambito di un solo ordinamento. Ciò concorre, con tutta probabilità, a spiegare gli ottimi risultati occupazionali conseguiti da molti laureati del CdS.

Anche l'**osmosi culturale** che scaturisce dal percorso di studi svolto durante il quinquennio della laurea Magistrale in Giurisprudenza italiana e tedesca va considerata come un risultato di grande importanza ai fini del progetto formativo sotteso al CdS, finalizzato anche a concorrere alla costruzione di una cultura europea che consolidi i fondamenti della convivenza democratica, improntata ai valori della pace, del rispetto e della comprensione reciproca fra i popoli.

Un esempio tangibile di questo risultato è peraltro rappresentato dall'istituzione, nel 2018, dell'**associazione studentesca Deutsch-Italienische Rechtswissenschaftler e.V.** (D.I.R. e.V.), che si propone (qui il sito: <https://www.dirkoelfirenze.eu/languages/italiano>) di "sostenere l'educazione e la formazione professionale degli associati, così come lo sviluppo dello spirito internazionale e della tolleranza verso ogni cultura".



L'Associazione organizza, in modo autonomo o in collaborazione con i docenti del Corso, numerose iniziative qualificabili come di orientamento in itinere e in uscita, svolge un importante ruolo di supporto agli studenti del corso e di "collante" tra la parte italiana e la parte tedesca del percorso, e cura altresì la pubblicazione di un giornale studentesco (*Das Tagblatt italo-tedesco*; qui la pagina dedicata nel sito dell'Associazione: <https://www.dirkoelnfirenze.eu/das-tagblatt>).

Da queste considerazioni emerge altresì l'importanza di garantire i presupposti della sinergia, umana e culturale, tra gli studenti di parte italiana e di parte tedesca, ovvero il tendenziale equilibrio numerico dell'una e dell'altra componente e la forte motivazione di tutti gli studenti ammessi. Ciò si collega ad alcune **criticità/aree di miglioramento** che già nel RRC 2017 erano state prospettate come possibili aspetti problematici e che hanno già dato luogo, nel periodo oggetto di attenzione, ad **azioni di miglioramento**.

Il riferimento è principalmente al **numero limitato delle candidature per l'ammissione degli studenti al CdS**, che rileva non tanto in sé quanto per la sua verosimile connessione al dato relativo agli **abbandoni del CdS**. Come noto, lo studio del tedesco è scarsamente diffuso nelle scuole italiane; di conseguenza, a fronte del livello di conoscenza di tale lingua richiesto per l'ammissione al CdS (almeno B2), si può considerare "fisiologico" che il numero degli aspiranti studenti ai 15 posti di parte italiana sia molto inferiore a quello di CdS non bi-nazionali.

Un numero maggiore di candidati potrebbe tuttavia consentire di innalzare ulteriormente il livello della selezione, anche sotto il profilo - per nulla secondario - della "vocazione" per gli studi giuridici e della determinazione ad affrontare un percorso formativo particolarmente impegnativo; ciò potrebbe avere una ricaduta positiva sul **numero degli abbandoni** del CdS. I dati del periodo considerato - raccolti dall'Ufficio Relazioni internazionali - evidenziano una forbice tra 0 e 4 abbandoni per coorte, con maggiore insistenza sul primo anno del percorso.

	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
n. candidature UNIFI	17	23	27	13	12	22	24	13	23
n. iscritti al primo anno UNFI	13	14	15	9	12	15	15	12	15
numero abbandoni (coorte)	4	2	0	3	1	3	4	nessuno	nessuno

Si tratta all'evidenza di un **dato molto variabile** e, soprattutto, **difficilmente interpretabile**, perchè è plausibile che sulla scelta di lasciare precocemente il Corso spesso incidono più fattori, peraltro non tutti collegati al percorso formativo stesso. Tanto premesso, con un inevitabile grado di approssimazione si possono individuare due principali situazioni: la prima è relativa a studenti che, pur motivati a proseguire gli studi giuridici, realizzano che il corso è più impegnativo delle proprie aspettative, soprattutto per i tempi di studio molto serrati, imposti dalla necessità di superare tutti gli esami necessari a poter proseguire il percorso in Germania; la seconda ipotesi riguarda invece alcuni studenti, pur capaci e provvisti di buone basi formative, nonché disposti anche a svolgere un percorso di studio impegnativo, che tuttavia si accorgono di aver scelto di iscriversi al CdS attratti più dalla sua dimensione bi-nazionale e bi-culturale, che per una effettiva motivazione rispetto alla prospettiva di dedicarsi agli studi giuridici e che quindi scoprono, dopo aver sostenuto alcuni esami, che lo studio del diritto non è rispondente alla propria "vocazione". In entrambi i casi, la possibilità di disporre di un numero maggiore di candidati fra i quali selezionare gli ammessi al corso, affiancata da un maggiore affinamento delle tecniche selettive, potrebbe ridurre sensibilmente il problema.

Sebbene il dato sia in linea con la media di Ateneo (anzi, leggermente inferiore), e in base a quanto detto sopra almeno in una certa misura fisiologico, è un aspetto sul quale il CdS ha posto e intende continuare a porre particolare attenzione.

Nel periodo di attenzione **sono già state intraprese iniziative di miglioramento**, in particolare attraverso un **potenziamento delle attività mirate di orientamento in ingresso** (cfr. *infra*, quadro D.CDS.2.1) e una **sostanziale ristrutturazione del sito-web dedicato al corso** (cfr. *infra*, quadro D.CDS.1.3). Esse hanno già fatto registrare una ricaduta positiva in termini di un tendenziale aumento delle domande di ammissione. In particolare, negli a.a. 2020/21 e 2021/22 si è raggiunta la totale copertura dei 15 posti di parte italiana, risultato replicato nell'a.a. 2023/24 (dopo la leggera flessione dell'a.a. 2022/23). Molti dei candidati alle selezioni 2023 hanno riportato, in sede di colloquio, di aver partecipato all'open day dedicato al corso o di aver scoperto



quest'ultimo grazie al suo sito. Si ritiene pertanto di dover consolidare e ulteriormente rafforzare tali iniziative (cfr. *infra*, quadro D.CDS.2.1).

Invero, sul numero delle candidature non incidono solo i significativi requisiti linguistici per l'accesso al CdS e la maggiore difficoltà del percorso proposto rispetto a un corso di laurea in giurisprudenza non bi-nazionale. La frequenza al CdS è molto impegnativa sul piano economico per le famiglie, che non solo devono sostenere lo studente all'estero per oltre due anni, ma anche durante il biennio a Firenze sono costrette a un esborso economico significativo, considerato il costante rialzo dei costi degli alloggi, oltre al generalizzato aumento del costo della vita. La maggior parte degli studenti di parte italiana proviene infatti da regioni diverse dalla Toscana. Peraltro, la situazione degli studenti di parte italiana è più svantaggiata di quella dei colleghi tedeschi, che possono accedere a varie forme di supporto allo studio, di natura pubblica o privata.

Il **fattore economico** costituisce quindi un'importante **una barriera di accesso al CdS**, frustrando quella essenziale funzione (anche) di promozione sociale in base al merito che dovrebbe connotare l'istruzione pubblica.

Da ciò la scelta di destinare, nell'ambito della **programmazione del Dipartimento di Eccellenza 2018-2022** alcune **borse di studio** (n. 5 per anno) a supporto della permanenza a Colonia degli studenti di parte italiana regolarmente iscritti al quarto anno del CdS, ad integrazione delle borse eventualmente assegnate nell'ambito del programma Erasmus+. Tali borse di studio sono state confermate anche nell'ambito della programmazione del Dipartimento di Eccellenza 2023-2027. L'attribuzione avviene mediante procedura comparativa sulla base di requisiti di produttività, di merito e di reddito, come spiegato nell'apposita sezione "Borse di studio" del sito web del CdS (<https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/vp-155-borse-di-studio.html>).

Il Gruppo di riesame valuta molto positivamente l'iniziativa intrapresa nell'ambito dell'Eccellenza. Al contempo rileva che il costo della mobilità non riguarda soltanto il periodo di frequenza dei corsi presso l'Università di Colonia, ma anche il biennio fiorentino, atteso che la maggior parte degli studenti del CdS non provengono dalla Regione Toscana. Questo dato, unito al carattere comunque limitato delle borse di studio attualmente a disposizione, suggerisce l'opportunità di esplorare ulteriori modalità di supporto finanziario degli studenti iscritti al corso, anche in funzione di incremento delle domande di ammissione (segnatamente, da parte di potenziali studenti meritevoli le cui famiglie non possono sostenere il costo del corso).

Con riguardo, infine, al **coinvolgimento degli stakeholders** esso si realizza attraverso il Comitato di indirizzo, unico per tutti i CdS afferenti alla Scuola di Giurisprudenza (qui la pagina, che reca la composizione e le funzioni <https://www.giurisprudenza.unifi.it/cmpro-v-p-326.html>). Nella riunione del 10/11/2020 (fonte SUA-CdS, quadro A1.b), al fine di tenere conto delle specificità del CdL, è stata integrata nella composizione del Comitato di indirizzo (reperibile nella pagina dedicata <https://www.giurisprudenza.unifi.it/cmpro-v-p-326.html>) l'Avv. Renate Wendt, Presidente della Camera di commercio italo-tedesca, già Console Onorario della Repubblica Federale di Germania per la Toscana. Sebbene in occasione della consultazione - in genere, a cadenza annuale - del Comitato di indirizzo non siano stati forniti input e sollevati rilievi specifici sul CdS, l'Avv. Wendt ha aderito a molte iniziative organizzate dalla Presidenza del Corso e dall'Associazione studentesca D.I.R. e.V. e in tali occasioni ha fornito un supporto significativo per la diffusione della conoscenza del CdS e del progetto formativo che esso incarna.

Criticità/Aree di miglioramento

- numero delle domande di ammissione: cfr. *infra*, obiettivo n. 1
- supporto finanziario degli studenti di parte italiana meritevoli ma bisognosi: cfr. *infra*, obiettivo n. 2

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita		
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p>

Fonti documentali



- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda unica annuale del Corso di studio, con riferimento ai profili relativi alla progettazione, realizzazione, autovalutazione ed eventuale ri-progettazione del CdS
Riferimento: quadri A2.a; A4.a; A4.b2; A4.c
Link: (<https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/p166.html>)
- Titolo: Ordinamento didattico 2015-2016/Regolamenti didattici del CdS dall'a.a. 2018/19 al 2023/24
Breve Descrizione: Ordinamento didattico (artt. 4-5-8) e regolamenti didattici relativi a ciascun a.a. di riferimento
Riferimento: si v. in particolare, art. 2 (Obiettivi formativi specifici del Corso)
Link: <https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>
- Titolo: Relazioni della Commissione paritetica docenti studenti dal 2018 al 2023
Breve Descrizione: indicazioni delle componenti docenti e studenti in riferimento ai profili relativi all'organizzazione della didattica e alla struttura del percorso formativo
Riferimento: quadro B, in particolare B1, e quadro C
Link: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-517-relazioni-e-verbali-commissione-paritetica.html>

Autovalutazione

I profili di attenzione di questo quadro (elementi costitutivi del Corso di studi con riguardo ai profili culturali, scientifici e professionalizzanti) trovano un'**esposizione chiara ed esaustiva** nella normativa di riferimento (ordinamento e regolamento) e con un particolare grado di dettaglio all'interno della **SUA-CdS**. Tutti questi documenti sono facilmente accessibili dal sito del corso (sezioni "Norme e regolamenti" e "Qualità del Corso").

Nella sezione "Il Corso di Studio in breve" della Sua-CdS vengono sintetizzati i tratti essenziali del percorso formativo proposto, che intende offrire una formazione completa e una preparazione approfondita nelle materie giuridiche in due diversi ordinamenti, quello tedesco e quello italiano, in una prospettiva integrata sotto il profilo del metodo giuridico e dei modelli didattici. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento sono descritti in modo dettagliato nei quadri A4.a, A4.b2 e A4.c. Parimenti, il quadro A2.a offre una panoramica molto articolata dei numerosi sbocchi professionali del CdS che, al pari della Laurea magistrale in Giurisprudenza non abbracciano solo le professioni legali tradizionali (accessibili, peraltro, in entrambi gli ordinamenti, italiano e tedesco). Tuttavia, grazie alla dimensione strutturalmente transnazionale del Corso, esso offre una formazione facilmente spendibile in seno a organizzazioni internazionali e imprese che operano in più Stati.

Una descrizione dei profili culturali, scientifici e professionalizzanti che caratterizzano il CdS particolarmente "a misura" dello studente (o, più verosimilmente, futuro tale) si trova nella presentazione del Corso all'interno del sito del CdS, corredata anche da due video (uno sul corso in generale e uno sui suoi sbocchi professionali).

Infine, i suddetti profili emergono anche dalla descrizione dei programmi all'interno dei *syllabi* dei singoli insegnamenti, la cui accuratezza è frutto di una particolare attenzione rivolta annualmente alla loro compilazione o revisione (cfr. *infra* D.CDS.1.4).

Un **giudizio positivo** su tali informazioni è stato espresso anche dalla **CPDS**, con riguardo alla chiarezza, alla completezza e all'accessibilità.

Quanto alla **congruenza** tra il percorso formativo e gli sbocchi professionali, né i confronti formali con gli stakeholders nell'ambito del comitato di indirizzo né i confronti di tipo informale con il membro di tale comitato inserito su richiesta del CdS, l'Avv. Wendt, hanno evidenziato criticità o anche solo l'opportunità di alcuni adeguamenti.

Si inserisce nell'ottica di assicurare la coerenza tra l'offerta formativa e la dimensione professionale la **modifica** in corso di discussione/approvazione del **regolamento didattico relativo all'a.a. 2024/2025** di cui si è dato brevemente conto nell'introduzione del quadro D.CDS.1, che è finalizzata a preservare la possibilità per gli studenti iscritti al CdS di sostenere gli esami di Stato necessari per l'esercizio delle professioni legali in Germania.

Infine, come meglio si dirà *infra*, D.CDS.2.3, un indubbio punto di forza del CdS dal punto di vista del raccordo tra il percorso formativo e gli sbocchi professionali è il **tirocinio obbligatorio**.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si sono rilevate criticità o aree di miglioramento.



D.CDS.1. 3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>
---------------	------------------------------	--

Fonti documentali

- Titolo: sito istituzionale del CdS e della Scuola di Giurisprudenza
Breve descrizione: il CdS ha un proprio sito, all'interno di quello della Scuola di Giurisprudenza, cui afferisce e ai cui servizi di contesto attinge
Riferimento: sezione del sito del CdS dedicata alla didattica e sezione del sito della Scuola di Giurisprudenza dedicato alle attività a scelta libera
Link: <https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/> e <https://www.giurisprudenzamagistrale.unifi.it/p115.html>
- Titolo: Relazioni della Commissione paritetica docenti studenti dal 2018 al 2023
Breve Descrizione: indicazioni delle componenti docenti e studenti in riferimento ai profili relativi all'organizzazione della didattica e alla struttura del percorso formativo
Riferimento: quadro B, in particolare B1, e quadro C
Link: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-517-relazioni-e-verbali-commissione-paritetica.html>
- Titolo: Regolamenti didattici del CdS dall'a.a. 2018/19 al 2023/24
Breve Descrizione: regolamenti didattici relativi a ciascun a.a. di riferimento
Riferimento: si v. in particolare, artt. 4 (Articolazione delle attività formative ed eventuali *curricula*) e 9 (Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità)
Link: <https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>
- Titolo: Risultati dei questionari di valutazione degli studenti
Breve Descrizione: esiti dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti nel quinquennio di riferimento
Riferimento: si vedano, per il quinquennio 2018/23, le risposte degli studenti soprattutto alla domanda D15.
Link: <https://sisvaldidat.it/HOME/>

Autovalutazione

Il percorso formativo del CdS è presentato all'interno di un **sito dedicato** (<https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/index.html>), che nel periodo considerato da questo riesame ha beneficiato dell'**importante opera di revisione** del sito della Scuola di Giurisprudenza (che lo ospita). Tale revisione ha riguardato la grafica delle pagine, la razionalizzazione e il coordinamento tra i contenuti. Un'importante novità, che interessa nello specifico il CdS, è stata la predisposizione, a partire dal 2022, di una **versione in lingua tedesca**, che si affianca a quelle in lingua italiana e inglese; tuttavia al momento essa riguarda solo le pagine principali del sito. Ciononostante, questa modifica ha avuto un **significativo impatto positivo**, testimoniato dall'incremento del numero di accessi dall'estero e dalla circostanza che, come



anticipato, in sede di colloqui di ammissione un numero crescente di candidati dichiara di aver scoperto il Corso proprio grazie al sito o comunque di averlo consultato. Anche la CPDS ha espresso un particolare apprezzamento per tale novità, che amplifica l'utilità e la fruibilità del sito. Si ritiene quindi opportuno potenziare la versione tedesca del sito, attraverso la traduzione delle pagine ulteriori.

Analogo giudizio - che il Gruppo di riesame fa proprio - ha riguardato la chiarezza e la completezza dei contenuti, che offrono una **presentazione efficace del Cds** anche attraverso l'utilizzo di *slides*, di una *brochure* informativa, di una presentazione video dell'offerta formativa da parte della Presidente e di una video-intervista all'avvocata Wendt sulle opportunità e sulle prospettive occupazionali, alla luce della sua esperienza lavorativa e di conoscenza delle relazioni economico-culturali tra i due paesi.

Nella pagina "Didattica" (<https://www.unifi.it/p-cor2-2023-101224-B218-GEN-1-0.html>) gli studenti possono facilmente reperire, in base alla coorte di appartenenza, l'elenco degli insegnamenti del primo e del secondo anno e, da questo, selezionando l'insegnamento desiderato, possono visionare la scheda che contiene le informazioni relative al semestre di erogazione, il/la docente incaricato/a, il numero di ore di didattica frontale e di CFU, il programma, i libri di testo consigliati e le modalità della verifica dell'apprendimento (sul punto, cfr. *amplius* il quadro "D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento").

Al momento, per ciascun insegnamento viene chiaramente indicato il numero di ore di didattica prevista e il numero complessivo di CFU assegnati, mentre non è prevista la ripartizione **dei CFU** nelle tre categorie della *didattica erogativa (DE)*, *didattica interattiva (DI)* e *attività in autoapprendimento*. Si tratta comunque di una lacuna colmabile, nell'ambito di una più ampia azione volta ad assicurare la completezza e chiarezza dei *syllabi* (cfr. *infra*, D.CDS.1.4). La specifica può infatti essere utile ad aiutare lo studente a prendere coscienza da subito della mole di lavoro richiesta da ciascun insegnamento, e di conseguenza può agevolare la pianificazione dello studio.

L'**offerta formativa** nel biennio è totalmente **vincolata**. Ciò per due ragioni: da un lato, devono essere soddisfatti i requisiti previsti ai fini dell'accreditamento del CdL; dall'altro, e comunque, è indispensabile che gli studenti acquisiscono approfondite competenze di base e specialistiche, compiute e metodologicamente organizzate, per operare nel contesto giuridico italiano. Questa "tabella di marcia" obbligata impone agli studenti uno sforzo maggiore, in termini di mole e costanza dello studio, di quello necessario per seguire un *iter* "normale". Allo stesso tempo, la rigidità del percorso favorisce la coesione del gruppo di studenti di ciascuna coorte, che tende ad atteggiarsi come un "gruppo-classe".

Nel secondo anno è tuttavia prevista la possibilità di scegliere se frequentare i corsi di Sistemi giuridici comparati e Diritto dell'Unione europea, e sostenere i relativi esami, **in lingua italiana o in lingua inglese** (*Comparative legal systems, European Union Law*). La scelta di introdurre questa alternativa è in linea con la possibilità prevista nell'ambito del CdL magistrale in Giurisprudenza, che rientra in una più ampia politica della Scuola di Giurisprudenza volta ad incrementare l'offerta di corsi in lingua inglese e che nel CdS in questione si sposa perfettamente con il maggiore grado di apertura verso la dimensione transnazionale e internazionale degli studi giuridici che caratterizza gli studenti del percorso.

Ovviamente, agli studenti che lo desiderino non è preclusa la possibilità di partecipare alle attività formative a scelta libera previste della Scuola di Giurisprudenza, che includono insegnamenti facoltativi attivati nell'ambito di tale CdL, tirocini, corsi di perfezionamento o aggiornamento, attività di orientamento e formazione offerte dal Career Service, oltre all'ampia offerta di **attività di didattica innovativa**, che annovera numerose cliniche legali e attività di simulazione processuale o di processi di mediazione (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-354-didattica-innovativa-e-cliniche-legali.html>). In linea con la vocazione transnazionale del corso, queste ultime attività, soprattutto ove riferite a contesti internazionali, riscuotono un certo successo da parte degli studenti del CdS. Ciò costituisce, peraltro, una conferma dell'impegno e del livello qualitativo degli iscritti al percorso che non ottengono per queste attività l'attribuzione dei CFU normalmente assegnati nell'ambito degli altri CdS; tali attività vengono infatti riconosciute "fuori dal piano di studio".

Il percorso formativo (nella parte tedesca) comprende altresì un **tirocinio professionalizzante** di 6 settimane (9 CFU), su cui si v. *infra* D.CDS.2.3.

Nel complesso, le **risposte degli studenti** in sede di valutazione dimostrano un notevole apprezzamento degli argomenti oggetto di insegnamento: la media aggregata nell'a.a. 2022/2023 rispetto alla **domanda D15** (Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento) è di 8,47, leggermente inferiore alla media della Scuola (8,65) ma in rialzo rispetto alla (comunque molto positiva) media relativa all'a.a. 2020/2021 (8,35).

Quanto alle **modalità di erogazione della didattica**, il CdS prevede come regola la **didattica in presenza**, con **frequenza obbligatoria** (art. 9 regolamento didattico). Ciò in quanto, come spiegato, uno dei fattori che



contribuiscono alla regolarità della carriera degli studenti è la coesione all'interno del "gruppo-classe"; la frequentazione quotidiana consente agli studenti di parte tedesca di migliorare le competenze linguistiche essenziali nei primi due anni e a quelli italiani di prepararsi al trasferimento presso l'Università partner; inoltre, il contatto con i docenti consente di individuare tempestivamente difficoltà che potrebbero compromettere la prosecuzione fruttuosa del percorso. La correttezza di questa scelta ha peraltro trovato una conferma nei dati relativi alla produttività degli studenti durante gli anni della pandemia, allorché si è reso necessario erogare la didattica a distanza o in modalità duale: come commentato nelle SMA, si è registrata una (seppur lieve) flessione del dato relativo, in particolare, al numero dei CFU conseguiti nell'anno solare.

E' tuttavia prevista, come per gli altri CdS istituiti in modalità convenzionale, la possibilità di erogare in **modalità blended** fino al 10% del totale dei crediti, che equivale a un massimo di 12 CFU per il CdS in esame, e comunque non superiore a un terzo dei CFU del corso in questione. Si tratta di una possibilità della quale l'Ateneo ha sollecitato l'istituzionalizzazione all'interno dei regolamenti dei CdS; ciò è avvenuto attraverso l'introduzione di una disposizione dedicata nel regolamento relativo all'a.a. 2024/2025 (art. 5bis). Operativamente, in anticipo sull'inizio dei semestri e sull'approvazione dell'offerta formativa, i docenti interessati sono sollecitati a presentare al Consiglio di CdS le proprie richieste, supportate da un progetto formativo. Dopo l'approvazione, i docenti coinvolti devono dare evidenza alla modalità blended di una porzione del corso sia nel syllabus che in KAIROS (l'applicativo tramite cui viene gestito/reso pubblico l'orario delle lezioni). Al momento, questa possibilità non è stata ancora utilizzata dai docenti del CdS in esame.

Inoltre, da alcuni anni la Scuola di Giurisprudenza si avvale della **piattaforma di e-learning Moodle**, che, nel rispetto dell'autonomia e della libertà dei singoli docenti, consente a questi di mettere a disposizione degli studenti materiale di supporto alle lezioni (testuale o multimediale) e altresì di introdurre forme di interazione a distanza tramite, ad esempio, *chat* di discussione, sondaggi o quiz. Dal *syllabus* dell'insegnamento è possibile essere indirizzati all'interfaccia del corso su Moodle che, a differenza dei syllabi, è accessibile solo previo inserimento delle proprie credenziali Unifi (matricola e password). Si tratta di uno strumento che rappresenta un utile supporto per lo studio e anche un mezzo per assicurare l'aggiornamento costante dei corsi, consentendo ai docenti di mettere facilmente a disposizione degli studenti - senza spreco di carta - materiali ulteriori ai testi consigliati che reputino necessari. Il servizio di Ateneo Sif organizza periodicamente iniziative formative per la migliore utilizzazione delle molteplici funzioni della piattaforma Moodle, indirizzate ai docenti.

Criticità/Aree di miglioramento

- versione in tedesco sito web del CdS: cfr. *infra*, obiettivo n. 3
- struttura e contenuto delle schede relative agli insegnamenti: cfr. *infra*, obiettivo n. 5

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>

Fonti documentali

- Titolo: Regolamenti didattici del CdS dall'a.a. 2018/19 al 2023/24
Breve Descrizione: regolamenti didattici relativi a ciascun a.a. di riferimento
Riferimento: si v. in particolare, artt. 5 (Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto) e 12 (Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo)
Link: <https://www.giurispudenzaitalotedesca.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>



- Titolo: sito istituzionale del CdS
Breve descrizione: il CdS ha un proprio sito, all'interno di quello della Scuola di Giurisprudenza, cui afferisce e ai cui servizi di contesto attinge
Riferimento: sezione del sito del CdS dedicata alla didattica
Link: <https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/>
- Titolo: *Syllabi*
Breve descrizione: Analisi dei *Syllabi* relativi agli insegnamenti del CdS
Riferimento: contenuti dei corsi, libri di testo consigliati, obiettivi formativi, prerequisiti, metodi didattici, modalità di verifica dell'apprendimento, programma dei corsi
Link: i *syllabi* sono accessibili attraverso la pagina del sito del CdS dedicata alla didattica
- Titolo: Relazioni della Commissione paritetica docenti studenti dal 2018 al 2023
Breve Descrizione: indicazioni delle componenti docenti e studenti in riferimento ai profili relativi all'organizzazione della didattica e alla struttura del percorso formativo
Riferimento: quadro B, in particolare B1, e quadro C
Link: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-517-relazioni-e-verbali-commissione-paritetica.html>
- Titolo: Risultati dei questionari di valutazione degli studenti
Breve Descrizione: esiti dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti nel quinquennio di riferimento
Riferimento: si vedano, per il quinquennio 2018/23, le risposte degli studenti soprattutto alla domanda D15.
Link: <https://sisvaldidat.it/HOME/>

Autovalutazione

I docenti sono sollecitati ogni anno, con anticipo rispetto all'inizio delle lezioni, a predisporre la scheda dei rispettivi insegnamenti (*Syllabus*) all'interno della piattaforma U-gov, cui attingono il sito del CdS e in generale della Scuola di Giurisprudenza. Dal sito web del CdS gli studenti possono agevolmente accedere alle schede degli insegnamenti attraverso la pagina "Didattica", scegliendo la coorte di appartenenza (<https://www.unifi.it/p-cor2-2023-101224-B218-GEN-1-0.html>). È inoltre possibile risalire alle stesse informazioni partendo dal nome del docente titolare del corso a partire dalla sezione "Docenti" oppure tramite la funzione "cercachi", parimenti accessibile dal sito del CdS.

La Scuola di Giurisprudenza invita, per il tramite dei Presidenti dei CdS, a dare puntuali indicazioni sulla compilazione del *Syllabus* con riguardo alle diverse sezioni (da compilare sia in italiano sia in inglese), con particolare attenzione alle modalità di verifica; i docenti sono anzi invitati a non limitarsi a precisare la modalità, ma a fornire informazioni più dettagliate sulla struttura dell'esame (es. numero di domande) e altresì sui criteri di valutazione (ad es. che la conoscenza meramente mnemonica o descrittiva può consentire il conseguimento della sufficienza, ma non un voto medio-alto). La completezza dei *syllabi* viene verificata sia dal Presidente che dal personale tecnico amministrativo della Scuola di giurisprudenza.

Il risultato dell'impegno profuso nel periodo oggetto di attenzione per assicurare la completezza e la chiarezza delle informazioni inserite all'interno dei *syllabi* emerge dalle schede degli insegnamenti, che recano indicazioni generalmente puntuali rispetto a tutti i campi previsti (*Lingua Insegnamento, Contenuto del corso, Libri di testo consigliati, Obiettivi Formativi, Prerequisiti, Metodi Didattici, Altre Informazioni, Modalità di verifica apprendimento, Programma del corso, Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*).

Quanto agli **insegnamenti integrati**, "Filosofia del diritto" e "Introduzione al Diritto processuale" constano entrambi di due moduli (rispettivamente: "Terminologia giuridica tedesca" e "Teoria del Diritto e Argomentazione giuridica"; "Introduzione al Diritto processuale civile I" e "Introduzione al Diritto processuale penale I"). Questa articolazione è chiaramente indicata nelle schede dei due insegnamenti principali, dalle quali si possono raggiungere le schede dedicate ai singoli moduli, che contengono le stesse informazioni di tutte le altre schede. Benché si tratti di insegnamenti integrati, ciascun modulo ha una sua autonomia in termini di contenuti; il coordinamento tra i docenti è comunque assicurato dalle molteplici occasioni di confronto, sia formale (in particolare nel Consiglio del CdS) sia informale, trattandosi in tutti i casi di docenti strutturati.



Quanto alle **modalità di verifica**, l'art. 5 del Regolamento prevede che l'esame di profitto può svolgersi in forma scritta oppure in forma orale oppure in forma scritta ed orale, con le seguenti ulteriori specifiche: l'esame in forma esclusivamente scritta non può consistere in un questionario a risposta sintetica; l'esame in forma scritta ed orale può articolarsi sia in una prova scritta il cui superamento sia condizione per l'ammissione alla prova orale, sia in una prova scritta integrata dalla prova orale. E' altresì prevista la possibilità di organizzare verifiche intermedie.

L'esame delle schede degli insegnamenti attivati evidenziano che la possibilità di organizzare in più forme le verifiche dell'apprendimento è effettivamente sfruttata dai docenti del corso. A seconda dell'insegnamento è infatti previsto un esame orale, un esame scritto, ovvero una combinazione dei due; il numero degli esami che prevedono almeno una parte in forma scritta è aumentato nel tempo. Si ritiene che questa **varietà** sia molto opportuna ai fini dell'adeguato sviluppo e consolidamento delle diverse competenze necessarie al giurista, quali la capacità di ragionamento giuridico e critico, di risoluzione dei problemi e di espressione verbale, in forma sia scritta sia orale, oltre che il corretto utilizzo della terminologia giuridica. Inoltre, presso l'Università di Colonia gli esami si svolgono pressoché esclusivamente in forma scritta; la possibilità di cimentarsi con questo tipo di esame già nel biennio consente agli studenti di non perdere l'abitudine alla scrittura maturata durante gli studi superiori e, al contempo, di familiarizzare con l'utilizzo della scrittura in un contesto giuridico.

Le **modalità di verifica di apprendimento** dei singoli insegnamenti sono tendenzialmente **descritte in modo chiaro** e coerente con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi. In linea con le indicazioni della Scuola, nella maggior parte dei casi nel campo "Modalità di verifica dell'apprendimento" non si trova solo la specifica relativa alla forma scritta o orale della verifica, ma vengono fornite informazioni sull'articolazione della prova e anche sui criteri di valutazione della stessa. Oltre alla descrizione fornita nelle schede degli insegnamenti, le modalità di verifica sono esplicitate dai docenti all'inizio del corso.

La CPDS ha espresso un giudizio positivo sulla completezza e sulla qualità delle informazioni contenute all'interno dei syllabi. Al contempo, su input della componente studentesca, ha segnalato alcune criticità quanto alla struttura delle schede degli insegnamenti, che si condividono, ma la cui soluzione non può essere approntata direttamente dal CdS. In particolare, il/la docente non può compilare un Syllabus specifico per il corso nel caso di mutazioni e inoltre manca una sezione dedicata alla tesi di laurea dove possano essere inserite le risposte alle più frequenti richieste degli studenti. Entrambe le criticità, che evidentemente riguardano tutti i CdS, possono essere "tamponate" con alcuni accorgimenti, ad esempio attraverso l'accortezza di precisare, nella scheda del corso "madre", eventuali differenze (ad es. nel programma d'esame) che interessino il percorso italo-tedesco oppure utilizzando la sezione "Altre informazioni" per le questioni relative alla tesi di laurea.

Anche le risposte date dagli studenti in sede di valutazione alla **domanda D9** ("le modalità dell'esame sono definite in modo chiaro") dimostrano un buon esito dell'attività del CdS su questo versante: la media aggregata nel 2022/23 è di 8,34, in sostanziale continuità con il dato del 2021/2022 (8,35) e di poco inferiore a quello del 2020/2021; si apprezza invece il miglioramento rispetto all'a.a. 2017/2018 (7,89) e 2018/2019 (7,76).

Per quanto riguarda la **prova finale**, in linea con la natura bi-nazionale del corso, alla fine del quarto anno è prevista la discussione di un elaborato scritto (*Bachelorarbeit*) presso l'Università di Colonia, mentre la prova finale (art. 12 del regolamento didattico) consiste nella predisposizione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore (dal 2022 i docenti usufruiscono del software antiplagio **Turnitin** (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-615-servizi-per-i-docenti.html>), nonché nella sua discussione orale, che deve dimostrare, con specifico riferimento all'insegnamento prescelto dal candidato, l'acquisizione della preparazione giuridica e delle conoscenze previste dagli obiettivi formativi del CdL, con particolare riguardo ai metodi di ricerca e alla capacità di esporre ed argomentare. Entrambi gli elaborati possono vertere su una qualunque materia del percorso, di parte italiana o tedesca. La *Bachelorarbeit* viene valutata da due docenti, dell'Università di Colonia o di Firenze, secondo la notazione tedesca. La tesi di laurea viene discussa in presenza dinanzi a una commissione composta da 7 docenti (durante l'emergenza pandemica si è ovviamente reso necessario procedere con la modalità a distanza). Il calendario delle sessioni di laurea è predisposto dalla Scuola di Giurisprudenza; con largo anticipo rispetto ad ogni sessione vengono raccolte le disponibilità ai docenti e il calendario delle sedute viene poi comunicato tempestivamente sia al corpo docente che ai laureandi e alle laureande. Gli studenti presentano la domanda di ammissione alla prova finale e l'elaborato finale esclusivamente in via telematica, tramite l'apposita piattaforma, fatta salva la possibilità per il relatore e il co-relatore di richiedere la versione cartacea della tesi.



Accogliendo una richiesta proveniente dagli studenti, e in linea con quanto stabilito negli altri CdS, il **voto di partenza dell'esame di laurea** viene maggiorato di un punto per ciascuna delle seguenti ipotesi: a) se lo studente si laurea in corso; b) se lo studente ha acquisito almeno 12 CFU relativi a attività impartite in lingua inglese; c) se lo studente ha conseguito almeno 4 lodi negli esami previsti. Tale novità è stata istituzionalizzata all'interno del regolamento per l'a.a. 2024/2025 (attraverso l'introduzione di un nuovo comma 4 nell'art. 12).

La CPDS, su input della componente studentesca, ha rilevato l'opportunità di fornire maggiori **indicazioni sulla redazione della tesi di laurea**. Invero, la pagina "Per laurearsi" del sito del CdS rinvia all'analoga pagina nel sito della Scuola di Giurisprudenza, che riporta molte informazioni utili, tra cui anche un vademecum per l'elaborazione della tesi. Si ritiene quindi opportuno non tanto duplicare le informazioni e gli strumenti già esistenti quanto rendere più evidente agli studenti dove possono reperirli.

Criticità/Aree di miglioramento

- visibilità delle informazioni sulla redazione delle tesi di laurea: cfr. obiettivo n. 4
- struttura e contenuto delle schede relative agli insegnamenti: cfr. obiettivo n. 5

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS		
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

Fonti documentali

- Titolo: Regolamenti didattici del CdS dall'a.a. 2018/19 al 2023/24
Breve Descrizione: regolamenti didattici relativi a ciascun a.a. di riferimento
Riferimento: si v. in particolare, art.4. (Articolazione del percorso formativo)
Link: <https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>
- Titolo: orario delle lezioni
Breve Descrizione: orario delle lezioni del CdS magistrale in giurisprudenza italiana e tedesca
Riferimento: sezione relativa al CdS magistrale in giurisprudenza italiana e tedesca, si veda l'articolazione dell'orario per anno di corso
Link del documento: <https://kairos.unifi.it/agendaweb/index.php?view=easycourse&lang=it>
- Titolo: Relazioni della Commissione paritetica docenti studenti dal 2018 al 2023
Breve Descrizione: indicazioni delle componenti docenti e studenti in riferimento ai profili relativi all'organizzazione della didattica e alla struttura del percorso formativo
Riferimento: quadro B, in particolare B1, e quadro C
Link: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-517-relazioni-e-verbali-commissione-paritetica.html>
- Titolo: Risultati dei questionari di valutazione degli studenti
Breve Descrizione: esiti dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti nel quinquennio di riferimento
Riferimento: si vedano, per il quinquennio 2018/23, le risposte degli studenti soprattutto alla domanda D2.
Link: <https://sisvaldidat.it/HOME/>

Autovalutazione

Nel periodo oggetto di attenzione sono state intraprese *varie azioni* al fine di agevolare l'organizzazione dello studio e favorire l'apprendimento da parte degli studenti.

Dall'a.a. 2018/19, recependo un indirizzo fortemente voluto dalla Scuola di giurisprudenza e realizzato grazie all'attività del personale delegato alla formazione dell'orario (un docente più una unità di personale T/A), le **lezioni** relative a ciascun anno di corso sono state concentrate (tendenzialmente) su **tre giorni alla**



settimana, in modo da facilitare l'alternanza tra frequenza delle lezioni e studio individuale, ma anche per consentire agli studenti – che nella grande maggioranza sono fuori-sede – di avere maggior agio quando intendono rientrare a casa.

Il CdS ha ripetutamente posto l'attenzione sull'opportunità di **evitare**, nei limiti delle risorse di organico, **che gli insegnamenti del percorso italo-tedesco siano mutuati** dal CdL Magistrale in Giurisprudenza, ovvero siano incardinati nel CdL Magistrale in Giurisprudenza italiana e tedesca ma mutuino anche su insegnamenti del CdL Magistrale in Giurisprudenza. Alla base di questa *policy* ci sono considerazioni sia di ordine linguistico (soprattutto nel primo anno, gli studenti di madrelingua tedesca possono incontrare difficoltà a gestire il confronto con lo studio giuridico e la terminologia giuridica in una diversa lingua) sia di ordine metodologico e contenutistico (giacché è importante favorire il passaggio, al terzo anno, nel diverso contesto culturale e didattico dell'Università di Colonia). I "corsi dedicati" danno altresì l'opportunità ai docenti di individuare e risolvere più agevolmente alcune difficoltà nell'apprendimento che, ove trascurate, potrebbero impedire il regolare proseguimento del percorso formativo.

Da questo punto di vista, sono stati conseguiti importanti risultati, con un **aumento dei "corsi dedicati" ovvero condivisi solo con l'altro percorso di doppia-laurea** (in Giurisprudenza italiana e francese) attivo presso la Scuola di Giurisprudenza, che presenta caratteristiche ed esigenze simili al CdS in esame. Preme in particolare segnalare l'erogazione, a partire dall'a.a. 2022/2023, dell'insegnamento di "Diritto penale I" come "corso dedicato": la precedente mutuazione dal CdL Magistrale in Giurisprudenza risultava particolarmente problematica in quanto gli studenti del percorso italo-tedesco affrontano la materia al I anno, mentre gli iscritti al percorso "normale" al II anno.

Rimangono tuttavia alcune criticità (in particolare rispetto agli insegnamenti di "Diritto pubblico" e di "Diritto dell'Unione europea/European Union Law", entrambi collocati al primo anno), che pur essendo incardinati nel CdS mutuano anche sul CdL Magistrale in Giurisprudenza italiana. Questo problema è stato segnalato nelle opportune sedi (Scuola di Giurisprudenza, Dipartimento di Scienze giuridiche) ed è ben noto, anche per alcune collaterali difficoltà relative all'organizzazione dell'orario delle lezioni (cfr. sul punto l'analogo quadro del RRC del CdL magistrale in Giurisprudenza). Si tratta tuttavia di un problema che nel periodo attenzionato da questo Riesame non poteva essere risolto per insuperabili ragioni di organico, ma che potrebbe trovare una soluzione in futuro grazie a ulteriori innesti di personale.

Il trend del dato relativo all'opinione degli studenti sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti (**D2**) e sull'orario delle lezioni (**D3**) conferma la ricaduta positiva delle azioni intraprese, considerato anche negli a.a. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 la pandemia ha imposto adeguamenti *extra-ordinem*:

D2:

2022/2023	8,56
2021/2022	8,14
2020/2021	7,96
2019/2020	8,08
2018/2019	7,68
2017/2018	7,53

D3:

2022/2023	8,36
2021/2022	8,14
2020/2021	7,88
2019/2020	8,16
2018/2019	7,69
2017/2018	7,58

Si devono poi menzionare alcune **modifiche/azioni di miglioramento volte a favorire il trasferimento degli studenti a Colonia**

A partire dall'a.a. 2020/2021, è stato anticipato al I semestre del secondo anno l'insegnamento di "Diritto amministrativo", inizialmente previsto (per una questione di equilibrata ripartizione del carico didattico) al II semestre dello stesso anno. Questo intervento è venuto incontro a una richiesta degli studenti: essi hanno infatti manifestato l'esigenza di poter disporre di più tempo, prima della partenza per Colonia, per superare l'esame di "Diritto amministrativo", atteso che esso (come spiegato meglio *infra*, in questo quadro) rientra tra quelli che



devono essere necessariamente superati entro il biennio. Il CdS ha ritenuto ragionevole tale richiesta, che ha potuto essere accolta grazie alla disponibilità a posticipare al II semestre l'insegnamento di "Introduzione alla procedura civile" (necessaria per assicurare la permanenza di un carico didattico equilibrato tra i due semestri).

Altre iniziative sono state dirette a **preparare gli studenti al metodo didattico tedesco** (cfr. *supra*, quadro D.CdS.1.1). Onde evitare che il contatto con tale diverso metodo possa rappresentare un elemento di difficoltà e di rallentamento nel momento di passaggio dal biennio italiano a quello tedesco, sono già state intraprese anche al riguardo (cfr. *infra*, in questo quadro), è stato introdotto un breve seminario, all'interno del corso di Terminologia giuridica tedesca (II anno, I semestre) dedicato al metodo di analisi casistica tedesco e alle tecniche di redazione degli elaborati scritti relativi alla risoluzione dei casi analizzati (*Lösungen von Fällen im Gutachtenstil*) tenuto da un docente dell'Università di Colonia. Tale corso, come risulta dalle relazioni della CPDS, ha ricevuto ampio apprezzamento da parte degli studenti.

Inoltre, grazie alla collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo, vengono organizzati dei **corsi di tedesco** dedicati agli studenti di parte italiana che non siano di madrelingua (anche) tedesca.

Un'importante iniziativa, che è stata mutuata dalla prassi elaborata nell'ambito del più lungo percorso italo-francese, riguarda le **condizioni per l'iscrizione al terzo anno** presso l'Università di Colonia. L'art. 4, par. 11, del regolamento didattico prevede che tale iscrizione esige il superamento, entro la sessione di settembre del secondo anno di corso, di tutti gli esami previsti nel biennio. Previa valutazione dei singoli casi, l'iscrizione al terzo anno viene comunque ammessa laddove il debito didattico (regolarmente, non superiore a 15 CFU = max. 2 esami) risulti tale da non compromettere la proficua prosecuzione del programma. L'iscrizione al terzo anno non viene tuttavia consentita nel caso in cui non sia stato superato l'esame di Diritto amministrativo, in quanto l'esperienza – anche in tal caso, fondamentale è quella ormai più consolidata relativa al percorso italo-francese – ha dimostrato che gli studenti incontrano significative difficoltà nella prosecuzione del percorso se non hanno previamente superato il suddetto esame. Questo elemento di flessibilità è stato codificato nel regolamento didattico relativo all'a.a. 2024/2025.

Si deve infine ricordare un'importante novità relativa al **calendario degli esami**, che si collega al punto appena esposto. Al pari di quanto previsto per gli altri CdS della Scuola di Giurisprudenza, gli iscritti al percorso italo tedesco hanno a disposizione i seguenti appelli: 5 nella sessione invernale (1 appello a dicembre, 2 a gennaio, 2 a febbraio), 4 nella sessione estiva (2 appelli a giugno e 2 appelli a luglio) e 1 nella sessione speciale di settembre. Gli esami dei mesi di gennaio e febbraio e di giugno e luglio devono essere collocati, per ciascuna materia, ad almeno 14 giorni di distanza gli uni dagli altri. A partire dall'a.a. 2019/2020 per i soli studenti dei corsi di laurea congiunta (italiana e francese, italiana e tedesca) è previsto un **appello riservato ad aprile**. La funzione primaria di questo appello è quella di consentire agli studenti del II anno di recuperare esami non sostenuti (del I anno o del I semestre del secondo anno), in modo da favorire l'iscrizione al III anno senza debiti didattici. Per estensione della sua *ratio*, l'utilizzo dell'appello è consentito anche agli studenti degli anni successivi, che quindi si trovano ormai a Colonia, ai fini del recupero di esami del biennio non ancora sostenuti o superati.

A quest'ultimo proposito, i rappresentanti degli studenti hanno in più occasioni evidenziato la **difficoltà degli studenti che ormai si trovano a Colonia di tornare a Firenze per sostenere in presenza gli esami** del primo o secondo anno non sostenuti o non superati al momento del trasferimento in Germania. Tale difficoltà è sia di ordine economico, considerato l'aumento del costo dei voli dopo la pandemia da Covid-19, sia di ordine logistico, in quanto alcune sessioni di esame a Firenze si sovrappongono al calendario delle lezioni a Colonia. Invero, la richiesta di poter sostenere, in alcuni casi, l'esame a distanza non è stata avanzata solo nel CdS in questione, ma si scontra, allo stato attuale, con una posizione di chiusura dell'Ateneo. La previsione di misure volte, innanzitutto, a prevenire i debiti didattici e, secondariamente, a favorirne il recupero nel più breve lasso di tempo possibile, costituisce tuttavia un aspetto di possibile miglioramento.

Quanto, infine, all'organizzazione di **incontri con figure specialistiche** finalizzati a una eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche, si segnalano le seguenti iniziative organizzate dalla Scuola di Giurisprudenza (che si riprendono dal RRC 2023 del CdL magistrale in Giurisprudenza):

- "Insegnare oggi. Sfide e opportunità" (percorso formativo DidatticAmica, 15 dicembre 2021);
- "Comunicazione strategica e conduzione della lezione" (percorso formativo DidatticAmica, 26 gennaio 2022);
- "Lezione inversa e lezione dialogica" (percorso formativo DidatticAmica, 9 febbraio 2022);
- "Ascoltare, domandare, argomentare. Esercizi e strumenti" (percorso formativo DidatticAmica, 23 febbraio 2022);
- "Tecniche per sviluppare e migliorare la didattica blended" (incontro con il prof. Claes Martinson, novembre 2023).



Criticità/Aree di miglioramento

- Riduzione/recupero del debito didattico non preclusivo dell'iscrizione al III anno: cfr. *infra*, n. 6

D.CdS.1	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
<p>Significato Con riferimento alle criticità/aree di miglioramento individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.</p> <p>Possibili indicatori di riferimento per le azioni di miglioramento collegate ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito D.CDS.1 (per valutare l'efficacia delle azioni, si suggerisce di confrontare il valore dell'indicatore con il trend triennale e con le medie geografiche di riferimento).</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Azioni per migliorare la coerenza del percorso formativo con le esigenze delle parti sociali e gli esiti occupazionali dei laureati (D.CDS.1.1 - 1.2). Indicatori suggeriti: <ul style="list-style-type: none"> ➢ SMA - iC06/iC26: Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo ➢ Almalaurea `Condizione occupazionale dei laureati ad un anno dal titolo: Percentuale di laureati iscritti ad un corso di laurea di secondo livello ➢ Almalaurea `Condizione occupazionale dei laureati ad un anno dal titolo: Efficacia della laurea nel lavoro svolto; Utilizzo delle competenze acquisite nel lavoro svolto; Adeguatezza della formazione professionale acquisita ❖ Azioni per migliorare il percorso formativo e la chiarezza comunicativa del progetto (D.CDS.1.3 - 1.4 - 1.5). Indicatori suggeriti: <ul style="list-style-type: none"> ➢ SMA - iC00a: Avvii di carriera al I anno ➢ SisValidat `Valutazione della didattica erogata': inserire domande pertinenti 	

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n. 1 / Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
Area di miglioramento	Numero delle domande di ammissione al CdS
Azioni da intraprendere	<p>Consolidare e ulteriormente rafforzare le iniziative di promozione del Corso (cfr. <i>infra</i>, quadro D.CDS.2.1), anche ricercando la collaborazione dei laureati dei laureati del Corso e dei membri dell'Associazione degli studenti italo-tedeschi.</p> <p>Consolidare le attività di promozione del corso già intraprese nel periodo oggetto di riesame (e dettagliate nel quadro D.CDS.2.1), anche attraverso l'Associazione DIR. eV., e possibilmente la piattaforma online "Orizzonti" del Comites Colonia (sui temi dell'istruzione, dello studio e della formazione per la comunità italiana della circoscrizione consolare di Colonia)</p>
Indicatore/i di riferimento	Numero di domande di ammissione al corso
Responsabilità	Prof.ssa Nicole Lazzerini, Presidente del CdS con la collaborazione del servizio Orientamento della Scuola di Giurisprudenza
Risorse necessarie	<p>Le attività in questione richiedono il supporto dell'Ufficio Relazioni internazionali e dei servizi relativi all'Orientamento in ingresso e alla Comunicazione.</p> <p>Con riguardo al reperimento di ulteriori modalità di supporto finanziario degli studenti iscritti, si segnala che il progetto di Eccellenza del Dipartimento di Scienze giuridiche 2023-2027 prevede la realizzazione di un'attività di <i>fund raising</i> destinata anche al rafforzamento dei percorsi di doppia laurea.</p>



Tempi di esecuzione e scadenze	Si darà attuazione all'iniziativa prevista già dall'a.a. 2023/2024.
Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n. 1 / Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
Area di miglioramento	Supporto finanziario agli iscritti al CdS meritevoli ma bisognosi
Azioni da intraprendere	Esplorare ulteriori modalità di supporto finanziario degli studenti iscritti al corso, anche in funzione di incremento delle domande di ammissione (segnatamente, da parte di potenziali studenti meritevoli le cui famiglie non possono sostenere il costo del corso). Reperire ulteriori forme/modalità di supporto economico agli studenti del Corso, che possono spaziare da borse di studi, premi di laurea, prestiti fiduciari, etc.
Indicatore/i di riferimento	Nuove forme diverse di supporto economico agli studenti effettivamente attivate
Responsabilità	Prof.ssa Nicole Lazzerini, Presidente del CdS con la collaborazione delle unità di personale che saranno dedicate all'attività di fund raising nell'ambito del progetto di Eccellenza 2023-2027 (cfr. sotto)-
Risorse necessarie	Il progetto di Eccellenza del Dipartimento di Scienze giuridiche 2023-2027 prevede la realizzazione di un'attività di <i>fund raising</i> destinata anche al rafforzamento dei percorsi di doppia laurea.
Tempi di esecuzione e scadenze	Ci si attiverà in tal senso già dall'a.a. 2023/2024, ma trattandosi di un'azione il cui esito non è necessariamente conseguente agli sforzi profusi, non si può stabilire una scadenza.
Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n.3 / Offerta formativa e percorsi
Area di miglioramento	Versione in tedesco del sito web del CdS
Azioni da intraprendere	Sebbene il sito web dedicato al CdS sia stato significativamente e sotto più profili migliorato, è opportuno <u>potenziare la versione in tedesco</u> (allo stato attuale, solo le pagine principali risultano tradotte). Questa operazione dovrà tenere conto anche delle ulteriori azioni di miglioramento suggerite in questo RRC che investono le ulteriori informazioni da inserire nel sito.
Indicatore/i di riferimento	Numero di accessi, anche dall'estero - Conoscenza del sito in sede di colloqui di ammissione
Responsabilità	Prof.ssa Nicole Lazzerini, Presidente del CdS in collaborazione con il servizio di Comunicazione



Risorse necessarie	L'attuazione dell'azione prevista richiede la copertura delle spese di traduzione, attraverso fondi della Scuola e/o del Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione verrà intrapresa da subito e l'auspicio è quello di completarla nel corso dell'a.a. 2024/2025

Obiettivo n. 4	D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
Area di miglioramento	Visibilità delle informazioni relative alla redazione della tesi di laurea
Azioni da intraprendere	<p>Inserire, all'interno della sezione "Per laurearsi" del sito del CdS un riferimento esplicito al vademecum per la preparazione della tesi di laurea.</p> <p>Inserire, all'interno della sezione "Per laurearsi" del sito del CdS una breve sintesi dei principali contenuti reperibili nella analoga sezione del sito della Scuola di Giurisprudenza, mettendo in evidenza il vademecum per l'elaborazione della tesi e predisponendo un link diretto allo stesso.</p>
Indicatore/i di riferimento	Diminuzione delle richieste di chiarimento rivolte ai singoli docenti
Responsabilità	Prof.ssa Nicole Lazzerini, Presidente del CdS in collaborazione con il servizio di Comunicazione della Scuola di Giurisprudenza
Risorse necessarie	L'azione prevista può essere realizzata attraverso le risorse di personale T/A della Scuola di Giurisprudenza
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione verrà intrapresa subito e si risolverà al più tardi l'avvio dell'a.a. 2024/2025

Obiettivo n. 5	D.CDS.1/n.3 / Offerta formativa e percorsi D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
Area di miglioramento	Struttura e contenuto delle schede degli insegnamenti
Azioni da intraprendere	<ol style="list-style-type: none">1.Proseguire l'attività di monitoraggio delle schede degli insegnamenti per risolvere eventuali lacune e assicurare, anno dopo anno, che le informazioni inserite rimangano sufficientemente chiare e complete;2.Specificare, all'interno delle schede di ciascun insegnamento, l'articolazione dei CFU nelle tre categorie didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e attività in autoapprendimento;3.Interlocuzione, attraverso la Scuola di Giurisprudenza, con gli uffici di Ateneo per verificare la possibilità di superare le attuali "rigidità" delle schede degli insegnamenti, in particolare con riguardo all'impossibilità di redigere una scheda <i>ad hoc</i> per i corsi che mutuano dal corso "madre" e all'assenza di una apposita



	sezione dedicata alle informazioni relative alla tesi di laurea (es. come e quando contattare il docente, tipo di lavoro richiesto, etc.)
Indicatore/i di riferimento	Risposte degli studenti in sede di valutazione della didattica, in particolare domanda D9
Responsabilità	Prof.ssa Nicole Lazzerini, Presidente del CdS: attività nn. 1,2,3 in collaborazione con: Prof. Alessandro Simoni, Presidente della Scuola di Giurisprudenza: attività n. 3 Docenti del CdS: attività nn. 1-2
Risorse necessarie	Per le azioni nn. 1 e 2 non sono necessarie risorse ulteriori. L'azione n. 3 è di competenza dell'Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Le azioni nn. 1-2 verranno implementate subito e comunque messe a regime dall'a.a. 2024-2025. Rispetto all'azione n. 3, poiché essa è di competenza dell'Ateneo non è possibile stabilire una scadenza.

Obiettivo n. 6	D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
Area di miglioramento	Esami del biennio non sostenuti o non superati al momento del trasferimento a Colonia
Azioni da intraprendere	<p>Si rendono necessarie alcune azioni volte sia a ridurre, <i>ex ante</i>, i debiti formativi sia ad agevolare, <i>ex post</i>, il recupero degli esami del biennio non sostenuti o non superati prima dell'iscrizione al terzo anno.</p> <p>In particolare, è necessario anticipare il momento in cui vengono rese note le date dell'appello riservato di aprile, che idealmente dovrebbero essere pubblicate insieme a quelle della sessione invernale, onde consentire la pianificazione del viaggio a Firenze con adeguato anticipo e, auspicabilmente, poter acquistare i voli a prezzi più vantaggiosi.</p> <p>E' inoltre opportuno svolgere una valutazione all'interno degli organi su misure, quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none">• in ottica <i>ex ante</i>, la possibilità di introdurre prove intermedie, anche nell'ambito della più generale riflessione sul tema sollecitata dal RRC del CdL magistrale in Giurisprudenza;• in ottica <i>ex post</i>, considerata la chiusura dell'Ateneo rispetto alla possibilità (sollecitata dai rappresentanti degli studenti) di ammettere lo svolgimento dell'esame a distanza, si può esplorare la possibilità che sia la commissione Unifi a recarsi a Colonia per l'appello riservato di aprile, soprattutto ove il numero degli studenti che devono sostenere l'esame sia (relativamente) significativo.•
Indicatore/i di riferimento	Il risultato più auspicabile dell'azione è la progressiva riduzione dei debiti formativi degli iscritti al III anno.



Responsabilità	Prof.ssa Nicole Lazzerini, Presidente del CdS, anche in collaborazione con il Presidente della Scuola di Giurisprudenza e la Presidente del CdL magistrale in Giurisprudenza con riguardo alla questione delle prove intermedie.
Risorse necessarie	Non sono necessarie risorse aggiuntive rispetto all'azione relativa all'anticipo del momento in cui vengono pubblicate le date dell'appello di aprile, è per la valutazione relativa alle prove intermedie. La terza iniziativa proposta, a titolo di esempio, richiederebbe il supporto delle spese di missione dei docenti eventualmente interessati.
Tempi di esecuzione e scadenze	La prima delle tre iniziative sarà messa a regime dall'a.a. 2024/2025. L'esame delle ulteriori misure prospettabili sarà avviata nell'a.a. in corso.

D.CdS.2 - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **"accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS"**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	Descrizione	Punto di Attenzione	Descrizione
D.CdS.2	Assicurazione e Qualità nell'erogazione del CdS	D.CdS.2.1	Orientamento e tutorato
		D.CdS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		D.CdS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		D.CdS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
		D.CdS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		D.CdS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CdS.2

A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Significato

Con riferimento al sotto-ambito, [descrivere i principali mutamenti](#) intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS

Nel caso in cui esista un RRC precedente

Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. "Analisi della situazione sulla base dei dati" del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l'esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Nel caso in cui non esista un precedente riesame ciclico

Fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica sostanziale dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. Laddove opportuno, fare riferimento anche alle analisi svolte nelle Relazioni delle CPDS.

Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

Principali mutamenti



Nel periodo oggetto del riesame:

- è stata **sviluppata un'attività di orientamento in ingresso dedicata** al percorso, che si aggiunge all'offerta della Scuola di Giurisprudenza. Sono state realizzate varie iniziative finalizzate a favorire la conoscenza del CdS e del suo percorso formativo, in particolare: predisposizione e aggiornamento di un elenco di scuole superiori italiane in cui si insegna il tedesco e di istituti di cultura tedesca presenti sul territorio italiano, ai fini dell'invio del materiale informativo sul corso; realizzazione di una brochure informativa; realizzazione di un video di presentazione del corso da parte della Presidente; organizzazione di un open day dedicato al corso, in modalità ibrida; partecipazione della Presidente o della responsabile dell'Ufficio Relazioni internazionali a open day o incontri *ad hoc* su invito organizzati da scuole superiori (**cf. infra, D.CDS.2.1**)
- parimenti, si è altresì sviluppata **un'attività di orientamento in itinere dedicata** al percorso, anch'essa aggiuntiva all'offerta della Scuola di Giurisprudenza. Sono state realizzate, in particolare, varie iniziative finalizzate a favorire il passaggio degli studenti alla parte tedesca del percorso, quali: l'introduzione di un breve seminario per gli studenti del II anno sul metodo tedesco di analisi casistica, svolto da un docente dell'Università di Colonia, finalizzato a favorire l'adattamento degli studenti al metodo didattico dell'Ateneo partner; l'organizzazione, in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo, di corsi di lingua tedesco per gli studenti del II anno selezionati dall'Università di Firenze; lo svolgimento di alcune lezioni da parte di docenti dell'Università di Colonia all'interno degli insegnamenti del primo biennio; l'organizzazione di alcuni incontri del personale T/A dell'Ateneo partner con gli studenti del primo biennio, in particolare del II anno, per chiarire alcune questioni amministrative relative alla parte tedesca del corso (**cf. infra, D.CDS.2.1**);
- sempre con riguardo all'orientamento *in itinere*, gli studenti del percorso italo-tedesco hanno potuto beneficiare del **servizio di tutorato didattico** svolto da studenti e/o dottorandi istituito dalla Scuola di Giurisprudenza con l'intento di fornire un supporto quanto alla preparazione degli esami, l'organizzazione nella gestione di più esami, il perfezionamento dell'esposizione orale dei programmi d'esame, la redazione di elaborati scritti, in particolar modo con riferimento alla Tesi di laurea. Dall'a.a. 2019/2020 è stato introdotto anche un **tutor dedicato ai due percorsi di doppia laurea** attualmente attivati con l'obiettivo di assicurare agli studenti un supporto aggiuntivo al servizio generale di tutorato e mirato soprattutto alla risoluzione di problemi di ordine metodologico o di organizzazione dello studio specifici delle doppie lauree (**cf. infra, D.CDS.2.1**);
- infine, a partire dall'a.a. 2019/2020 per i soli studenti del secondo anno dei corsi di laurea congiunta (italiana e francese, italiana e tedesca) è previsto un **appello riservato ad aprile**. L'utilità consiste nel consentire il recupero di esami del primo anno ovvero del primo semestre del secondo anno che non sono stati ancora sostenuti, così da favorire il trasferimento degli studenti nell'Università partner all'inizio del terzo anno. La partenza è infatti consentita a condizione che gli esami del biennio ancora da sostenere non superino, in totale, 15 CFU (**cf. infra, D.CDS.2.5**).

Azioni intraprese

Azione correttiva n. 1	Orientamento in ingresso
Attività intraprese	Nel periodo di riferimento sono state realizzate varie iniziative finalizzate a favorire la conoscenza del CdS e del suo percorso formativo: <ul style="list-style-type: none">• predisposizione e aggiornamento di un elenco di scuole superiori italiane in cui si insegna il tedesco e di istituti di cultura tedesca presenti sul territorio italiano, ai fini dell'invio del materiale informativo sul corso;• realizzazione di una brochure informativa;



	<ul style="list-style-type: none">• realizzazione di un video di presentazione del corso da parte della Presidente;• organizzazione di un open day dedicato al corso, in modalità ibrida;• partecipazione della Presidente o della responsabile dell'Ufficio Relazioni internazionali a open day o incontri <i>ad hoc</i> su invito organizzati da scuole superiori
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	A regime. Tali iniziative hanno consentito di determinare un generale aumento delle domande di ammissione di parte italiana.

Azione correttiva n. 2	Orientamento <i>in itinere</i>
Attività intraprese	Nel periodo di riferimento sono state realizzate varie iniziative finalizzate a favorire il passaggio degli studenti alla parte tedesca del percorso: <ul style="list-style-type: none">• introduzione di un breve seminario per gli studenti del II anno sul metodo tedesco di analisi casistica, svolto da un docente dell'Università di Colonia, finalizzato a favorire l'adattamento degli studenti al metodo didattico dell'Ateneo partner;• organizzazione, in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo, di corsi di lingua tedesco per gli studenti del II anno selezionati dall'Università di Firenze;• svolgimento di alcune lezioni da parte di docenti dell'Università di Colonia all'interno degli insegnamenti del primo biennio;• incontri del personale T/A dell'Ateneo partner con gli studenti del primo biennio, in particolare del II anno, per chiarire alcune questioni amministrative relative alla parte tedesca del corso
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	A regime. Gli studenti, in particolare tramite il rappresentante nella CPDS, hanno espresso un giudizio positivo su tali iniziative, in particolare il corso di metodologia tenuto dal docente di Colonia.

Azione correttiva n. 3	Tutorato didattico
Attività intraprese	La Scuola di Giurisprudenza ha istituito un servizio di tutorato didattico svolto da studenti e/o dottorandi, volto a fornire a tutti gli studenti supporto quanto alla preparazione degli esami, l'organizzazione nella gestione di più esami, il perfezionamento dell'esposizione orale dei programmi d'esame, la redazione di elaborati scritti, in particolar modo con riferimento alla Tesi di laurea. Dall'a.a. 2019/2020 è stato introdotto anche un tutor dedicato ai due percorsi di doppia laurea attualmente attivati con l'obiettivo di assicurare agli studenti un supporto aggiuntivo al servizio generale di tutorato e mirato soprattutto alla risoluzione di problemi di ordine metodologico o di organizzazione dello studio specifici delle doppie lauree.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	A regime. Gli studenti, in particolare tramite il rappresentante nella CPDS, hanno espresso un giudizio positivo su tale servizio.



Azione correttiva n. 4	Appello straordinario di Aprile
Attività intraprese	A partire dall'a.a. 2019/2020 per i soli studenti dei corsi di laurea congiunta (italiana e francese, italiana e tedesca) è previsto un appello riservato ad aprile. La funzione primaria di questo appello è quella di consentire agli studenti del II anno di recuperare esami non sostenuti (del I anno o del I semestre del secondo anno), in modo da favorire l'iscrizione al III anno senza debiti didattici. La partenza è infatti consentita a condizione che gli esami del biennio ancora da sostenere non superino, in totale, 15 CFU. Per estensione della sua <i>ratio</i> , l'utilizzo dell'appello è consentito anche agli studenti degli anni successivi, che quindi si trovano ormai a Colonia, ai fini del recupero di esami del biennio non ancora sostenuti o superati.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione correttiva	A regime.

D.CdS.2	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
<p>Significato <u>Con riferimento a ciascun Punto di attenzione</u> previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei punti di forza e le aree di miglioramento in logica PDCA.</p> <p>Principali elementi da osservare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Schede degli insegnamenti - SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5 	

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato		
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p>

Fonti documentali

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda unica annuale del Corso di studio, con riferimento ai profili relativi alla progettazione, realizzazione, autovalutazione ed eventuale ri-progettazione del CdS
Riferimento: in particolare, quadro B5
Link: (<https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/p166.html>)
- Titolo: Relazione dei delegati della Scuola di giurisprudenza
Breve Descrizione: relazione dei delegati ai servizi gestiti dalla Scuola di giurisprudenza per gli anni 2021; 2022; 2023
Riferimento: sezione relativa alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita
Link: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-701-relazioni-e-guide.html>



- Titolo: Relazioni della Commissione paritetica docenti studenti dal 2018 al 2023
Breve Descrizione: indicazioni delle componenti docenti e studenti in riferimento ai profili relativi all'organizzazione della didattica e alla struttura del percorso formativo
Riferimento: quadro B, in particolare sezione B2
Link:
<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-517-relazioni-e-verbali-commissione-paritetica.html>

Autovalutazione

Nel corso del quinquennio oggetto di valutazione sono state **introdotte e costantemente rafforzate numerose iniziative di orientamento**, specialmente in ingresso e *in itinere* dedicate al CdS, che si aggiungono alla già ampia offerta della Scuola di Giurisprudenza e dell'Ateneo.

Con riguardo all'**orientamento in ingresso**, sono state messe in atto alcune iniziative volte a favorire la conoscenza del corso, sia in Italia che in Germania:

- l'Ufficio Relazioni internazionali della Scuola di Giurisprudenza ha predisposto un apposito indirizzario, funzionale all'invio del materiale informativo sul CdS, che comprende sia gli istituti italiani di istruzione secondaria superiore dove viene insegnato il tedesco (fondamentale, al riguardo, è stata la collaborazione con il Deutsches Institut Florenz) nonché numerose associazioni culturali italo-tedesche, associazioni di avvocati italo-tedeschi, e associazioni di famiglie bilingui italo-tedesche;
- sono stati realizzati alcuni nuovi materiali informativi sul corso, in particolare una *brochure*, una presentazione video del corso di studio e della sua offerta formativa da parte della Presidente, nonché un video con un'intervista all'avv. Wendt sulle opportunità e sulle prospettive occupazionali offerte dal corso di laurea in Giurisprudenza italiana e tedesca, alla luce della sua esperienza lavorativa e di conoscenza delle relazioni economiche e culturali fra i due paesi;
- la Presidente del CdS e la Responsabile dell'Ufficio Relazioni internazionali della Scuola di Giurisprudenza hanno presentato il corso (in presenza o a distanza) nell'ambito di iniziative di orientamento organizzate da istituti di istruzione secondaria, su invito di questi;
- a partire dall'a.a. 2022/23 è stato introdotto un *open day* dedicato al corso, che verrà replicato anche nell'a.a. 2023/24) e sono state rese disponibili anche in lingua tedesca (oltre che in italiano e in inglese) le pagine dedicate al CdS all'interno del sito-web della Scuola di Giurisprudenza;
- alcuni componenti dell'Associazione degli Studenti del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza italiana e tedesca - Deutsch-Italienische Rechtswissenschaftler e.V. (D.I.R. e.V.), che hanno preso parte come 'testimonial' ad incontri con gli studenti delle scuole superiori di propria provenienza;
- è stata potenziata la comunicazione delle attività del CdS attraverso i social (Instagram e Facebook) della Scuola.

Un ulteriore canale di contatto con il CdS è rappresentato dalle iniziative di orientamento in ingresso di carattere generale organizzate dalla Scuola di Giurisprudenza, delle quali si riporta la sintesi fornita nel RRC 2023 del CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza:

“- *Open day*: incontri rivolti agli studenti delle scuole superiori allo scopo di indirizzarli nella scelta del loro percorso universitario, tenuti in presenza nelle aule del polo universitario di Novoli e on-line per facilitare la partecipazione degli studenti residenti fuori Firenze;

- *Scuola estiva di diritto* (a partire dall'a.a. 2021/22): nel Campus delle Scienze Sociali di Novoli gli studenti sono “immersi” per quattro giorni nel mondo del diritto, spiegato anche attraverso l'analisi di tematiche legati all'attualità;

- *Laboratori interattivi - percorsi per le competenze trasversali (PCTO)*: ogni anno sono offerte iniziative formative di alto livello che uniscono momenti di studio teorico e di attività pratica, allo scopo di fornire agli studenti degli Istituti Superiori l'opportunità di confrontarsi con la realtà universitaria in tutta la sua ricchezza. Si ricordano, in particolare Campus Lab - Mediazioni a Scuola (scopo principale del progetto è quello di favorire la diffusione di una nuova cultura della gestione del conflitto fra i più giovani, nonché di creare una preziosa connessione tra l'Università e gli Istituti Superiori del territorio di Firenze e della Toscana) e il progetto Sarò matricola (che offre un percorso di orientamento in ingresso dedicato a studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori concepito in modo da offrire ai partecipanti una panoramica completa delle attività didattiche della Scuola e dei possibili sbocchi professionali; il percorso consiste in circa 20 ore distribuite in quattro mattine in cui gli studenti partecipano a lezioni e laboratori loro dedicati, lezioni universitarie e un momento finale di verifica e discussione delle conoscenze, competenze ed esperienze acquisite).

- *Sportello informativo e Infopoint per le matricole*: a disposizione dei futuri studenti per fornire informazioni sull'offerta formativa del CdS e sulle opportunità di formazione”.



La ricaduta positiva delle iniziative di orientamento in ingresso in termini di incremento delle domande di ammissione è già stata commentata (cfr. *supra*, quadro D.CdS.1.1) Altro dato indicativo è la circostanza che sempre maggiore è il numero di candidati che, in occasione del colloquio di ammissione, afferma di aver preso parte a iniziative dedicate alla promozione del corso e/o di aver preso visione del sito-web dedicato.

Con riguardo all'**orientamento in itinere**, in aggiunta alle iniziative (descritte *supra*, D.CDS.1.5) volte a favorire il trasferimento degli studenti presso l'Università di Colonia al termine del biennio, fin dall'attivazione del CdS gli studenti iscritti al percorso hanno potuto beneficiare del **servizio di tutorato didattico gestito dalla Scuola di Giurisprudenza** nell'ambito delle attività di orientamento *in itinere*.

Come spiegato nella pagina dedicata (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-30-in-itinere.html>), i tutor sono studenti e dottorandi/e iscritti/e alla Scuola di Giurisprudenza, selezionati annualmente attraverso un bando e in base alle esperienze e competenze, che forniscono supporto (nelle materie rispettivamente assegnate) quanto alla preparazione degli esami, l'organizzazione nella gestione di più esami, il perfezionamento dell'esposizione orale dei programmi d'esame, la redazione di elaborati scritti, in particolar modo con riferimento alla Tesi di laurea.

E' importante segnalare che dall'a.a. 2019/2020 è stato introdotto anche un **tutor dedicato ai due percorsi di doppia laurea** attualmente attivati con l'obiettivo di assicurare agli studenti un supporto aggiuntivo al servizio generale di tutorato e mirato soprattutto alla risoluzione di problemi di ordine metodologico o di organizzazione dello studio specifici delle doppie lauree. Come risulta dalle relazioni della CPDS, tale servizio è particolarmente apprezzato dagli studenti che riscontrano problemi di adattamento al metodo di studio italiano (soprattutto gli studenti di madrelingua o formazione scolastica tedesca) ovvero che hanno difficoltà a pianificare la preparazione degli esami in un percorso che esige ritmi di lavoro molto sostenuti. La circostanza che lo stesso tutor abbia una formazione di doppia laurea (nel percorso italo-francese) ha favorito la comprensione delle problematiche e delle strategie di soluzione.

I tutor incontrano gli studenti interessati al servizio nei locali del Dipartimento di Scienze giuridiche, negli orari comunicati attraverso la pagina del sito dedicata all'orientamento *in itinere*, ovvero in un orario *ad hoc* concordato via e-mail per esigenze specifiche.

Il servizio di tutorato dedicato si affianca all'**attività di assistenza didattica assicurata dagli stessi docenti** del corso, sia a margine della lezione che nell'orario di ricevimento. L'ampia disponibilità dei docenti in occasione di richieste di chiarimenti emerge chiaramente dalle opinioni degli studenti raccolte tramite il questionario relativo alla qualità della didattica erogata:

- **D13** - disponibilità del docente a rispondere a richieste di chiarimento anche in via telematica?
2022/2023 8,63
2021/2022 8,65
2020/2021 8,90
- **D14** - il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?
2022/2023 8,66
2021/2022 8,63
2020/2021 8,90
2019/2020 8,44
2018/2019 8,06
2017/2018 8,34

Molto apprezzata è anche l'**attività di tutorato svolta dagli studenti del secondo anno per le matricole**, che consente di favorire la creazione, da subito, di un gruppo con esigenze, problemi, aspettative e interessi omogenei.

La Presidente del CdS, inoltre, incontra periodicamente i rappresentanti degli studenti del corso di studi per monitorare l'andamento dell'attività didattica e rilevare l'eventuale presenza di criticità riscontrate nello svolgimento delle lezioni. La Presidente tiene altresì contatti regolari con il direttivo dell'Associazione studentesca D.I.R. e.V., anche al fine di supportare la realizzazione di iniziative dell'Associazione volte a favorire la conoscenza del corso e a mantenere i legami tra gli studenti a Firenze e quelli a Colonia.



Oltre al tutorato didattico, gli studenti iscritti al percorso italo-tedesco possono beneficiare degli ulteriori strumenti e attività di *orientamento in itinere* organizzate dalla Scuola di Giurisprudenza, dei quali si riporta, anche in questo caso, la sintesi fornita nel RRC del CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza:

“-un **vademecum per i laureandi** che offre indicazioni e suggerimenti volti ad accompagnare il laureando in tutte le fasi dell'esame finale, dalla ricerca bibliografica alla discussione orale (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-308-vademecum-per-i-laureandi.html>);

- Un **vademecum sul metodo di studio** e il percorso universitario volto a fornire agli studenti indicazioni di metodo per affrontare lo studio del diritto (https://www.giurisprudenza.unifi.it/upload/sub/orientamento/in-itinere/Metodo_studio_percorso_univ2_018.pdf);

- iniziative aperte alla partecipazione di tutti gli studenti e dedicati a temi inerenti al metodo di studio e di ricerca: a titolo esemplificativo, “Tesi di laurea: istruzioni per l’uso. Indicazioni preliminari alla stesura della tesi di laurea”; “Approfondiamo insieme per non perdere l’orientamento” (articolato in “Linguaggio giuridico e argomentazione” e “Metodo di studio, conoscenza, identità personale”). Le iniziative hanno sempre raccolto grande successo, tanto da essere annualmente riprodotte, come confermato dai questionari di gradimento sottoposti agli studenti al termine di ogni attività”.

Imprescindibile, date le peculiarità del CdS, è l’attività di **supporto/tutorato amministrativo** svolta dall’Ufficio Relazioni internazionali della Scuola di Giurisprudenza, descritta *infra*, quadro D.CDS.3.2.

Con riguardo, infine, all’**orientamento in uscita**, nel periodo di riferimento hanno potuto beneficiare dell’ampio ventaglio di iniziative organizzate dal servizio Orientamento/*Placement* della Scuola di Giurisprudenza, significativamente potenziato nel periodo di riferimento, come evidenziato nel RRC del CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, cui ancora una volta si rinvia per una sintesi:

“Il Servizio persegue tre obiettivi, funzionali alla preparazione e all’inserimento degli studenti della Scuola nel mondo del lavoro: informazione, formazione mirata su specifiche *soft skills*, attività di vero e proprio placement.

In primo luogo, mira a **informare** gli studenti degli ultimi anni dei corsi di studio allo scopo di consentire loro di conoscere le opportunità del mondo del lavoro e acquisire consapevolezza dei contesti lavorativi nei quali la loro formazione curriculare e mirata potrà esprimersi. Il CdS apre ai laureati molte possibilità di impiego, che non sempre sono conosciute e talvolta possono essere considerate lontane e ‘irraggiungibili’. La missione del servizio è quella di ridurre questa distanza, consentendo agli studenti di immaginarsi in un mondo del lavoro composito e ospitale. Per fare questo, i professionisti del mondo del lavoro sono invitati in aula, nell’ambito dei corsi curricolari o di eventi specifici.

In secondo luogo, tende a **formare** in modo mirato in funzione del lavoro. Si tratta di una attività rivolta agli studenti degli ultimi anni del corso di laurea e ha lo scopo di fornire loro competenze specifiche che possono essere di supporto e di ausilio alla formazione curriculare.

Infine, promuovere il **placement** è l’obiettivo ultimo del servizio, che ha l’ambizione di diventare un punto di riferimento per i laureati da un lato e per il mondo del lavoro dall’altro. Tramite servizi e iniziative specifiche si favorisce il contatto tra i laureati e i professionisti, consentendo la realizzazione di colloqui che si svolgono nelle sedi della Scuola o presso i luoghi di lavoro dei professionisti.

I punti di forza del servizio attengono ai seguenti profili.

Innanzitutto, tali attività sono ampiamente e tempestivamente **pubblicizzate** su una apposita sezione del sito (□ <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-27-in-uscita-e-placement.html>) e sui canali social della Scuola (Telegram, Facebook, Instagram), unitamente a ulteriori opportunità *post lauream* (borse di studi, bandi, premi).

In aggiunta, dal 2023, sono state proposte delle **presentazioni** del servizio in aula, scegliendo insegnamenti particolarmente ‘frequentati’: le presentazioni hanno riscosso notevole interesse, tanto che è stato registrato un aumento degli accessi allo Sportello Placement e un aumento di iscrizioni al Canale Telegram nelle settimane immediatamente successive (nel 2022 il canale Telegram contava 200 membri, passati a 250 nel 2023).

In secondo luogo, è stato costituito uno **sportello dedicato**, lo *Sportello Placement*, raggiungibile tramite mail, che è in grado di dare risposte in tempi brevissimi agli studenti che sottopongono le loro problematiche nei temi oggetto di competenza del servizio.

Infine, e principalmente, sono state progressivamente individuate una serie di **attività** che (considerati gli ottimi risultati in termini di partecipazione) sono destinate a essere riproposte con periodicità costante.

a. Iniziative di *Informazione per il lavoro*:



- *Conoscere il lavoro*: un format di eventi che consente ai professionisti del mondo del lavoro di essere ospitati nei corsi curriculari, realizzando, d'accordo con il docente, lezioni seminariali durante le quali gli studenti, oltre a conoscere il ruolo del giurista nella specifica realtà, possono affrontare e analizzare casi pratici;
 - Eventi conoscitivi dedicati a specifici settori;
 - *Un giorno in ...* : studenti e laureandi hanno la possibilità di recarsi per alcune ore nella sede di un professionista o di un'impresa.
- b. Iniziative di *Formazione per il lavoro*:
- Collaborazione con le Cliniche legali: il servizio collabora con le Cliniche legali, dove si realizza un'attività di efficace informazione parallela all'attività formativa ed esperienziale che è la missione primaria delle Cliniche stesse;
 - *Moduli formativi e Lavoriamoci insieme*: in entrambi i casi vengono realizzati moduli di una o più lezioni dedicati allo sviluppo di competenze specifiche, rilevanti per il laureato o per lo studente che inizia a prepararsi per l'ingresso nel mondo del lavoro.
- c. Servizi di Placement in senso stretto:
- *Colloquiando*: è lo strumento principale di placement: consiste in un evento che si svolge nel corso di una giornata, nella quale si svolgono colloqui tra laureati e professionisti (avvocati, notai, consulenti, imprese ...), realizzando il matching tra domanda e offerta procedendo all'organizzazione logistica e alla gestione dei colloqui nei locali della Scuola e del Dipartimento (o virtualmente, qualora ne venga fatta richiesta);
 - *Colloqui in presidenza e Colloquiando su misura*: eventi di Colloquiando possono essere organizzati anche a margine di Corsi di perfezionamento nonché in Presidenza (in presenza o da remoto) in ogni momento dell'anno per imprese e realtà lavorative che chiedono un momento a loro specificamente dedicato.

Tali iniziative hanno avuto particolare successo, che è stato espresso nei questionari sottoposti ai partecipanti. Per svolgere un buon servizio nei confronti degli studenti e dei professionisti, è richiesto a tutti gli utenti (laureati, laureandi e professionisti) di compilare dei questionari (in Google form) sul gradimento dell'evento e sui risultati della partecipazione. Di particolare rilievo è la mappatura dell'efficacia del Servizio in termini di capacità di creare per i laureati opportunità reali di tirocinio, stage o occupazione".

Sebbene ad oggi non siano state organizzate iniziative *ad hoc* di orientamento in uscita per gli studenti del percorso italo-tedesco, dalle relazioni della CPDS emerge un generale grado di soddisfazione dei laureati e delle laureate del CdS rispetto alle attività offerte dalla Scuola, con un particolare apprezzamento per la mailing-list attraverso cui vengono informati delle opportunità di lavoro. La messa a disposizione di un ventaglio di iniziative *ad hoc* di orientamento in uscita rappresenta comunque un obiettivo che il CdS intende perseguire, in collaborazione con il servizio per l'Orientamento della Scuola di Giurisprudenza e anche con l'Associazione degli studenti italo-tedeschi, che già organizza tali attività in modo autonomo.

Quanto al **monitoraggio degli esiti**, purtroppo, i dati Anvur non contengono alcuna indicazione sull'occupazione dei laureati del CdS. Considerato che il numero dei laureati sta progressivamente aumentando, risulta quanto mai opportuno un monitoraggio sulla loro condizione occupazionale. A questo proposito, grazie al sollecito rivolto in tal senso lo scorso anno, il Consorzio Almalaurea ha esteso la propria attività di monitoraggio al CdS a partire dall'anno 2022, ma i dati raccolti sono estremamente parziali (6 risposte). In mancanza di un monitoraggio "ufficiale", l'Ufficio Relazioni internazionali ha realizzato un monitoraggio a uso interno mediante questionario Google drive (12 risposte), che ha consentito di raccogliere alcune informazioni interessanti sulla specifica collocazione lavorativa dei laureati del corso e dal quale, come anticipato (D.CDS.1.1) ricoprire posizioni di lavoro, anche all'estero (alcuni laureati sono attualmente occupati, oltre che in Germania, in Belgio, Austria, Lussemburgo e Svizzera), presso istituzioni sia pubbliche che private, spesso caratterizzate dalla dimensione transnazionale.



Il Gruppo di riesame valuta molto positivamente il complesso delle iniziative di orientamento e tutorato intraprese nel periodo in esame, che considera coerenti con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e adeguati rispetto alle concrete esigenze manifestate dagli iscritti al Corso. Si ritiene pertanto opportuno consolidare tali attività e rafforzarle ulteriormente, in particolare attraverso l'introduzione di iniziative *ad hoc* di orientamento in uscita.

Are di miglioramento

- orientamento in uscita: cfr. obiettivo n. 7, *infra*.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze		
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p>

Fonti documentali

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda unica annuale del Corso di studio, con riferimento ai profili relativi alla progettazione, realizzazione, autovalutazione ed eventuale ri-progettazione del CdS
Riferimento: in particolare, quadro B5
Link: (<https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/p166.html>)
- Titolo: Ordinamento didattico e Regolamenti didattici del CdS dall'a.a. 2018/19 al 2023/24
Breve Descrizione: Ordinamento didattico e Regolamenti didattici relativi a ciascun a.a. di riferimento
Riferimento: si v. in particolare, artt. 3 Ord./Reg. (Requisiti di accesso) e 9 Reg. (Propedeuticità)
Link: <https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>
- Titolo: sito istituzionale del CdS e della Scuola di Giurisprudenza
Breve descrizione: il CdS ha un proprio sito, all'interno di quello della Scuola di Giurisprudenza, cui afferisce e ai cui servizi di contesto attinge
Riferimento: sezione del sito del CdS "Per iscriversi"
Link: <https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/>)

Autovalutazione

I requisiti di accesso al CdS sono definiti dall'Ordinamento didattico (art. 3), dal Regolamento didattico (art. 3) e dalla Sua-CdS e sono altresì specificati nella sezione "Per iscriversi" del sito del Corso.

Il CdS oggetto di riesame è un **corso a numero chiuso** che prevede l'ammissione di un numero massimo di 30 studenti per anno, 15 dei quali sono selezionati dall'Università di Firenze e 15 dall'Università di Colonia, sulla base di criteri e standard uniformi. Dalla parte italiana possono concorrere studenti che abbiano conseguito il diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio ottenuto all'estero e riconosciuto idoneo. Possono altresì concorrere gli studenti iscritti al primo anno del



Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso l'Università di Firenze o altre Università, ai quali potranno essere riconosciuti gli esami già superati, che trovino corrispondenza nel piano di studi previsto per il conseguimento dei titoli di studio italiano e tedesca.

L'accesso al corso è subordinato all'esito positivo della **selezione di ammissione**; un esito negativo non preclude la possibilità di ripresentare la candidatura negli anni successivi. La **procedura di selezione** volta a verificare la **competenza linguistica** dei candidati e a far emergere il **livello di cultura generale**, le attitudini, gli interessi e le motivazioni degli stessi rispetto al percorso di studi bi-nazionale. Sono a tal fine previsti una **prova scritta** (un commento a un testo concernente temi di cultura generale e/o attualità politico-sociale, in lingua tedesca a Firenze e in lingua italiana a Colonia) e un **colloquio in lingua tedesca e italiana**, al quale sono ammessi le candidate/i candidati che hanno superato la prova scritta. La Commissione italiana di selezione è composta da almeno due membri designati dalla Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Firenze e da almeno due membri designati dall'Università di Colonia. I suoi lavori si svolgono presso l'Università di Firenze. Parimenti, almeno due membri designati dalla Scuola di Giurisprudenza partecipano alla Commissione di selezione tedesca, i cui lavori si svolgono presso l'Università di Colonia.

Quanto alla **tempistica**, il bando per la selezione di parte italiana viene generalmente pubblicato a gennaio-febbraio e la selezione si svolge normalmente a luglio. Una volta comunicata la graduatoria, in caso di rinuncia di uno o più studenti ammessi entro tre mesi dalla selezione, possono subentrare coloro che nella graduatoria siano stati dichiarati idonei.

Come anticipato, i requisiti e la procedura per l'ammissione ai 15 posti di parte italiana sono descritti anche nella **sezione "Per iscriversi"** del **sito web** del corso (<https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/vp-12-per-isciversi.html>). Qui è reperibile il bando, che contiene un'indicazione chiara circa: la procedura e i termini per la presentazione della domanda di ammissione; il contenuto della domanda (l'autocertificazione del conseguimento del diploma di scuola secondaria superiore e del relativo voto, un curriculum vitae et studiorum in formato europeo, una lettera di motivazione in italiano e in tedesco; le modalità delle prove di ammissione; una specifica relativa al livello di conoscenza della lingua tedesca (ovvero un livello pari, anche in assenza di certificazione, al post-intermedio, secondo i parametri individuati dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue - Common European Framework of Reference for Languages, CEFR).

Poiché l'accesso al corso è subordinato alla verifica dei requisiti di accesso e al collocamento in posizione utile in graduatoria, non opera il sistema degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) previsto per i corsi di studio non-binazionali della Scuola di Giurisprudenza. Tuttavia, come descritto nel precedente quadro, sono molteplici le iniziative di supporto agli studenti iscritti che sono state predisposte. Quanto invece all'attività di supporto in itinere, si rimanda a quanto detto *supra*, quadro D.CDS.2.1, in particolare con riguardo al servizio di tutorato didattico.

Quanto ai **pre-requisiti** relativi ai singoli insegnamenti, gli esami di Diritto privato I e di Istituzioni di diritto pubblico sono propedeutici a tutti gli altri con l'eccezione di Economia politica, Filosofia del diritto, Storia del diritto, Istituzioni di diritto romano (art. 9 regolamento didattico). Tali propedeuticità sono puntualmente indicate nell'apposita sezione delle schede dei singoli insegnamenti, che come anticipato sono direttamente accessibili dalla pagina del sito web dedicata alla Didattica (<https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/vp-12-per-isciversi.html>).

Il Gruppo di riesame non ha rilevato criticità nell'esame dei punti di attenzione di questo quadro. Si richiamano tuttavia le considerazioni svolte *supra*, quadro D.CDS.1.1 quanto all'opportunità di incrementare il numero delle domande di ammissione, anche al fine di elevare il livello della selezione dal punto di vista sia delle conoscenze preliminari sia della motivazione e determinazione ad affrontare il percorso formativo. A questo fine, è funzionale dare maggiore visibilità, all'interno del sito web, ai requisiti e alle modalità della procedura selettiva.

Aree di miglioramento

- informazioni relative ai requisiti e alle modalità della procedura selettiva: cfr. *infra*, obiettivo n. 8



D.CDS.2. 3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p>
---------------	--	--

Fonti documentali

- Titolo: Sito istituzionale della Scuola di Giurisprudenza
Breve Descrizione: la pagina del sito del CdS dedicata all'Orientamento/Placement ha una sezione dedicata agli studenti con disabilità e/o DSA
Riferimento: sezione dedicata agli studenti con disabilità e/o DSA
Link: <https://www.giurisprudenzamagistrale.unifi.it/#>
- Titolo: Relazioni della Commissione paritetica docenti studenti dal 2018 al 2023
Breve Descrizione: indicazioni della componente docenti e della componente studenti in riferimento ai profili relativi all'organizzazione della didattica e alla struttura del percorso formativo
Riferimento: sezione relativa al CdS magistrale in giurisprudenza italiana e tedesca, specialmente quadro B
Link: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-517-relazioni-e-verbali-commissione-paritetica.html>

Autovalutazione

Le iniziative messe in campo per favorire l'autonomia dello studente sono state esaminate nei quadri precedenti e pertanto ci si limita a richiamarle: da un lato, è presente un **servizio di tutorato didattico** (gestito dalla Scuola di Giurisprudenza e quindi comune a tutti i CdS) con tutor che coprono i diversi insegnamenti e, in aggiunta, un tutor dedicato alle doppie lauree, con un focus sulle questioni di metodo e organizzazione dello studio (D.CDS.2.1); dall'altro, per preparare al diverso contesto - didattico e linguistico - presso l'Ateneo partner, sono previsti un **seminario sul metodo tedesco di analisi casistica** e un **corso di tedesco** in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo, e si cerca altresì di ospitare nel biennio alcune lezioni dei colleghi tedeschi (D.CDS.1.5 e D.CDS.2.1).

Come spiegato più ampiamente *supra* (D.CDS.1.3) l'offerta formativa nel biennio a Firenze non prevede la possibilità di inserire esami facoltativi nel piano di studio, che è vincolato; tuttavia, gli studenti che lo desiderano possono scegliere di partecipare (come attività "fuori dal piano di studi") alle numerose attività che compongono la ricca offerta di **didattica innovativa e cliniche legali** della Scuola di Giurisprudenza.

Un punto di forza del percorso, sotto il profilo esaminato in questo quadro, è il **tirocinio obbligatorio** (9 CFU, 225 ore). Formalmente l'attività fa parte dell'offerta formativa della parte tedesca, quindi è l'Università di Colonia che riconosce i crediti previsti; tuttavia, gli iscritti possono svolgere il tirocinio anche in Italia, sia organizzandosi in autonomia, previa autorizzazione dell'Università di Colonia, sia avvalendosi del servizio tirocini della Scuola di Giurisprudenza (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-104-tirocini.html>). Si tratta, all'evidenza, di un'importante occasione per gli studenti di avere un primo contatto diretto con lo sbocco professionale verso il quale propendono, svolgendo il tirocinio, ad es., presso uno studio legale, un ufficio giudiziario, un'impresa o un'organizzazione internazionale.

Sebbene le informazioni relative al tirocinio (in particolare, la possibilità di scegliere se attivarlo tramite il canale italiano o quello tedesco e, in questo secondo caso, la procedura prevista) siano fornite agli



studenti sin dall'inizio del percorso, gli studenti tendono a "dimenticare" queste informazioni durante il periodo a Colonia. Ciò si può tradurre - nell'ipotesi in cui si intenda procedere tramite il canale italiano - in un'apertura tardiva della pratica (che prevede più fasi rispetto alla procedura tedesca e i cui tempi inevitabilmente si allungano se il soggetto presso il quale si intende svolgere il tirocinio non è già nell'apposita banca dati), con la conseguente impossibilità di svolgere l'attività nel periodo desiderato. Al riguardo, risultano opportune due azioni di miglioramento: da un lato, occorre inserire nel sito del CdS una sezione - attualmente assente - dedicata al tirocinio, che rinvii alla pagina dedicata nel sito della Scuola di Giurisprudenza, con l'invito ad attivarsi con congruo anticipo; dall'altro, pare opportuno ricordare - via e-mail - le principali informazioni sui tirocini al momento del trasferimento degli studenti del III anno a Colonia e altresì predisporre dei successivi reminder.

Con riguardo alle iniziative di supporto a **studenti con esigenze specifiche**, si rimanda a quanto detto *supra* (D.CDS.1.1) e *infra* (D.CDS.2.4) circa le borse di studio. Quanto agli studenti lavoratori, l'art. 10 del regolamento del CdS prevede che, previo specifico accordo con i responsabili di parte tedesca, è possibile immatricolare studenti *part-time*, i quali potranno essere chiamati a conseguire un numero di CFU annui compreso fra un minimo e un massimo previsti dalle norme generali stabilite dall'Università di Firenze. Si tratta tuttavia di una possibilità della quale al momento nessuno studente ha chiesto di avvalersi.

In un'ottica migliorativa, benchè al momento l'esigenza non si sia posta concretamente con riguardo al CdS in esame, sarebbe senz'altro opportuno approntare **misure specifiche per studenti con figli piccoli**: si tratta, invero, di una questione trasversale a tutti i CdS, che potrebbe ricevere attenzione nel contesto della didattica collegata al Progetto di Eccellenza 2023-2027 del DSG che ha, tra le sue linee ispiratrici, proprio il raggiungimento di un maggior livello di inclusione.

All'interno della Scuola di Giurisprudenza il coordinamento dei servizi dedicati agli **studenti con disabilità e/o DSA** è affidato a un docente (delegato per disabilità e DSA), che opera in stretto contatto con l'ufficio di Ateneo "Unifi include", nel rispetto delle linee guida approvate a livello centrale. "Unifi Include", che ha una propria sede presso il Campus delle Scienze sociali, si occupa, tra l'altro, della progettazione di un percorso di sostegno per ogni studente con disabilità e/o DSA attraverso strumenti ed ausili e che consentano loro durante tutto il percorso formativo di studiare e sostenere gli esami nel modo più efficace. In particolare, la procedura per il riconoscimento degli strumenti compensativi e misure dispensative, nel rispetto della legge e dei contenuti disciplinari dei singoli corsi, è ormai centralizzata a livello di tale ufficio (<https://unifiinclude.unifi.it/>), al quale gli studenti vengono quindi indirizzati dai docenti o dal delegato. Quest'ultimo, in aggiunta alla fondamentale attività di interfaccia con gli studenti, si occupa altresì di informare i docenti della presenza di studenti con disabilità/DSA e dei loro bisogni peculiari; intrattenere rapporti con il centro Unifi Include in ordine alle questioni sottoposte a studenti con disabilità/DSA; sollecitare l'Ateneo nella predisposizione di diverse soluzioni procedurali e infrastrutturali per favorire l'inclusione degli studenti; reperire presso il polo delle Scienze sociali di Novoli gli strumenti di ausilio a studenti con disabilità/DSA.

All'interno del sito della Scuola di Giurisprudenza, in particolare nella sezione Orientamento/Placement, una sotto-sezione è dedicata agli studenti con disabilità e/o DSA; gli studenti interessati possono trovare le informazioni relative al delegato per disabilità e DSA e un link al servizio "unifi include", oltre che all'associazione di studenti "Pillole di parole", che svolge un'attività di supporto e confronto sui problemi di dislessia, discalculia, disortografia e disgrafia □
<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-274-studenti-con-disabilita-o-dsa.html>.

Sebbene la gestione delle esigenze degli studenti del percorso italo-tedesco con disabilità e/o DSA non abbia incontrato particolari difficoltà nel biennio presso Unifi, l'assenza di una sezione, all'interno del sito web dedicato del CdS, relativa ai servizi a supporto di tali studenti costituisce una criticità a fronte della quale è opportuno predisporre azioni di miglioramento. Questa sezione dovrebbe recare l'indicazione dei servizi di supporto presso Unifi e altresì rinviare alle informazioni rilevanti nel sito dell'Università partner, precisando che le procedure di riconoscimento delle misure compensative/dispensative sono autonome nei due Atenei. A livello di buona prassi, si ritiene altresì utile trasmettere (o sollecitare i singoli studenti a trasmettere) all'Ateneo partner la documentazione rilasciata da Unifi Include.

Criticità/Aree di miglioramento

- visibilità/adequata conoscenza delle informazioni relative ai tirocini: cfr. *infra*. obiettivo n. 9



- servizi di supporto per studenti con esigenze specifiche: cfr. *infra*, obiettivo n. 10

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica		
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione e della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p>

Fonti documentali

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda unica annuale del Corso di studio, con riferimento ai profili inerenti la progettazione, la realizzazione, l'autovalutazione e la eventuale ri-progettazione del Corso di Studi.
Riferimento: Quadro B5
Link del documento: <https://www.giurisprudenzamagistrale.unifi.it/p181.html>
- Titolo: Sito istituzionale del Corso di studi
Breve Descrizione: Il sito del CdS ha una sezione dedicata agli aspetti generali del Corso che comprende una sezione dedicata alle borse di studio
Riferimento: sezione dedicata alle borse di studio
Link: <https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/vp-155-borse-di-studio.html>

Autovalutazione

L'aspetto dell'**internazionalizzazione** è **inerente al CdS**, data la sua natura bi-nazionale, che implica lo svolgimento del primo biennio a Firenze e del secondo biennio a Colonia, mentre nel quinto anno gli studenti frequentano un semestre a Colonia e uno a Firenze. La percentuale di CFU acquisiti all'estero è quindi fisiologicamente molto alta, come dimostrano i dati relativi agli indicatori iC10 e iC10bis:

- Percentuale dei **CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari** (*indicatore iC10*)
2018• • 298,5%*
2019• • 472,1%
2020• • 437,0%
2021• • 411,5%
2022• • non disponibile .
- Percentuale di **CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU** conseguiti dagli studenti
2018• • 298,5%*
2019• • 472,1%
2020• • 452,9%
2021• • 427,3%

Il dato del 2018, significativamente più basso rispetto ai successivi, si spiega in quanto il corso è stato attivato nell'a.a. 2015/2016, quindi il passaggio degli studenti a Colonia è avvenuta a partire dall'a.a. 2017/2018.

La flessione che si registra nel 2020 e 2021 è una chiara conseguenza degli effetti della pandemia da Covid-19 che, precludendo la frequenza in presenza delle lezioni e limitando la possibilità di contatto tra



gli studenti ai fini del reciproco supporto nella preparazione degli esami, ha comportato per alcuni maggiore difficoltà di mantenere i ritmi di studio serrati imposti dalla struttura del percorso. I dati relativi all'indicatore iC11 evidenziano, naturalmente, che la totalità dei laureati ha conseguito almeno 12 CFU all'estero.

La dimensione intrinsecamente internazionale del CdS è poi ben sintetizzata dai **titoli** che vengono conseguiti completando il percorso previsto, ovvero la Laurea magistrale in Giurisprudenza (conferita dall'Università di Firenze), il *Bachelor of Laws* e il *Master of Laws* (conferiti dall'Università di Colonia). Tali titoli, rilasciati secondo le modalità prestabilite nelle due sedi, sono immediatamente spendibili in entrambi i Paesi.

Peraltro, durante il periodo di studi a Colonia, gli studenti di parte italiana hanno la possibilità - al pari dei colleghi tedeschi - di sostenere le **prove per l'accesso al primo esame di Stato tedesco** (*Erste Prüfung*), passaggio indispensabile per l'esercizio delle professioni legali in Germania.

Parimenti, la vocazione internazionale del CdS emerge dai dati relativi agli sbocchi professionali dei laureati, molti dei quali, come anticipato, decidono di intraprendere tirocini o attività lavorative all'estero, non solo in Germania (cfr. *supra* D.CDS.1.1).

Un elemento di criticità e, al contempo, un'area di miglioramento è rappresentata dal **costo della mobilità**. Come spiegato *supra*, quadro D.CDS.1.1, grazie alla programmazione del Dipartimento di Eccellenza (2018-2022 e 2023-2027) sono state previste n. 5 borse di studio a supporto della mobilità degli studenti di parte italiana regolarmente iscritti al quarto anno, che si aggiungono alla borsa di mobilità Erasmus+ che può essere ottenuta durante il terzo anno di corso. Su tali borse e sull'opportunità di esplorare ulteriori modalità di supporto finanziario degli studenti iscritti al corso si rinvia a quanto già esposto *supra*, quadro D.CDS.1.1.

Criticità/Aree di miglioramento

- supporto finanziario agli studenti iscritti al CdS: cfr. *supra*, obiettivo n. 2.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento		
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali

- Titolo: Regolamenti didattici del CdS dall'a.a. 2018/19 al 2023/24
Breve Descrizione: regolamenti didattici relativi a ciascun a.a. di riferimento
Riferimento: si v. in particolare, artt. 5 (Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto) e 12 (Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo)
Link: <https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>
- Titolo: sito istituzionale del CdS
Breve descrizione: il CdS ha un proprio sito, all'interno di quello della Scuola di Giurisprudenza, cui afferisce e ai cui servizi di contesto attinge
Riferimento: sezione del sito del CdS dedicata alla didattica
Link: <https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/>
- Titolo: *Syllabi*
Breve Descrizione: Analisi dei *Syllabi* relativi agli insegnamenti del CdS
Riferimento: contenuti dei corsi, libri di testo consigliati, obiettivi formativi, prerequisiti, metodi didattici, modalità di verifica dell'apprendimento, programma dei corsi
Link: i *syllabi* sono accessibili attraverso la pagina del sito del CdS dedicata alla didattica



- Titolo: Relazioni della Commissione paritetica docenti studenti dal 2018 al 2023
Breve Descrizione: indicazioni delle componenti docenti e studenti in riferimento ai profili relativi all'organizzazione della didattica e alla struttura del percorso formativo
Riferimento: quadro B, in particolare B2
Link:
<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-517-relazioni-e-verbali-commissione-paritetica.html>
- Titolo: Risultati dei questionari di valutazione degli studenti
Breve Descrizione: esiti dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti nel quinquennio di riferimento
Riferimento: si vedano, per il quinquennio 2018/23, le risposte degli studenti soprattutto alla domanda D15.
Link: <https://sisvalidat.it/HOME/>

Autovalutazione

Come più ampiamente descritto *supra*, quadro D.CDS.1.4, le modalità di verifica dell'apprendimento dei singoli insegnamenti comprendono la prova scritta, la prova orale o una combinazione delle due. Nell'ambito del CdS tutte queste modalità sono utilizzate e ciò costituisce, come già discusso, un punto di forza nell'ottica di favorire lo sviluppo o il consolidamento/perfezionamento delle diverse competenze proprie del giurista.

Sempre *supra*, *quadro* D.CDS.1.4, si è rilevato, con riferimento anche al lavoro della CPDS e alle opinioni espresse dagli studenti in sede di valutazione della didattica (specificamente, domanda D2), che le modalità di verifica dei singoli insegnamenti sono descritte in modo chiaro e coerente con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formati; nella maggior parte dei casi non si trova solo l'indicazione relativa alla forma scritta o orale della verifica, ma vengono fornite informazioni sull'articolazione della prova (es. numero di domande) e anche sui criteri di valutazione della stessa (ad es., l'indicazione che una conoscenza meramente descrittiva può consentire il raggiungimento della sufficienza ma non di un voto medio-alto). Oltre alla descrizione fornita nelle schede degli insegnamenti, le modalità di verifica sono esplicitate dai docenti all'inizio del corso.

Il **calendario degli appelli di esame** è organizzato in modo da non sovrapporsi al calendario delle lezioni, ed è così strutturato:

- 5 appelli alla fine del primo semestre (dicembre-febbraio), di cui: 1 nel mese di dicembre a conclusione dei corsi (le matricole possono sostenere gli esami degli insegnamenti tenuti nel primo semestre); 4 nei mesi di gennaio e febbraio, a distanza di almeno 14 giorni l'uno dall'altro;
- 4 appelli alla fine del secondo semestre (giugno-luglio), a distanza di almeno 14 giorni l'uno dall'altro, con la precisazione che l'ultimo appello deve svolgersi nella seconda metà del mese di luglio;
- 1 appello a settembre prima dell'inizio delle lezioni.

Al fine di favorire l'acquisizione dei CFU necessari al trasferimento, al termine del biennio, presso l'Università di Colonia, a partire dall'a.a. 2019/2020 è stato introdotto un **appello straordinario ad aprile riservato** agli studenti del percorso italo-tedesco (e di quello italo-francese). Su questo aspetto si rinvia anche *supra*, quadro D.CDS.1.5, nonché all'obiettivo n. 6 quanto all'opportunità di introdurre alcune misure volte a prevenire i debiti didattici ovvero a favorirne il recupero nel più breve tempo possibile.

La dimensione contenuta degli iscritti al percorso consente al CdS di effettuare abbastanza agevolmente il **monitoraggio della regolarità delle carriere**, elemento indispensabile ai fini del trasferimento a Colonia. Rispetto a questa attività, fondamentale è il supporto alla Presidenza fornito dall'Ufficio relazioni internazionali.

Criticità/Aree di miglioramento

Si rinvia *supra*, obiettivo n. 6.



D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza (compilazione facoltativa: inserire le informazioni e i commenti se la modalità è presente)		
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

Il CdS non utilizza questa modalità.

D.Cds.2	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
<p>Significato</p> <p>Con riferimento alle criticità/aree di miglioramento individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.</p> <p>Possibili indicatori di riferimento per le azioni di miglioramento collegate ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito D.CDS.2</p> <p>Per poter successivamente valutare il livello di raggiungimento dell'obiettivo e la sua efficacia, si suggerisce di affiancare a indicatori sullo stato di avanzamento (realizzazione di una specifica azione entro un certo tempo) uno o più indicatori quantitativi, confrontando il valore dell'indicatore con il trend triennale e con le medie geografiche di riferimento. In grassetto gli indicatori per l'accreditamento periodico del CdS (DM 1154/2021).</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Azioni per migliorare la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti e favorire una progressione di carriera regolare (D.CDS.2.1 - 2.2 - 2.3). Indicatori suggeriti: <ul style="list-style-type: none"> ➢ SMA - iC00a: Avvii di carriera al I anno; iC01: Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare; iC02: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso; iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; iC14: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS; iC16bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno; iC17: Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale nello stesso CdS; iC22: Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso. ➢ SisValdidat 'Valutazione dei servizi': Orientamento e tutorato, tirocini, relazioni internazionali ➢ SisValdidat 'Valutazione della didattica erogata': D4 - Conoscenze preliminari ❖ Azioni per migliorare il livello di internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4). Indicatori suggeriti: <ul style="list-style-type: none"> ➢ SMA - iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso; iC11: Percentuale entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero; iC12: Percentuale di studenti iscritti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. ❖ Azioni per migliorare la pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento. Indicatori suggeriti: <ul style="list-style-type: none"> ➢ SisValdidat 'Valutazione della didattica erogata': D2 	

Obiettivo n. 7 D.CDS.2/n. 1/ Orientamento e tutorato

Area di miglioramento	Orientamento in uscita
Azioni da intraprendere	Introdurre alcune iniziative di orientamento in uscita dedicate agli studenti del CdS, idealmente coinvolgendo i laureati del corso, anche tramite l'Associazione D.I.R. eV, oltre che professionisti rappresentativi dei diversi sbocchi occupazionali del CdS.



	Introdurre alcune iniziative di orientamento in uscita dedicate agli studenti del CdS, idealmente coinvolgendo i laureati del corso, anche tramite l'Associazione D.I.R. eV, oltre che professionisti rappresentativi dei diversi sbocchi occupazionali del CdS.
Indicatore/i di riferimento	Gradimento degli studenti, rilevato tramite questionario anonimo di valutazione.
Responsabilità	Prof.ssa Nicole Lazzerini, Presidente del CdS in collaborazione con il Servizio orientamento della Scuola di Giurisprudenza
Risorse necessarie	La forma ibrida risulta la più congeniale - sia perché è verosimile che molti relatori siano all'estero, sia perché, in ogni caso, occorre garantire la partecipazione degli studenti a Colonia. Ciò permette anche di contenere significativamente i costi. Le principali risorse necessarie sono quelle di personale, attingendo soprattutto al Servizio orientamento e in misura minore al Servizio comunicazione (es. per le locandine).
Tempi di esecuzione e scadenze	Un'iniziativa "pilota" si svolgerà già nell'a.a. 2023/24. Un'offerta più ampia sarà messa a regime dall'a.a. 2024/25.

Obiettivo n. 8 D.CDS.2/n. 1/ Orientamento e tutorato

Area di miglioramento	Informazioni relative ai requisiti e alle modalità della procedura selettiva
Azioni da intraprendere	Dare maggiore spazio, all'interno della pagina del sito del CdS dedicata ai requisiti di ammissione, alla spiegazione dei contenuti e delle modalità di svolgimento delle prove preselettive. Dare maggiore spazio, all'interno della pagina del sito del CdS dedicata ai requisiti di ammissione, alla spiegazione dei contenuti e delle modalità di svolgimento delle prove preselettive.
Indicatore/i di riferimento	Opinione dei candidati/studenti ammessi raccolta tramite questionario di valutazione
Responsabilità	Prof.ssa Nicole Lazzerini, Presidente del CdS in collaborazione con il Servizio comunicazione della Scuola di Giurisprudenza
Risorse necessarie	Le principali risorse necessarie sono quelle di personale, attingendo soprattutto al Servizio comunicazione.
Tempi di esecuzione e scadenze	Si cercherà di introdurre questa modifica, almeno nella versione in lingua italiana, prima dello svolgimento delle prove di ammissione per l'a.a. 2024/2025.

Obiettivo n. 9 D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Area di miglioramento	Visibilità/adequata delle informazioni relative ai tirocini
Azioni da intraprendere	Introdurre, all'interno del sito-web del CdS, una pagina dedicata al tirocinio, volta a spiegare che, pur essendo il tirocinio parte dell'offerta formativa dell'Ateneo partner, esso può essere attivato anche tramite l'Ufficio tirocini della Scuola di



	<p>Giurisprudenza, secondo la procedura prevista (con rinvio alla pagina dedicata nel sito della Scuola).</p> <p>Evidenziare agli studenti questa possibilità non solo in fase di ingresso (come già avviene (le informazioni relative al tirocinio fanno parte del "pacchetto" di informazioni trasmesse agli studenti del primo anno) ma anche prima del loro trasferimento presso l'Ateneo partner (quindi, all'inizio del terzo anno), programmando altresì dei reminder successivi (via e-mail).</p> <p>Chiarire che il corso sulla sicurezza, il cui svolgimento è un requisito per l'attivazione del tirocinio, prevede una parte in presenza, evidenziando quindi l'opportunità, per coloro che pensano (o non escludono) di attivare il tirocinio tramite il canale Unifi di seguire il corso durante il biennio.</p> <p>Introdurre, all'interno del sito-web del CdS, una pagina dedicata al tirocinio, volta a spiegare che, pur essendo il tirocinio parte dell'offerta formativa dell'Ateneo partner, esso può essere attivato anche tramite l'Ufficio tirocini della Scuola di Giurisprudenza, secondo la procedura prevista (con rinvio alla pagina dedicata nel sito della Scuola).</p> <p>Evidenziare agli studenti questa possibilità non solo in fase di ingresso (come già avviene (le informazioni relative al tirocinio fanno parte del "pacchetto" di informazioni trasmesse agli studenti del primo anno) ma anche prima del loro trasferimento presso l'Ateneo partner (quindi, all'inizio del terzo anno), programmando altresì dei reminder successivi (via e-mail).</p>
Indicatore/i di riferimento	Diminuzione delle richieste di chiarimenti da parte degli studenti, che spesso sono tardive rispetto ai tempi della nostra procedura di attivazione dei tirocini
Responsabilità	Prof.ssa Nicole Lazzerini, Presidente del CdS in collaborazione con l'Ufficio tirocini della Scuola di Giurisprudenza
Risorse necessarie	<p>Quanto alla prima azione prevista, non sono necessarie risorse (di personale o finanziarie) ulteriori a quelle già a disposizione della Scuola di Giurisprudenza per questo tipo di interventi, a parte per la traduzione in tedesco (su cui cfr. supra, quadro D.CDS.1 - obiettivo n. 3).</p> <p>Anche la seconda azione prevista non richiede risorse ulteriori, considerato che le informazioni sono già state raccolte.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	Entrambe le iniziative saranno implementate da subito. Quanto al sito-web, l'auspicio è di completare la revisione nel corso dell'a.a. 2024/2025

Obiettivo n. 10 D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Area di miglioramento	Servizi di supporto per studenti con esigenze specifiche
Azioni da intraprendere	<p>Introdurre, all'interno del sito-web del CdS, una pagina dedicata ai servizi di supporto per studenti con disabilità e/o DSA. Questa sezione dovrebbe recare l'indicazione dei servizi di supporto presso Unifi e altresì rinviare alle informazioni rilevanti nel sito dell'Università partner, precisando che le procedure di riconoscimento delle misure compensative/dispensative sono autonome nei due Atenei.</p> <p>A livello di buona prassi, si ritiene altresì utile trasmettere (o sollecitare i singoli studenti a trasmettere) all'Ateneo partner la documentazione rilasciata da Unifi Include).</p> <p>Si potrebbe inoltre esplorare, anche in sinergia con il Progetto di Eccellenza 2023-2027 del DSG, l'opportunità di approntare misure specifiche per studenti</p>



	<p>con figli piccoli, anche alla luce della prassi sviluppata nell'ambito del CdL in Servizi giuridici.</p> <p>Introdurre, all'interno del sito-web del CdS, una pagina dedicata ai servizi di supporto per studenti con disabilità e/o DSA, che rinvii sia alla pagina della Scuola di Giurisprudenza sia alle analoghe informazioni fornite dall'ateneo partner di Colonia, in modo che gli studenti possano facilmente informarsi sui servizi di supporto dei quali potranno usufruire durante le due parti del percorso.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p>Come indicato supra, quadro D.CDS.2.3, questa azione di miglioramento non nasce da criticità riscontrate nella prassi. Tuttavia, si può immaginare che, almeno con riferimento alla questione delle misure compensative/dispensative, aumenti il numero degli studenti che si rivolgono direttamente all'ufficio competente "Unifi include" anziché al delegato per la disabilità e DSA o ai docenti dei singoli corsi</p>
Responsabilità	<p>Prof.ssa Nicole Lazzerini, Presidente del CdS</p>
Risorse necessarie	<p>Non sono necessarie risorse (di personale o finanziarie) ulteriori a quelle già a disposizione della Scuola di Giurisprudenza per questo tipo di interventi, a parte per la traduzione in tedesco (su cui cfr. supra, quadro D.CDS.1 - obiettivo n. 3.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>L'azione verrà implementata subito. L'auspicio è di completare la revisione nel corso dell'a.a. 2024/2025</p>

D.CdS.3 – GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è:

"Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti". approntare **misure specifiche per studenti con figli piccoli**: si tratta, invero, di una questione trasversale a tutti i CdS, che potrebbe ricevere attenzione nel contesto della didattica collegata al Progetto di Eccellenza 2023-2027 del DSG che ha, tra le sue linee ispiratrici, proprio il raggiungimento di un maggior livello di inclusione

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.3	Gestione delle risorse del CdS	D.CdS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		D.CdS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CdS.3

A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Significato

Con riferimento al sotto-ambito, descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS

Nel caso in cui esista un RRC precedente

Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. "Analisi della situazione sulla base dei dati" del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto



annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l'esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Nel caso in cui non esista un precedente riesame ciclico

Fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica sostanziale dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. Laddove opportuno, fare riferimento anche alle analisi svolte nelle Relazioni delle CPDS.

Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

Principali mutamenti

Nel periodo di riferimento, i mutamenti più significativi relativi ai punti di attenzione di questo ambito sono i seguenti:

- con riguardo alla **qualificazione e dotazione del personale docente**, la didattica di parte italiana è ormai stabilmente erogata solo da docenti assunti a tempo indeterminato (segnatamente, PO o PA); inoltre, è stato possibile realizzare un significativo aumento dei "corsi dedicati" al CdS ovvero condivisi solo con l'altro percorso di doppia-laurea (italo-francese) attivo presso la Scuola di Giurisprudenza, che presenta caratteristiche ed esigenze simili al CdS in esame, sciogliendo alcune mutazioni critiche rispetto alla CdL magistrale in giurisprudenza (italiana); nonostante un significativo (e fisiologico) turnover nel corpo docente, è sempre stato possibile attribuire gli insegnamenti nel rispetto della piena coerenza tra i SSD di appartenenza;
- con riguardo alla **qualificazione e dotazione dei tutor**, la Scuola di Giurisprudenza ha attivato un servizio di tutorato didattico, rivolto agli studenti di tutti i CdS, che ha ottenuto un riscontro molto positivo circa l'utilità e la preparazione degli studenti/dottorandi selezionati (tramite bando) come tutor; come più dettagliatamente descritto *supra*, quadro D.CDS.1.5, dall'a.a. 2019/2020 è stato introdotto anche un **tutor dedicato ai due percorsi di doppia laurea**;
- con riguardo alla **dotazione del personale T/A**, si è verificato un significativo turnover, con due pensionamenti e due assunzioni; è stata finalmente accolta la richiesta di ottenere una **nuova unità di personale T/A** da dedicare prevalentemente a supporto dei percorsi di doppia laurea nell'ambito dell'Ufficio relazioni internazionali; tecnicamente, quest'ultima novità non costituisce un mutamento occorso nel quinquennio di riferimento (la nuova unità entrerà in servizio a marzo 2024), tuttavia si ritiene utile evidenziarla in quanto fa seguito a ripetute richieste di potenziamento dell'Ufficio avanzate nei confronti dell'Ateneo dalla Scuola di Giurisprudenza (e, a monte, dai Presidenti dei due percorsi di doppia laurea) nel periodo considerato;
- quanto alle infrastrutture e attrezzature, grazie alla programmazione del Dipartimento di Eccellenza 2018-2022 sono stati realizzati interventi di **ammodernamento tecnologico di alcune aule** e **ampliamento delle postazioni studio**; presso il Campus delle Scienze sociali è stata inoltre inaugurata - su iniziativa dell'Ateneo - la sede dell'Ufficio **"Unifi include"**, che gestisce, tra l'altro, vari servizi di sostegno agli studenti con disabilità e/o DSA, tra cui il riconoscimento delle misure compensative e dispensative.

Azioni intraprese

Azione correttiva n. 1	Riduzione dei corsi mutuati
Attività intraprese	Nel periodo oggetto di riferimento sono stati ridotti i corsi che venivano mutuati dal CdL magistrale in Giurisprudenza.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Le mutazioni riguardano principalmente i due percorsi di doppia laurea attualmente attivi, quello italo-tedesco e quello italo-francese, che non risultano problematici in quanto i due CdL presentano caratteristiche ed esigenze simili. Permangono alcune criticità, relative a corsi in cui la mutazione è da o verso il CdL magistrale in Giurisprudenza. Nel periodo di



	riferimento, la dotazione di personale docente ha precluso l'istituzione di corsi dedicati.
Azione correttiva n. 2	Tutorato didattico
Attività intraprese	<p>La Scuola di Giurisprudenza ha istituito un servizio di tutorato didattico svolto da studenti e/o dottorandi, volto a fornire a tutti gli studenti supporto quanto alla preparazione degli esami, l'organizzazione nella gestione di più esami, il perfezionamento dell'esposizione orale dei programmi d'esame, la redazione di elaborati scritti, in particolare modo con riferimento alla Tesi di laurea.</p> <p>Dall'a.a. 2019/2020 è stato introdotto anche un tutor dedicato ai due percorsi di doppia laurea attualmente attivati con l'obiettivo di assicurare agli studenti un supporto aggiuntivo al servizio generale di tutorato e mirato soprattutto alla risoluzione di problemi di ordine metodologico o di organizzazione dello studio specifici delle doppie lauree.</p>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	A regime. Gli studenti, in particolare tramite il rappresentante nella CPDS, hanno espresso un giudizio positivo su tale servizio.
Azione correttiva n. 3	Potenziamento dell'Ufficio relazioni internazionali
Attività intraprese	<p>Dalla sua attivazione, il CdS ha potuto contare sul lavoro di una sola unità di personale T/A nell'Ufficio relazioni internazionali, che svolge molteplici funzioni fondamentali di supporto al Corso. Tale unità è andata in pensione dal 1 febbraio 2024. Solo per un breve periodo di poco più di un anno, li è stata affiancata da un'altra unità di personale in ottica di formazione e "passaggio di consegne". Dopo le ripetute richieste avanzate all'Ateneo dalla Presidenza della Scuola di Giurisprudenza (e, a monte, dai Presidenti dei due percorsi di doppia laurea), a partire dal 4 marzo 2024 l'Ufficio Relazioni internazionali potrà contare su una ulteriore unità di personale, che si occuperà principalmente dei percorsi di doppia laurea.</p>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	La nuova unità di personale T/A prenderà servizio da marzo 2024. Si tratta di un miglioramento di estrema importanza, reso ormai imprescindibile alla luce dell'ampia gamma di attività che tale Ufficio - che si occupa delle relazioni internazionali della Scuola a tutto tondo - svolge per i percorsi di doppia laurea.
Azione correttiva n. 4	Interventi sulle strutture/attrezzature
Attività intraprese	<p>Grazie al Progetto di Eccellenza 2018-2022, la strumentazione tecnologica e l'arredo di due aule (D4/1.01 e 1.02) sono stati fortemente rinnovati, con l'obiettivo di dedicare questi locali a forme di didattica esperienziale o a particolari eventi. Sono stati inoltre ampliati gli spazi dedicati allo studio, con l'introduzione di nuove postazioni collocate all'ingresso dell'edificio D4, che risultano essere molto utilizzate dagli studenti. Inoltre, l'installazione di punti per il refill di acqua gratuito e di numerose piante hanno reso l'edificio D4 più a misura degli studenti, oltre che più gradevole.</p>



Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	A regime.
---	-----------

D.CdS.3	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
<p>Significato Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei punti di forza e le aree di miglioramento in logica PDCA.</p> <p>Principali elementi da osservare:</p> <ul style="list-style-type: none">- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA- indicatori sulla qualificazione del corpo docente- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti- risorse e servizi a disposizione del CdS- Piano della performance	

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor		
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p>

Fonti documentali

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda unica annuale del Corso di studio, con riferimento ai profili relativi alla progettazione, realizzazione, autovalutazione ed eventuale ri-progettazione del CdS
Riferimento: sezione referenti e strutture
Link: (<https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/p166.html>)



- Titolo: Scheda di monitoraggio annuale
Breve Descrizione: indicatori utilizzati per la redazione della Scheda di monitoraggio annuale, dal 2018 al 2023
Riferimento: indicatori *iC08*; *iC19*; *iC19bis*; *iC19ter*
Link: <https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/p166.html>
- Titolo: sito istituzionale del CdS
Breve descrizione: il CdS ha un proprio sito, all'interno di quello della Scuola di Giurisprudenza, cui afferisce e ai cui servizi di contesto attinge
Riferimento: sezione del sito del CdS dedicata ai docenti
Link: <https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/>
- Titolo: Risultati dei questionari di valutazione degli studenti
Breve Descrizione: esiti dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti nel quinquennio di riferimento
Riferimento: si vedano, per il quinquennio 2018/23, le risposte degli studenti soprattutto alla domanda D11, D12, D13, D14.
Link: <https://sisvalidat.it/HOME/>

Autovalutazione

Con riguardo alla **adeguatezza numerica e qualitativa del corpo docente**, come ripetutamente segnalato all'interno delle SMA, il dato relativo alla percentuale di ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato (*iC19*) sembra diminuire significativamente e progressivamente a partire dal 2017: si tratta però di una **diminuzione solo figurativa**, dovuta esclusivamente al fatto che nel conteggio dei dati vengono inseriti anche i docenti dell'Università di Colonia, che hanno cominciato ad erogare la loro docenza proprio a partire dal terzo anno di vita del CdS (a.a. 2017/2018). I docenti tedeschi non risultano fra quelli assunti a tempo indeterminato dall'Ateneo fiorentino e pertanto sono stati (erroneamente) considerati come docenti "esterni", laddove fanno parte a tutti gli effetti dell'offerta formativa comune alle due università partner e sono anch'essi nella quasi totalità assunti a tempo indeterminato dall'Università di Colonia. Questo errore evidentemente falsa i dati riportati anche in relazione agli indicatori *iC19bis* e *iC19ter*.

La docenza nella parte italiana del CdS (i.e., quella erogata relativa ai primi due anni di studio di ogni coorte di studenti) - diversamente da quanto suggerirebbero i dati SMA - è infatti ormai stabilmente erogata da **docenti assunti a tempo indeterminato**. Inoltre, come più ampiamente descritto *supra*, quadro D.CDS.1.5, nel quinquennio di riferimento è stato possibile realizzare un **significativo aumento dei "corsi dedicati"** al CdS ovvero condivisi solo con l'altro percorso di doppia-laurea (italo-francese) attivo presso la Scuola di Giurisprudenza, che presenta caratteristiche ed esigenze simili al CdS in esame, sciogliendo alcune mutazioni critiche rispetto alla CdL magistrale in giurisprudenza (italiana). Se talune criticità sotto questo profilo rimangono, si tratta di tuttavia di problemi ben noti alla Scuola di Giurisprudenza e al Dipartimento di Scienze giuridiche, che potranno trovare soluzione solo con ulteriori innesti del corpo docente.

Nel quinquennio considerato si è altresì assistito a un fisiologico avvicendamento di docenti negli insegnamenti del CdL, ma sempre nel rispetto della **piena coerenza tra i SSD di appartenenza** di tutti i docenti del CdS **e gli insegnamenti affidati** nell'ambito del percorso di doppia laurea.

iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2018	8,00	8,00	100,0%
		2019	8,00	8,00	100,0%
		2020	8,00	8,00	100,0%
		2021	8,00	8,00	100,0%
		2022	8,00	8,00	100,0%



La **piena qualificazione del corpo docente** del CdS a sostenere le esigenze formative del CdS, sia per quanto attiene ai contenuti scientifici che all'organizzazione della didattica è stata attestata dai trascorsi esercizi VQR che hanno visto il Dipartimento di Scienze giuridiche (che praticamente raccoglie tutti docenti del CdS) collocarsi in posizione di eccellenza a livello nazionale.

Ciò trova un riscontro anche nell'opinione degli studenti sul corpo docente raccolta tramite il questionario di valutazione della didattica erogata:

- **D11** - il docente stimola/motiva verso la disciplina?
2022/2023 8,45
2021/2022 8,34
2020/2021 8,54
2019/2020 8,08
2018/2019 7,79
2017/2018 8,03
- **D12** - il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
2022/2023 8,32
2021/2022 8,18
2020/2021 8,40
2019/2020 7,78
2018/2019 7,63
2017/2018 7,94
- **D13** - disponibilità del docente a rispondere a richieste di chiarimento anche in via telematica?
2022/2023 8,63
2021/2022 8,65
2020/2021 8,90
- **D14** - il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?
2022/2023 8,66
2021/2022 8,63
2020/2021 8,90
2019/2020 8,44
2018/2019 8,06
2017/2018 8,34

Con riguardo all'attività di **promozione delle competenze didattiche** del corpo docente, il CdS si è potuto avvalere delle iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche su piattaforma informatica Moodle offerte dall'Ateneo, sia per la formazione su specifici aspetti dell'e-learning, sia attraverso la recente istituzione di sportelli di consulenza individualizzata. Nel periodo di riferimento sono stati altresì organizzati incontri destinati ai docenti aventi a oggetto l'impiego di modalità didattiche diverse da quelle tradizionali (cfr. D.CDS.1.5).

Con riguardo alla **adeguatezza numerica e qualitativa dei tutor**, poiché il tutorato didattico è un servizio gestito dalla Scuola di Giurisprudenza si riporta di seguito l'esame relativa a questo punto di attenzione condotto nel RRC del CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. Preme ricordare che, come più dettagliatamente descritto *supra*, quadro D.CDS.1.5, dall'a.a. 2019/2020 è stato introdotto anche un **tutor dedicato ai due percorsi di doppia laurea**, con l'obiettivo di assicurare agli studenti un supporto aggiuntivo al servizio generale di tutorato e mirato soprattutto alla risoluzione di problemi di ordine metodologico o di organizzazione dello studio specifici delle doppie lauree. Come risulta dalle relazioni della CPDS, tale servizio è stato valutato positivamente dagli studenti del CdS.

Estratto da RRC Giurisprudenza

"Per quanto riguarda i **tutor**, come già evidenziato nel quadro precedente e in quello dedicato all'orientamento in itinere (cfr. *supra*, quadro D.CdS.2.1), si tratta di figure progressivamente valorizzate nell'ambito del CdS.

Il numero dei tutor dedicati al CdS è progressivamente cresciuto nell'intervallo temporale considerato, come riportato nella tabella che segue.

Tutor assegnati al CdS magistrale in giurisprudenza



Anno	tipologia tutor	numero studenti	numero dottorandi
2018 (solare)	tutor junior in itinere	5	3
2018/19 (accademico)	tutor	3	2
2019 (solare)	tutor junior orientamento	9	/
2019/20 (accademico)	tutor junior	6	1
2021 (solare)	tutor orientamento	2	/
2021 (solare)	tutor didattico	/	1
2022 (solare)	tutor orientamento	7	/
2022 (solare)	tutor didattici	6	2
2022 (solare)	tutor didattici disciplinari	2	3
2023 (solare)	tutor didattici	/	1
2023 (solare)	tutor didattici disciplinari	12	7
2023 (solare)	tutor orientamento	5	1

Si evidenzia che negli anni si sono accavallate diverse tipologie di tutor reclutati con bandi differenti, alcuni dei quali facevano riferimento all'anno solare e altri all'anno accademico. Questa situazione determinava non poche complicazioni con riferimento all'organizzazione delle attività dei tutor.

Dal 2023 i tutor (sia quelli dedicati all'orientamento che quelli assegnati alle attività didattiche) sono **selezionati** con un unico bando, che semplifica molto sia la gestione delle procedure di selezione che l'organizzazione dell'attività assegnata ai tutor stessi.

I tutor vengono dunque selezionati annualmente sulla base del bando predisposto dall'Ateneo, e sono sia studenti del CdS che dottorandi del DSG.

La commissione incaricata della selezione (alla quale ordinariamente partecipa il presidente della Scuola di giurisprudenza, i presidenti dei CdS interessati, il docente delegato all'orientamento in itinere) individua i vincitori sulla base non solo della loro carriera universitaria (con riguardo alla media degli esami sostenuti) ma anche alle metodologie didattiche che i tutor intenderebbero adottare e alla verifica della specifica motivazione che induce uno studente a candidarsi per tale ruolo.

Con riferimento alle attività didattiche, i tutor sono suddivisi in **tutor didattici e tutor didattici per materie** specifiche, queste ultime individuate sulla base degli esami nei quali ("statisticamente") gli studenti incontrano maggiori difficoltà o si rivolgono al servizio in esame: diritto amministrativo, costituzionale, civile, commerciale, penale, privato, tributario, ecclesiastico, dell'Unione europea, processuale civile, processuale penale.

Gli esiti dei **questionari** somministrati agli studenti che hanno usufruito del servizio testimoniano che i tutor hanno un'ottima attitudine e preparazione.

[...]

Si ritiene necessario implementare la pubblicità dei servizi in esame, come già evidenziato nei quadri a essi relativi.

A titolo indicativo, si riportano nella tabella che segue gli accessi al servizio di tutorato relativamente al periodo giugno 2022/giugno 2023.

Resoconto servizio di tutorato didattico per il periodo giugno 2022/giugno 2023

MATERIE	NUMERO DI ACCESSI AL SERVIZIO
---------	-------------------------------



esami obbligatori	
Diritto processuale civile	39
Diritto costituzionale	18
Diritto privato	28
Diritto civile	3
Diritto commerciale	18
Diritto del lavoro	6
Diritto amministrativo	20
Diritto processuale penale	12
Diritto penale	21
Diritto tributario	2
Diritto dell'UE	5
Diritto internazionale	4
Sistemi giuridici comparati	4
Diritto romano	2
Storia del diritto	2
Filosofia del diritto	7
Economia politica	8
esami facoltativi	
Diritto della crisi e dell'insolvenza	1
Diritto della sicurezza sociale	1
Diritto pubblico dell'economia	1
Diritto dell'esecuzione penale	1
Diritto dell'ambiente	1
Lingua giuridica	3
altre richieste	
Metodo di studio	25
Tesi	11
TOTALE accessi	243

Come già osservato, si sottolinea che i tutor sono affidati al coordinamento di un **docente delegato** dalla Scuola di giurisprudenza che si occupa sia di organizzare il servizio che di monitorarne gli esiti; in aggiunta, è individuato un tutor referente per le attività di sostegno prestate nell'ambito del CdS magistrale in giurisprudenza.

In definitiva, con riguardo all'adeguatezza degli studenti-tutor non emergono criticità nel periodo considerato.

In positivo, potrebbe essere opportuno organizzare incontri di formazione destinati ai tutor e finalizzati a fornir loro una maggiore sensibilità e competenza su tematiche relative alle modalità didattiche.

In risposta alla traccia fornita per redigere il presente rapporto, si osserva che **i nominativi, l'eventuale qualifica e le aree di competenza dei tutor** sono indicati in una apposita sezione (<https://docs.google.com/document/d/1IrHcOekHGUVfQIIPCGxpyPuYB8EJBOTr/edit>; accessibile a partire dalla pagina dedicata all'orientamento in itinere <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-30-in-itiner.html>).

Le **modalità per la selezione** dei tutor, invece, sono pubblicate sul sito (e sui social della Scuola di giurisprudenza) solo nel momento di pubblicazione del bando per la selezione predisposto dall'Ateneo: potrebbe certamente essere utile incrementare la comunicazione anche su questo profilo, indicando i requisiti che sono (tendenzialmente) richiesti per partecipare alla selezione anche in anticipo rispetto alla emanazione del bando".



Criticità/Aree di miglioramento

- visibilità, nel sito web del CdS, delle informazioni relative ai tirocini: cfr. *supra*, obiettivo n. 9

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica		
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p>

Fonti documentali

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda unica annuale del Corso di studio, con riferimento ai profili relativi alla progettazione, realizzazione, autovalutazione ed eventuale ri-progettazione del CdS
Riferimento: quadro B4
Link: (<https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/p166.html>)
- Titolo: sito istituzionale della Scuola di Giurisprudenza
Breve descrizione: il sito del CdS ha una sezione chiaramente dedicata alla normativa riferibile al corso e alla didattica, articolata in sottosezioni corrispondenti a tutte le attività e i servizi rilevanti.
Riferimento: sezione dedicata al personale T/A
Link: <https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/>

Autovalutazione

Un indubbio punto di forza del CdS in esame e, in generale, di tutti i CdS afferenti alla Scuola di Giurisprudenza consiste nella **concentrazione di tutti i servizi di supporto alla didattica presso il Campus delle Scienze sociali**, un'infrastruttura moderna che raccoglie le aule per le lezioni e per la discussione della tesi di laurea, gli studi dei docenti, gli uffici per personale T/A delle Scuole presenti (Giurisprudenza, Scienze politiche, Economia e Management), la segreteria studenti, la mensa, la biblioteca delle Scienze sociali e una sede didattica del Centro linguistico di Ateneo, che offre un'ampia gamma di corsi di lingua (<https://www.cla.unifi.it/index.php>). Nel Campus si trova anche la sede del nuovo **servizio Unifi Include** (<https://unifinclude.unifi.it/>), che, come meglio descritto *supra*, quadro D.CDS.2.3, si occupa, tra l'altro, del riconoscimento delle misure compensative per gli studenti disabili e/o con DSA.

La **Biblioteca delle Scienze sociali** (<https://www.sba.unifi.it/p164.html>) rappresenta una **realità di eccellenza** a livello nazionale: è infatti una delle più grandi biblioteche accademiche italiane ed europee d'ambito giuridico e socioeconomico. Le sale di lettura, con circa 800 posti, sono dotate di connessione Wireless. Sono inoltre disponibili circa 100 postazioni attrezzate per la ricerca in rete e alcune postazioni per studenti con disabilità. Molteplici sono i servizi offerti, ulteriori a quelli "canonici" di consultazione e prestito: ad es. prestito interbibliotecario, assistenza alla ricerca bibliografica, in particolare per la redazione della tesi di laurea, prestito a domicilio per gli studenti con disabilità fisica, digitalizzazione di



copie e invio tramite e-mail. La Biblioteca ospita altresì il **Centro di documentazione europea** (CDE), che riceve tutte le pubblicazioni ufficiali dell'Unione e sviluppa servizi di documentazione.

Durante il biennio a Firenze, gli studenti del percorso italo tedesco possono inoltre usufruire delle **risorse bibliotecarie dell'Università di Colonia** disponibili in rete (Beck-online, Juris, Beck e-library, etc.); parimenti, una volta a Colonia possono continuare ad usufruire delle risorse elettroniche della Biblioteca delle Scienze sociali. Al riguardo, in seno alla CPDS è emerso che tra gli studenti manca adeguata contezza di tale possibilità. Si ritiene quindi opportuno dare maggiore visibilità alla relativa informazione nel sito web dedicato al CdS.

In aggiunta ai servizi che afferiscono all'Università, negli ultimi anni nell'area limitrofa al Campus si è avuta una progressiva espansione sia dell'edilizia a uso abitativo sia di attività commerciali e ricreative di vario tipo, oltre al completamento di un ampio spazio verde e all'inaugurazione della linea T2 della tramvia, che collega rapidamente il centro della città con il Campus e il vicino aeroporto cittadino; ciò ha contribuito a rendere più animato il Campus e a restituire allo studente un'esperienza più completa della vita universitaria e più funzionale dal punto di vista della logistica.

Quanto alle **strutture**, il riferimento è essenzialmente alle **aule** e alle **postazioni per lo studio**. Le **aule di lezione** utilizzate dal CdS sono tutte di pertinenza del Polo delle Scienze Sociali e sono pertanto da sempre condivise tra i corsi di laurea afferenti alle Scuole di Giurisprudenza, di Economia e Management, di Scienze politiche e, dal 2022, anche con le Scuole di Agraria e di Medicina. Nello specifico, il CdS attinge regolarmente alle aule della Scuola di Giurisprudenza, che si trovano in prevalenza nell'edificio D4 del Polo e in parte più limitata nell'edificio D5. La capienza delle aule utilizzate dal CdS risulta generalmente adeguata alle esigenze dello stesso, sebbene la necessità di condividere gli spazi con altre Scuole crei non pochi problemi al momento dell'assegnazione delle stesse e quindi in fase di formazione dell'orario. Si tratta tuttavia di un problema la cui soluzione compete all'Ateneo, cui è stato rappresentato durante le riunioni annuali della Commissione didattica di Ateneo.

Quanto alle attrezzature, le aule sono dotate di impianto audio, videoproiettore, rete wireless. Come già segnalato nel precedente RRC, persiste l'esigenza di apportare una serie di migliorie, in particolare alla qualità dell'impianto audio, alla potenza/stabilità della connessione wi-fi, e sarebbe altresì opportuno introdurre nelle postazioni degli studenti le prese per ricaricare i laptop *et similia*, che ormai costituiscono di gran lunga gli strumenti più utilizzati dagli studenti per prendere appunti. Persistono anche alcuni problemi relativi all'aerazione e climatizzazione delle aule.

Grazie al Progetto di Eccellenza 2018-2022, la strumentazione tecnologica e l'arredo di due aule (D4/1.01 e 1.02) sono stati fortemente rinnovati, con l'obiettivo di dedicare questi locali a forme di didattica esperienziale o a particolari eventi. Sono stati inoltre ampliati gli **spazi dedicati allo studio**, con l'introduzione di nuove postazioni collocate all'ingresso dell'edificio D4, che risultano essere molto utilizzate dagli studenti. Inoltre, l'installazione di punti per il *refill* di acqua gratuito e di numerose piante hanno reso l'edificio D4 più a misura degli studenti, oltre che più gradevole.

Benché ulteriori interventi potranno essere realizzati nell'ambito del Progetto di Eccellenza 2023-2027, che ha come suo focus l'inclusività, spetta in primo luogo all'Ateneo risolvere le criticità segnalate.

Con riguardo al **personale T/A**, il CdS attinge a quello della Scuola di Giurisprudenza (l'organico e l'allocazione delle responsabilità è visibile qui: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-302-personale-tecnico-amministrativo.html>). Come rilevato nel RRC del CdL magistrale in Giurisprudenza, il lavoro del personale tecnico amministrativo è **programmato** seguendo una predefinita divisione dei compiti che interessano il CdS (programmazione didattica, convocazione degli organi collegiali ed elezioni, orario delle lezioni, piani di studio, redazione atti, riconoscimenti degli esami, passaggi di corso e trasferimenti, tesi di laurea, orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, mobilità internazionale, comunicazione....): in questo modo, è sempre possibile individuare la figura a cui rivolgersi per le diverse esigenze.

Supporto ai corsi di laurea: adozione degli ordinamenti e dei regolamenti dei corsi di laurea; programmazione dell'offerta formativa annuale; test di autovalutazione obbligatorio ed eventuali corsi di recupero; svolgimento e realizzazione delle attività didattiche (calendario lezioni, esami di profitto e di laurea; inserimento dell'offerta formativa nel gestionale U-GOV didattica; supporto alle attività di coordinamento e sorveglianza del regolare svolgimento delle attività didattiche; supporto alle procedure di autovalutazione dei Corsi di laurea; procedure di affidamento degli incarichi didattici; supporto allo svolgimento e alla realizzazione delle attività didattiche.



Servizi di contesto: servizi di orientamento e informazione (orientamento in ingresso, in itinere, in uscita); tirocini e placement; realizzazione di materiale informativo (opuscoli informativi); monitoraggio del gradimento e supporto a procedure di autovalutazione dei servizi; predisposizione e aggiornamento della pagina internet della Scuola.

Relazioni Internazionali: Programmi LLP Erasmus e mobilità internazionale; mobilità su Accordi internazionali di scambio; supporto amministrativo ai percorsi di doppia laurea, per le questioni diverse da quelle allocate agli altri servizi.

Considerata la peculiare natura del CdS, un ruolo fondamentale è svolto dall'**Ufficio relazioni internazionali** che, praticamente dall'attivazione del Corso, ha potuto contare sul lavoro - preziosissimo - della sola dott.ssa Cristina Panerai, in pensione dal 1 febbraio 2024. Solo per un breve periodo di poco più di un anno la dott.ssa Panerai è stata affiancata da un'altra unità di personale in ottica di formazione e "passaggio di consegne" in vista dell'imminente pensionamento; a seguito di quest'ultimo, un'unità di personale è stata parzialmente dedicata all'Ufficio. Dopo le ripetute richieste avanzate all'Ateneo dalla Presidenza della Scuola di Giurisprudenza (e, a monte, dai Presidenti dei due percorsi di doppia laurea), a partire dal 4 marzo 2024 l'Ufficio Relazioni internazionali potrà contare su **una ulteriore unità di personale**, che si dedicherà principalmente al supporto dei percorsi di doppia laurea.

Si tratta di un miglioramento di estrema importanza in quanto rappresenta un **fondamentale potenziamento** della capacità di lavoro dell'Ufficio, reso ormai imprescindibile alla luce dell'ampia gamma di attività che tale Ufficio - che si occupa delle relazioni internazionali della Scuola a tutto tondo - svolge per i percorsi di doppia laurea. L'Ufficio infatti supporta la Presidente nell'attività di diffusione del bando per l'ammissione al CdL; risponde (via mail e al telefono) alle numerose domande poste dagli interessati all'ammissione; si occupa dell'accoglienza degli ammessi, fornendo tutte le informazioni utili ai fini dell'immatricolazione e, più in generale, del trasferimento a Firenze; gestisce le varie difficoltà di ordine amministrativo che gli iscritti possono incontrare e ne monitora le carriere per individuare precocemente eventuali difficoltà; dopo la partenza per Colonia, gestisce il riconoscimento degli esami svolti presso l'Ateneo partner.

Si evidenzia, infine, che nel periodo di riferimento, tutto il personale T/A della Scuola di Giurisprudenza ha partecipato ad attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo: C.Manea (2018/23: 12 ore); A.Ercolini (2018/23: 35 ore); E.Biagiotti (2018/23: 19 ore); E. Menichinelli (2019-2023: 31 ore); F.Naponiello (2023: 6 ore); L.Masolini (2022-2023: 10 ore); S.Amato (2023: 2 ore); C. Panerai (2018/23: 20 ore).

In conclusione, si ritiene che il supporto alla didattica, nei diversi aspetti qui considerati (servizi del Campus delle scienze sociali, aule e postazioni studio, personale T/A) sia generalmente adeguato alle esigenze del CdS, tenuto conto - quanto al personale - del previsto arrivo di una ulteriore unità di personale dedicata all'Ufficio relazioni internazionali e fatta eccezione per le criticità segnalate circa la strumentazione e climatizzazione delle aule. Si precisa altresì che la valutazione relativa all'adeguatezza del personale T/A, assumendo come parametro le esigenze del solo CdS in questione, non pregiudica eventuali diverse valutazioni espresse da altri CdS afferenti alla Scuola di Giurisprudenza, atteso che, come premesso, il personale T/A, le infrastrutture e le ulteriori risorse sono condivise e ciascun CdS ha caratteristiche ed esigenze proprie.

Criticità/Aree di miglioramento

- criticità rilevate rispetto alle aule: cfr. *infra*, obiettivo n. 11
- visibilità dell'informazione relativa alla possibilità di utilizzare le risorse elettroniche di una Università partner durante il periodo di studio presso l'altra: cfr. *infra*, obiettivo n. 12

D.CdS.3	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
<p>Significato</p> <p>Con riferimento alle criticità/aree di miglioramento individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.</p>	



Possibili indicatori di riferimento per le azioni di miglioramento collegate ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito D.CDS.3

Per poter successivamente valutare il livello di raggiungimento dell'obiettivo e la sua efficacia, si suggerisce di affiancare a indicatori sullo stato di avanzamento (realizzazione di una specifica azione entro un certo tempo) uno o più indicatori quantitativi, confrontando il valore dell'indicatore con il trend triennale e con le medie geografiche di riferimento. In grassetto gli indicatori per l'accreditamento periodico del CdS (DM 1154/2021).

- ❖ Azioni per migliorare la dotazione delle risorse (D.CDS.3.1 - 3.2). Indicatori suggeriti:
 - SMA - **iC08**: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento; **iC09**: Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8); **iC19**: **Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata**; **iC19TER**: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza; **iC27**: **Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)**; **iC28**: **Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)**
 - SisValidat 'Valutazione dei servizi': Aule e laboratori, Orientamento e tutorato, tirocini, relazioni internazionali, segreterie, biblioteche

Obiettivo n. 11 D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Area di miglioramento	Risoluzione delle criticità rilevate rispetto alle aule
Azioni da intraprendere	Potenziare la qualità dell'impianto audio; rafforzare la potenza/stabilità della connessione wi-fi; introdurre nelle postazioni degli studenti le prese per ricaricare i laptop et simila; assicurare una adeguata aerazione e climatizzazione delle aule. Sollecitare l'intervento dell'Ateneo per risolvere i problemi relativi a: condivisione delle aule tra più Scuole, necessità di un miglioramento delle stesse sotto i profili della strumentazione tecnologica e dell'aerazione/climatizzazione.
Indicatore/i di riferimento	Effettiva realizzazione degli interventi segnalati
Responsabilità	Prof.ssa Nicole Lazzerini, Presidente del CdS Prof. Alessandro Simoni, Presidente della Scuola di Giurisprudenza; Prof.ssa Irene Stolzi, Direttrice DSG.
Risorse necessarie	L'intervento rientra nella responsabilità dell'Ateneo, cui spetta approntare le risorse necessarie.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'interazione con l'Ateneo verrà intrapresa da subito, ma trattandosi di un intervento che esula dalla responsabilità del CdS e, più in generale, della Scuola di Giurisprudenza, non è possibile prevedere delle scadenze.

Obiettivo n. 12 D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Area di miglioramento	Utilizzo delle risorse elettroniche di una delle Università partner durante il periodo di studio presso l'altra
Azioni da intraprendere	Evidenziare questa possibilità in occasione dell'incontro con le matricole, eventualmente attraverso il coinvolgimento anche di un bibliotecario dell'Ateneo partner (la presentazione delle risorse della Biblioteca di Scienze



	<p>sociali fa solitamente parte dell'incontro, inoltre gli studenti sono successivamente invitati a svolgere una visita guidata).</p> <p>Evidenziare, nel sito del CdS, che gli studenti del percorso italo tedesco possono usufruire delle risorse bibliotecarie dell'Università di Colonia disponibili in rete (Beck-online, Juris, Beck e-library, etc.); parimenti, una volta a Colonia possono continuare ad usufruire delle risorse elettroniche della Biblioteca delle Scienze sociali</p> <p>Introdurre nel sito web-dedicato al CdS - idealmente, in una sezione sui servizi di supporto alla didattica - una pagina che rinvii a quella della Biblioteca delle Scienze Sociali e alla Biblioteca dell'Università di Colonia, dando conto dell'informazione in questione.</p>
Indicatore/i di riferimento	Concreto utilizzo delle risorse elettroniche in questione da parte degli studenti, in particolare in occasione dell'elaborazione della Bachelorarbeit (richiesta dall'Università di Colonia) e della tesi di laurea (richiesta dall'Università di Firenze).
Responsabilità	Prof.ssa Nicole Lazzerini, Presidente del CdS
Risorse necessarie	<p>Quanto agli interventi sul sito-web, si rinvio alla tabella dedicata nel quadro D.CDS.1.</p> <p>Quanto all'ulteriore iniziativa, non si rende necessaria una spesa; si cercherà di ottenere la collaborazione dell'Ateneo partner.</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	Entrambe le iniziative saranno implementate da subito. Quanto al sito-web, l'auspicio è di completare la revisione nel corso dell'a.a. 2024/2025.

D.CdS.4 – RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CdS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		D.CdS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CdS.4 | A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Significato

Con riferimento al sotto-ambito, [descrivere i principali mutamenti](#) intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS

Nel caso in cui esista un RRC precedente



Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. "Analisi della situazione sulla base dei dati" del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l'esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Nel caso in cui non esista un precedente riesame ciclico

Fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica sostanziale dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. Laddove opportuno, fare riferimento anche alle analisi svolte nelle Relazioni delle CPDS.

Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

Principali mutamenti

La dimensione del CdS favorisce i **contatti diretti e informali** tra la Presidenza, il corpo docente, il personale T/A e gli studenti, in aggiunta alle occasioni formali di confronto nell'ambito degli organi (sia quelli specifici del CdS: Consiglio del CdS e Gruppo di riesame; sia quelli afferenti alla Scuola di Giurisprudenza, in particolare la CPDS). L'interlocuzione tra la Presidenza e gli studenti passa prevalentemente attraverso i rappresentanti, ma un'importante funzione di raccordo e input è svolta anche dai membri dell'**Associazione D.I.R. eV**.

Come già opportunamente rilevato nel RRC 2017, l'esperienza dimostra che questa modalità di interazione è particolarmente efficace nel CdS in questione.

Il CdS svolge una **periodica attività di monitoraggio** circa l'andamento delle attività didattiche in relazione agli obiettivi; le sedi principali in cui tali temi vengono discussi e vengono proposti ed esaminati le eventuali criticità e le relative azioni di miglioramento sono principalmente il Gruppo di riesame e la CPDS.

Il Servizio Relazioni Internazionali fornisce alla Presidente del CdS al termine di ogni sessione di esame l'**elenco di tutti gli esami superati** dagli studenti del CdS (attività possibile anche grazie al numero contenuto di studenti, conseguenza dell'accesso a numero programmato al CdS). Ciò ha sempre consentito di avere "in tempo reale" la conoscenza dell'**andamento delle singole carriere** degli iscritti e di sollecitare incontri individuali di orientamento *in itinere*.

Il **coordinamento fra gli insegnamenti** avviene grazie alla verifica dei programmi da parte della Presidente del CdS, in collaborazione con i docenti delle singole materie

Quanto all'**aggiornamento dell'offerta formativa**, la parte italiana del percorso risulta piuttosto "rigida" alla luce dell'esigenza di soddisfare i requisiti che la normativa nazionale pone in relazione ai corsi binazionali. Il Comitato d'indirizzo non ha tuttavia evidenziato criticità o suggerito aree di miglioramento. Il CdS è comunque impegnato ad assicurare la coerenza del percorso proposto con gli sbocchi professionali.

Azioni intraprese

Azione correttiva n.1	Monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
Attività intraprese	Al termine di ogni sessione di esame il Servizio Relazioni Internazionali fornisce alla Presidente del CdS l'elenco di tutti gli esami superati dagli studenti del CdS.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	A regime. Si ritiene che tale monitoraggio costante abbia avuto esiti molto positivi, soprattutto al fine di consentire la regolarità della carriera e la prosecuzione del percorso di studio a Colonia alla fine del secondo anno.



D.CdS.4	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
<p>Significato <u>Con riferimento a ciascun Punto di attenzione</u> previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei punti di forza e le aree di miglioramento in logica PDCA.</p> <p style="text-align: right;">Principali elementi da osservare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4 - Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo - osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali - ultima Relazione annuale della CPDS. 	

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS		
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>

Fonti documentali

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda unica annuale del Corso di studio, con riferimento ai profili inerenti la progettazione, la realizzazione, l'autovalutazione e la eventuale ri-progettazione del Corso di Studi.
Riferimento: quadri B, C, D
Link del documento: <https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/p166.html>
- Titolo: Relazione della Commissione paritetica docenti studenti 2023
Breve Descrizione: indicazioni differenziate della componente docenti e studenti in riferimento ai profili relativi all'organizzazione della didattica e alla struttura del percorso formativo
Riferimento : sezione relativa al CdS magistrale in giurisprudenza italiana e tedesca, specialmente quadri B e D
Link: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-517-relazioni-e-verbali-commissione-paritetica.html>
- Titolo: Verbali del gruppo di riesame dal 2020 al 2023
Breve Descrizione: indicazioni sulle criticità e le azioni migliorative correlate all'analisi della SMA e degli indicatori per il monitoraggio della qualità
Link: <https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/vp-148-area-riservata-documenti.html>



Autovalutazione

Come ricordato *supra*, quadro D.CDS.1, nella riunione del 10/11/2020 (fonte SUA-CdS, quadro A1.b), al fine di tenere conto delle specificità del CdS, è stata integrata nella composizione del **Comitato di indirizzo** (unico per tutti i CdS afferenti alla Scuola di Giurisprudenza: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/cmpro-v-p-326.html>) l'Avv. Renate Wendt, Presidente della Camera di commercio italo-tedesca, già Console Onorario della Repubblica Federale di Germania per la Toscana. Nel quinquennio considerato, il Comitato di indirizzo non ha espresso rilievi specifici con riguardo al CdS in esame; tuttavia, l'interlocuzione con l'Avv. Wendt è stata costante ed è avvenuta attraverso la sua partecipazione a iniziative organizzate dalla Presidenza del Corso e dall'Associazione studentesca D.I.R. e.V. L'Avv. Wendt ha dato preziosi suggerimenti finalizzati soprattutto alla diffusione della conoscenza del CdS e del suo progetto formativo, fornendo e favorendo contatti utili. Poiché da gennaio 2024 vi è stato un avvicendamento nella carica di Console Onorario della Repubblica Federale di Germania per la Toscana, pare utile, in ottica migliorativa, inserire stabilmente il titolare di questa funzione nel comitato di indirizzo.

Considerata la peculiare natura inter-ateneo del CdS, fondamentale è ovviamente anche l'**interazione con l'Ateneo partner**, in particolare con la Presidenza del Corso e con il personale T/A maggiormente coinvolto. Negli anni, le relazioni tra gli organi dei due Atenei dedicati al Corso si sono notevolmente approfondite, grazie alle numerose occasioni di scambio (tra cui i colloqui di ammissione, che, come ricordato, sia a Firenze che a Colonia vengono svolti da una commissione della quale devono fare parte almeno due membri dell'altra Università; le visite a Firenze o Colonia di docenti o personale T/A dell'Ateneo partner, l'organizzazione di iniziative congiunte, anche attraverso l'Associazione D.I.R. eV, e la cerimonia di consegna dei diplomi a Colonia). Si ricorda, inoltre, che alcuni docenti del CdS per la parte fiorentina (Albanese, Cappellini, Lazzerini) e due unità di personale tecnico amministrativo della Scuola di Giurisprudenza di UNIFI (Panerai e Menichinelli) fanno parte della *Pruefungsausschuss*, un organo della Facoltà di Giurisprudenza di Colonia, che ha competenze in relazione a vari aspetti relativi alla gestione della qualità del CdS per la parte tedesca (dopo il pensionamento di C. Panerai, avvenuto il 1° febbraio 2024, la Scuola di Giurisprudenza dovrà indicare un altro componente del Servizio Relazioni Internazionali).

Un ruolo fondamentale, ai fini della rilevazione di criticità o aspetti di miglioramento, viene svolto dalla **CPDS**, nel suo complesso e, in particolare, dai rappresentanti del CdS lato corpo docente e lato studenti. Le relazioni della CPDS sono ugualmente trasmesse ai docenti e ai rappresentanti studenti del CdS e sono presentate da un componente della Commissione paritetica e discusse in seno al Consiglio di CdS.

Parimenti, la **SMA** (con i relativi indicatori) viene annualmente discussa e approvata dal gruppo di riesame, successivamente viene trasmessa ai docenti e ai rappresentanti studenti del CdS e infine è presentata dal presidente del CdS e discussa in seno al Consiglio di CdS.

Con riguardo alle **opinioni individuali degli studenti**, l'Ateneo fiorentino prevede un sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica erogata che fa capo al sistema informativo statistico SisValDidat (<https://www.unifi.it/cmpro-v-p-2797.html>). I docenti vengono invitati a sollecitare, nel corso dell'attività didattica, la tempestiva compilazione dei questionari di valutazione. Con riguardo ai limiti di questo strumento, si ritiene utile richiamare quanto esposto nel RRC del CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, che riportano le osservazioni formulate dalla CPDS in modo comune a tutti i CdS della Scuola di Giurisprudenza.

“Nonostante l'impegno comunicativo profuso dalla Scuola di Giurisprudenza, il **numero di valutazioni** registrate nel sistema SISValDidat per l'a.a. 2022/2023 è risultato inferiore a quello dell'a.a. 2021/2022 (15.210 in luogo delle precedenti 21.999 registrazioni). Il dato si spiega, almeno in parte, verosimilmente, con i limiti propri del questionario, le cui domande non sempre sono in grado di fotografare correttamente gli aspetti meritevoli di valutazione e la cui utilità rischia di non essere adeguatamente apprezzata da parte dei destinatari.

A condizionare il numero dei questionari compilati è la circostanza che tale attività diventa obbligatoria soltanto al momento in cui si conclude la prenotazione per il sostenimento degli esami di profitto. La CPDS ha più volte segnalato (si veda, da ultimo, il quadro S1 della relazione del 2023, ma anche nelle relazioni degli anni precedenti) le **criticità del sistema** (tempistica di somministrazione, mancata specificazione dello status di frequentante/non frequentante per i corsi di insegnamento valutati, blocchi



informatici collegati alla compilazione, necessità di affinare i quesiti), pur nella consapevolezza che gli aspetti in questione non sono direttamente governati dalla Scuola di Giurisprudenza.

In relazione a tali criticità, è senz'altro opportuno sollecitare e coinvolgere maggiormente i rappresentanti per veicolare al corpo studentesco l'importanza e l'utilità dei questionari di valutazione e per informarli sulle modalità di compilazione degli stessi e di consultazione dei relativi esiti attraverso SISValDidat.

Pur nella consapevolezza che il CdS (come la Scuola di giurisprudenza) può solo svolgere una funzione di impulso, si ritiene utile sollecitare i competenti organi di Ateneo a rimuovere alcune delle criticità esistenti sui questionari di valutazione.

A titolo esemplificativo:

- ovviare all'inconveniente per cui, per come è attualmente strutturato il sistema, i questionari relativi alla valutazione della didattica dei corsi facoltativi e dei corsi obbligatori offerti anche in lingua inglese in alternativa a quelli in lingua italiana, siano accessibili soltanto dal momento in cui l'esame viene manualmente inserito nel libretto; poiché tale operazione risulta possibile esclusivamente all'apertura delle iscrizioni all'appello, ne deriva la materiale impossibilità di compilare il questionario in un momento diverso dall'iscrizione all'esame, con gli inconvenienti già illustrati;
- prevedere che, prima di rispondere alle domande proposte, debba essere specificato lo status di frequentante ovvero non frequentante, giacché questa informazione costituisce un'utile chiave di lettura dei dati raccolti;
- diversificare alcune domande per gli studenti frequentanti e non frequentanti;
- integrare il questionario con domande specifiche per il singolo Corso di Laurea oggetto di valutazione;
- ripensare eventualmente il blocco informatico costituito dalla mancata compilazione del questionario per poter disporre di valutazioni più "genuine".

Per il CdS in questione, l'introduzione di domande più aderenti alle caratteristiche e possibili problematiche specifiche del percorso offerto rappresenta una priorità. In ottica di miglioramento, si può immaginare una collaborazione con la Scuola di Giurisprudenza per suggerire tali domande, nel quadro della più ampia azione di "Superamento di alcune criticità legate alla formulazione e alla somministrazione dei questionari di valutazione degli studenti" prospettata nel RRC del CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (obiettivo n. 2 relativo all'ambito D.CDS.4).

Non è invece previsto un sistema specifico deputato alla **raccolta di reclami**, osservazioni o proposte di miglioramento da parte degli studenti, docenti e personale T/A (con riguardo agli studenti, il questionario SISValDidat contiene comunque una sezione idonea ad accogliere l'esposizione in forma discorsiva di rilievi sia critici sia propositivi). Preme tuttavia rilevare che la dimensione del CdS favorisce i contatti diretti e informali tra la Presidenza, il corpo docente, il personale T/A e gli studenti, in aggiunta alle occasioni formali di confronto nell'ambito degli organi (sia quelli specifici del CdS: Consiglio del CdS e Gruppo di riesame; sia quelli afferenti alla Scuola di Giurisprudenza, in particolare la CPDS). L'interlocuzione tra la Presidenza e gli studenti passa prevalentemente attraverso i rappresentanti, ma un'importante funzione di raccordo e input è svolta anche dai membri dell'Associazione D.I.R. eV. Come già opportunamente rilevato nel precedente RRC, l'esperienza dimostra che questa modalità di interazione è molto più efficace - nel CdS in questione - di strumenti più formali di rilevazione dell'opinione degli studenti. Ciò detto, si condivide l'invito della CPDS ad assicurare la compilazione tempestiva (circa a due terzi dei corsi) del questionario sulla didattica, evitando che gli studenti si riducano all'ultimo momento utile (quando si prenotano, tramite l'apposita piattaforma online, per l'esame) e procedano a una compilazione frettolosa e poco meditata, alterando l'astratta utilità dello strumento; a tal fine è opportuno continuare l'attività di sensibilizzazione nei confronti del corpo docente e del corpo studentesco. Inoltre, in ottica migliorativa, si può immaginare l'introduzione di uno strumento che consenta l'invio, in forma individuale e anonima, di reclami o suggerimenti. Ciò in quanto, nonostante le dimensioni limitate del CdS, non si può assumere che i rappresentanti possano veicolare o intercettare tutte le istanze o difficoltà dei singoli studenti che meritano di essere approfondite.

Criticità/Aree di miglioramento

- compilazione tempestiva dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti: cfr. obiettivo n. 13, *infra*.
- domande specifiche sul CdS nel questionario di valutazione della didattica erogata da parte degli studenti: cfr. obiettivo n. 14, *infra*.
- meccanismo di gestione dei reclami degli studenti: cfr. obiettivo n. 15, *infra*.
- adeguata rappresentanza del CdS nel comitato di indirizzo: cfr. obiettivo n. 16, *infra*.



D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS		
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p>

Fonti documentali

- Titolo: Relazione della Commissione paritetica docenti studenti 2023
Breve Descrizione: indicazioni differenziate della componente docenti e studenti in riferimento ai profili relativi all'organizzazione della didattica e alla struttura del percorso formativo
Link: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-517-relazioni-e-verbali-commissione-paritetica.html>
- Titolo: verbali del CdS e della Commissione istruttoria per la didattica
Link: (<https://www.giurisprudenzaitalotedesca.unifi.it/vp-148-area-riservata-documenti.html>)

Autovalutazione

Come già precedentemente anticipato in molti quadri del Rapporto, il CdS svolge una **periodica attività di monitoraggio** circa l'andamento delle attività didattiche in relazione agli obiettivi; le sedi principali in cui tali temi vengono discussi e vengono proposti ed esaminati le eventuali criticità e le relative azioni di miglioramento sono principalmente il Gruppo di riesame e la CPDS. Sono state già indicate nei quadri precedenti le varie azioni di miglioramento che da tali incontri sono derivate nel corso degli anni presi in considerazione da questo rapporto, in relazione alla distribuzione degli insegnamenti nei semestri, alla introduzione di attività didattiche di supporto al metodo di studio, alla introduzione di un appello straordinario per gli studenti del secondo anno.

Quanto all'**aggiornamento dell'offerta formativa**, la parte italiana del percorso risulta piuttosto "rigida" alla luce dell'esigenza di soddisfare i requisiti che la normativa nazionale pone in relazione ai corsi binazionali. Come si è tuttavia già rilevato (D.CDS.1.1), il Comitato d'indirizzo non ha evidenziato criticità o suggerito aree di miglioramento. Il CdS è comunque impegnato ad assicurare la coerenza del percorso proposto con gli sbocchi professionali. In questa direzione si muove la modifica del regolamento relativo all'a.a. 2024/2025 descritta *supra* (ibid.), che intende preservare la possibilità per gli studenti scritti di accedere al primo Esame di Stato tedesco, passaggio imprescindibile per l'esercizio delle professioni legali in Germania. Con riguardo all'aggiornamento sul piano della didattica, si è già riferito circa la possibilità di introdurre, all'interno dei corsi, per alcuni parti o moduli, la modalità blended (D.CDS.13), oltre che sugli incontri di metodologie della didattica organizzati dalla Scuola di Giurisprudenza (D.CDS.1.5).

Quanto al **monitoraggio sui risultati delle verifiche di apprendimento**, il Servizio Relazioni Internazionali fornisce alla Presidente del CdS al termine di ogni sessione di esame l'elenco di tutti gli



esami superati dagli studenti del CdS (attività possibile anche grazie al numero contenuto di studenti, conseguenza dell'accesso a numero programmato al CdS). Ciò ha sempre consentito di avere "in tempo reale" la conoscenza dell'andamento delle singole carriere degli iscritti e di sollecitare incontri individuali di orientamento *in itinere*, per comprendere le cause del ritardo accumulato e proporre tempestivamente attività di supporto mirato agli studenti che lo ritenessero utile. Si ritiene che tale monitoraggio costante abbia avuto esiti molto positivi, soprattutto al fine di consentire la regolarità della carriera e la prosecuzione del percorso di studio a Colonia alla fine del secondo anno alla quasi totalità degli studenti, contenendo in pochissime unità il numero degli studenti non in grado di acquisire nei tempi previsti tutti i crediti necessari per il trasferimento presso l'Università partner.

Il **coordinamento fra gli insegnamenti** avviene grazie alla verifica dei programmi da parte della Presidente del CdS, in collaborazione con i docenti delle singole materie, con i quali vengono esaminate e affrontate le eventuali sovrapposizioni con altri corsi, la congruenza fra numero di crediti e impegno di studio etc. I programmi di tutti i corsi inoltre vengono approvati dal Consiglio del CdS, al quale vengono tempestivamente forniti insieme alla convocazione della riunione.

Come pure c'è già stato modo di evidenziare in precedenza (quadro D.CDS.2.1), il CdS, in quanto istituito nel 2015, ha iniziato ad avere dei propri **laureati** solo a partire dal luglio 2020; il **monitoraggio** dei dati sulla loro occupazione è avvenuto dapprima in modo informale (mediante questionari inviati dal Servizio Relazioni Internazionali della Scuola di Giurisprudenza) e solo di recente anche attraverso il Consorzio Alma Laurea. Ancorché gli esiti di tali rilevazioni appaiano piuttosto soddisfacenti, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, in relazione ai livelli di occupazione raggiunti, nell'ultimo anno le attività di accompagnamento al lavoro svolte dal CdS sono state potenziate, attraverso iniziative che hanno coinvolto imprese multinazionali (ad esempio nell'open day del 6 marzo 2022), sia attraverso la partecipazione ad attività organizzate dal Servizio Placement.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono state rilevate criticità/aree di miglioramento.

D.CdS.4	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
	<p>Significato Con riferimento alle criticità/aree di miglioramento individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.</p>
<p>Obiettivo n. 13</p>	<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>
<p>Area di miglioramento</p>	<p>Assicurare la compilazione tempestiva dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti</p>
<p>Azioni da intraprendere</p>	<p>Continuare l'attività di sensibilizzazione nei confronti del corpo docente (tramite reminder via e-mail e nell'ambito del Consiglio del CdS) e del corpo studentesco (tramite i rappresentanti) finalizzata alla tempestiva compilazione del questionario sulla didattica, idealmente intorno ai due/terzi dei singoli corsi. Sollecitare i docenti affinché a loro volta sensibilizzino gli studenti circa l'importanza di compilare i modo accurato i questionari. Si può immaginare di chiedere ai docenti di dedicare un quarto d'ora della propria lezione - nella stessa settimana per tutti docenti (circa a due terzi del corso)- alla compilazione del questionario.</p>



	Allo stesso tempo, incentivare l'utilizzo della possibilità di svolgere osservazioni di tipo discorsivo su aspetti critici o suggerimenti di miglioramento.
Indicatore/i di riferimento	Percentuali annue di compilazione dei questionari di valutazione degli studenti nel sistema SISValDidat. E' altresì auspicabile un aumento delle osservazioni di tipo discorsivo su aspetti critici o suggerimenti di miglioramento.
Responsabilità	Prof.ssa Nicole Lazzerini, Presidente del CdS
Risorse necessarie	L'azione - che consiste invero nella prosecuzione di un'attività di sensibilizzazione già svolta - non richiede risorse specifiche, se non la collaborazione del corpo docente.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione verrà attuata dall'a.a. in corso.

Obiettivo n. 14	D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
Area di miglioramento	Assicurare l'inserimento, nel questionario di valutazione da parte degli studenti della didattica erogata, di domande che tengano maggiormente conto delle specificità del CdS.
Azioni da intraprendere	Nel quadro della più ampia azione di "Superamento di alcune criticità legate alla formulazione e alla somministrazione dei questionari di valutazione degli studenti" prospettata nel RRC del CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (obiettivo n. 2 relativo all'ambito D.CDS.4), si propone di individuare alcune domande, da inserire nel questionario, che tengano maggiormente conto delle specificità del CdS.
Indicatore/i di riferimento	Non ci sono indicatori di riferimento specifici.
Responsabilità	Prof.ssa Nicole Lazzerini, Presidente del CdS
Risorse necessarie	Non sono necessarie risorse aggiuntive.
Tempi di esecuzione e scadenze	Questo intervento sarà coordinato con quello prospettata nel RRC del CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, dove si prevede di avviare l'interlocuzione con l'Ateneo nel 2024. Ove non risulti possibile agire a livello del questionario SISValDidat, si valuterà l'opportunità di realizzare e somministrare un questionario <i>ad hoc</i> per il CdS.

Obiettivo n. 15	D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
------------------------	---



Area di miglioramento	Meccanismo di gestione di reclami individuali da parte degli studenti
Azioni da intraprendere	<p>Continuare l'attività di sensibilizzazione nei confronti del corpo docente (tramite reminder via e-mail e nell'ambito del Consiglio del CdS) e del corpo studentesco (tramite i rappresentanti) finalizzata alla tempestiva compilazione del questionario sulla didattica, idealmente intorno ai due/terzi dei singoli corsi. Si intende valutare (con il Consiglio del CdS e con il Consiglio della Scuola di giurisprudenza e sotto la supervisione dell'Ateneo) la possibilità di introdurre una procedura <i>ad hoc</i> per la presentazione di reclami e segnalazioni individuali da parte degli studenti. Le soluzioni possibili, in alternativa o cumulativamente, sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'attivazione di un indirizzo di posta elettronica specifico;- la predisposizione di moduli per segnalazioni sul sito. <p>Allo stesso tempo, incentivare l'utilizzo della possibilità di svolgere osservazioni di tipo discorsivo su aspetti critici o suggerimenti di miglioramento.</p>
Indicatore/i di riferimento	Non ci sono indicatori di riferimento specifici.
Responsabilità	Prof.ssa Nicole Lazzerini, Presidente del CdS Dott.ssa Giulia Frosecchi, delegata alla qualità
Risorse necessarie	Non sono necessarie risorse aggiuntive, salvo l'individuazione dell'unità di personale T/A incaricata di ricevere il reclamo o la segnalazione e inoltrarla al soggetto competente per la risposta.
Tempi di esecuzione e scadenze	La proposta può essere portata all'attenzione degli organi nel corso del 2024 e, in caso di accoglimento, può avere seguito nel corso dello stesso anno.

Obiettivo n. 16	D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
Area di miglioramento	Rappresentanza adeguata del CdS nel comitato di indirizzo
Azioni da intraprendere	<p>Continuare l'attività di sensibilizzazione nei confronti del corpo docente (tramite reminder via e-mail e nell'ambito del Consiglio del CdS) e del corpo studentesco (tramite i rappresentanti) finalizzata alla tempestiva compilazione del questionario sulla didattica, idealmente intorno ai due/terzi dei singoli corsi. Allo stesso tempo, incentivare l'utilizzo della possibilità di svolgere osservazioni di tipo discorsivo su aspetti critici o suggerimenti di miglioramento.</p> <p>Si intende proporre alla Scuola di Giurisprudenza di inserire in modo stabile nel comitato di indirizzo il Console onorario della Repubblica tedesca in Italia.</p>
Indicatore/i di riferimento	Non ci sono indicatori di riferimento specifici.
Responsabilità	Prof.ssa Nicole Lazzerini, Presidente del CdS Scuola di Giurisprudenza
Risorse necessarie	Non sono necessarie risorse aggiuntive.
Tempi di esecuzione e scadenze	La proposta può essere portata all'attenzione degli organi del corso e, eventualmente, della Scuola di giurisprudenza nel 2024.



III. COMMENTO AGLI INDICATORI

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

Indicatore	Riferimento	Qualitativo Quantitativo	Fonte dei dati
1. Percentuale di laureati (L;LM;LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
5. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso nello stesso CdS	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
6. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
7. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
8. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
10. Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
11. Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA



In via preliminare si deve rilevare che nella scheda degli indicatori il CdS in esame viene inquadrato fra i corsi senza alcuna programmazione né limitazione di accesso, laddove si tratta invece di un CdS inter-ateneo, bi-nazionale, a numero limitato. La peculiare natura del Corso rende quindi irrilevante la comparazione dei dati relativi alla numerosità degli iscritti con quelli dei corsi appartenenti alla stessa classe di laurea non a numero programmato e non bi-nazionali. Per questa ragione, si commenterà l'andamento dei dati del CdS in sé e per sé.

1. Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (iC02)

5. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso nello stesso CdS

7. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso

iC02

2020 100%
2021 83,3%
2022 78,6%

iC17

2020 -
2021 28,6
2022 52,4%

iC22

2020 52,4%
2021 60%
2022 non disponibile

Essendo stato attivato nell'a.a. 2015/2016, il CdS ha iniziato a produrre laureati dal 2020. La **percentuale dei laureati entro la durata normale del corso** mette in evidenza che uno dei punti di forza del CdS è la significativa regolarità delle carriere. La flessione del dato dal 2020 al 2022 suggerisce, al contempo, che le difficoltà legate allo svolgimento dell'attività di studio e ricerca durante l'emergenza pandemica hanno avuto una ricaduta negativa sulla conclusione del percorso di studi. Nel periodo di didattica "ibrida" la presenza in aula degli studenti del CdS è rimasta molto esigua: data la loro provenienza da tutte le regioni italiane o dall'estero, l'incertezza sulla continuità dello svolgimento delle lezioni in presenza, collegata alla variabilità delle misure restrittive finalizzate al contenimento dei contagi, nonché i costi delle spese del soggiorno fuori sede hanno indotto la maggioranza degli studenti a preferire la modalità di frequenza on line. Il passaggio alla didattica on line produce su un corso di laurea bi-nazionale un impatto molto più forte di quanto non avvenga nei corsi di studio solo nazionali, poiché l'isolamento degli studenti e la quasi totale assenza di relazioni sociali fra loro impedisce lo sviluppo però delle conoscenze linguistiche da parte di quelli di provenienza straniera ed azzerava la possibilità di scambio e di supporto interno alla classe, impedendo in tal modo anche la collaborazione e l'osmosi fra gli studenti dei due diversi paesi, che costituisce uno strumento imprescindibile del loro successo negli studi e nell'apprendimento.

2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13)

2018 70%
2019 82,5%
2020 75,3%
2021 76,7%
2022 non disponibile

La percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire evidenzia l'elevata produttività degli studenti del percorso, che ben si spiega in relazione all'esigenza di acquisire, nel biennio fiorentino, i crediti necessari al regolare trasferimento a Colonia all'inizio del terzo anno. Al contempo, il dato si può leggere come una conferma dell'efficace pianificazione dell'offerta di parte italiana. Inoltre, mettendo tra parentesi il dato (particolarmente positivo) del 2019, la variazione annuale delle



percentuali mostra un *trend positivo*, che può essere ricollegato con le iniziative progressivamente intraprese al fine di migliorare ulteriormente l'organizzazione dell'attività didattica (cfr. D.CDS.1.5).

3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS (iC14)

4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

iC14

2018 76,5%
2019 92,9%
2020 85,0%
2021 83,3%
2022 non disponibile

iC16bis

2018 64,7%
2019 85,7%
2020 75,0%
2021 66,7%
2022 non disponibile

Come si è spiegato *supra*, quadro D.SDC.1, considerato il numero limitato degli studenti ammessi ogni anno, i dati relativi agli abbandoni (che si collocano in una forbice tra 0 e 6 unità per coorte, con riguardo agli studenti selezionati dall'Università di Firenze) non sono irrilevanti. Tuttavia, l'andamento dei dati relativi agli indicatori iC14 e iC16bis ben evidenzia che la maggior parte degli iscritti prosegue il percorso all'interno del CdS nel II anno e nel rispetto dei tempi fisiologici. Allo stesso tempo, i dati relativi all'indicatore iC16bis confermano quanto poc'anzi detto a commento dell'indicatore iC02 circa l'impatto della pandemia sul percorso.

Si ritiene che le iniziative di miglioramento prospettate in questo RRC per rendere ancora più efficiente la procedura di selezione possano determinare un ulteriore rialzo dei dati in questione.

6. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

iC19

2018 55,1%
2019 39,0%
2020 41,4%
2021 39,2%
2022 non disponibile

Come spiegato *supra*, quadro D.CDS.3.1, questi dati sono viziati da un errore di fondo, ovvero il fatto che nel conteggio vengono inseriti anche i docenti dell'Università di Colonia (che hanno cominciato ad erogare la loro docenza proprio a partire dal terzo anno di vita del CdS (a.a. 2017/2018) i quali, ovviamente, non risultano fra quelli assunti a tempo indeterminato dall'Ateneo fiorentino. Invero, la docenza nella parte italiana del CdS (i.e., quella dei primi due anni di studio di ogni coorte di studenti) è ormai stabilmente erogata da docenti assunti a tempo indeterminato.

8. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)

iC26

2018 6,1%
2019 5,3%
2020 9,2%
2021 7,5%
2022 7,9%



iC27

2018 8,2%

2019 5,9%

2020 7,1%

2021 6,8%

2022 6,3%

I dati relativi agli indicatori iC26 e iC27 fotografano uno dei punti di forza del CdS, determinato dal numero limitato di studenti ammessi per ogni a.a.

10. Percentuale di iscritti inattivi*

11. Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*

Non sono presi in considerazione, perché il corso è interamente in presenza.